

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

PIANO STRATEGICO 2014 - 2016

(revisione 2015 - 2016)

Hanno collaborato alla redazione ed alla revisione del Piano Strategico:

Pasquale Assennato

Stefano Boca

Giacomo De Leo

Antonio De Vecchi

Vito Ferro

Ada Maria Florena

Livan Fratini

Ornella Giambalvo

Francesco Paolo La Mantia

Alida Lo Coco

Fabio Mazzola

Antonella Plaia

Antonio Purpura

INTRODUZIONE

Francesco Paolo La Mantia, Pro-Rettore Vicario e Delegato alla Pianificazione Strategica

“Micino del Cheshire” – cominciò timidamente Alice –

”Vorresti dirmi di grazia quale strada prendere per uscire di qui?”

“Questo dipende da dove vuoi andare” disse il gatto. (Lewis Carrol)

“Gestire la decrescita”, così iniziava il documento di pianificazione strategica 2009-2013 dell’Università di Palermo, - anche se la frase non era usata nella corretta accezione - in effetti, la decrescita quantitativa è avvenuta ed in misura anche maggiore di quanto previsto nel Piano Strategico, ma – come previsto nello stesso Piano Strategico, la decrescita è stata “gestita” perché ad una diminuzione di studenti, docenti, personale e finanziamenti ha fatto riscontro la tenuta dei conti, la razionalizzazione dell’offerta formativa, l’incremento dei fondi per ricerca. Insomma, è stato in gran parte centrato l’obiettivo fondamentale della pianificazione strategica dello scorso quinquennio che sinteticamente era stato così descritto:

“Migliorare la qualità di tutte le prestazioni diminuendo i costi e aumentando le entrate”

Ma a queste luci si contrappongono, come sempre, tante ombre: il modesto risultato nella valutazione della qualità della ricerca, il numero elevato di studenti che acquisiscono pochi o nessun CFU, la perdita di quota premiale.

Ma i primi timidi segnali di mantenimento delle posizioni ed anche di inversione di rotta cominciano ad intravedersi e la nuova programmazione deve cogliere questi segnali per trasformarli in uno stabile incremento delle performance.

Un piano strategico definisce le linee politiche dell’ateneo, i singoli obiettivi e propone le modalità di attuazione, i tempi ed il relativo monitoraggio.

La nuova strutturazione del FFO porterà inevitabilmente nei prossimi anni l’Università di Palermo a perdere altre quote di finanziamento sia perché una frazione sempre più crescente del FFO verrà attribuita sulla base di parametri meritocratici non tutti premianti per la nostra Università, ma anche per l’introduzione del costo standard che premia soltanto la dimensione quantitativa dell’Ateneo in termini di studenti regolari.

E’ necessario, quindi, prevedere ancora una diminuzione del FFO nel prossimo triennio se viene mantenuto il set di indicatori della quota premiale della ricerca e l’attuale quota di studenti regolari dell’Università.

E’ inoltre ineludibile porre in atto tutte quelle azioni che possano aumentare i finanziamenti provenienti da altre fonti (significativamente cresciuti in quest’ultimo triennio grazie ai progetti PON e POR) ed in particolare dai programmi europei che sono stati ancora esigui negli ultimi anni e su cui, invece, è possibile trasferire spese attualmente gravanti sul FFO.

Il Piano Strategico – che include il Piano triennale ministeriale - rappresenta la linea programmatica che l’Ateneo di Palermo seguirà nel prossimo triennio per adeguarsi pienamente alla sfida che le Università devono affrontare per competere nel mondo della formazione e della ricerca e mantenere quel ruolo che il suo passato e le potenzialità del suo corpo docente e tecnico-amministrativo gli attribuiscono.

Tuttavia, qualunque sia il piano strategico dell’Ateneo, le azioni per attuarlo e monitorare i suoi effetti, certamente non potrà inculcare quel *senso di appartenenza* che induce tutti a migliorare le proprie prestazioni nell’ottica del miglioramento delle prestazioni dell’intero Ateneo.

Ma se questo *senso di appartenenza* fosse di tutti, forse, di un piano strategico non ci sarebbe alcuna necessità.

1. I numeri dell'Università di Palermo e la loro evoluzione

1.1. Iscritti

Tab. 1 - Anno accademico 2013/2014: iscritti al primo anno (LT e LMCU), altri iscritti in corso (regolari) e iscritti Fuori Corso.

Facoltà	Iscritti al I anno (LT e LMCU)	Altri iscritti in corso	Fuori Corso	Totale
AGRARIA	340	547	349	1236
ARCHITETTURA	368	1258	832	2458
ECONOMIA	903	1614	1602	4119
FARMACIA	221	798	418	1437
GIURISPRUDENZA	977	3043	1935	5955
INGEGNERIA	1306	2774	1804	5884
LETTERE E FILOSOFIA	664	2272	2561	5497
MEDICINA E CHIRURGIA	957	3168	534	4659
SCIENZE	680	1550	1558	3788
SCIENZE FORMAZIONE	1454	3576	1842	6872
SCIENZE MOTORIE	320	601	421	1342
SCIENZE POLITICHE	381	563	483	1427
Totale complessivo	8571	21764	14339	44674

Tab. 2 - Anno accademico 2013/2014: iscritti per tipo di corso di studi.

Tipo Corso	Iscritti
LT	25671
LMCU	13098
LM/LS	5905
Totale	44674

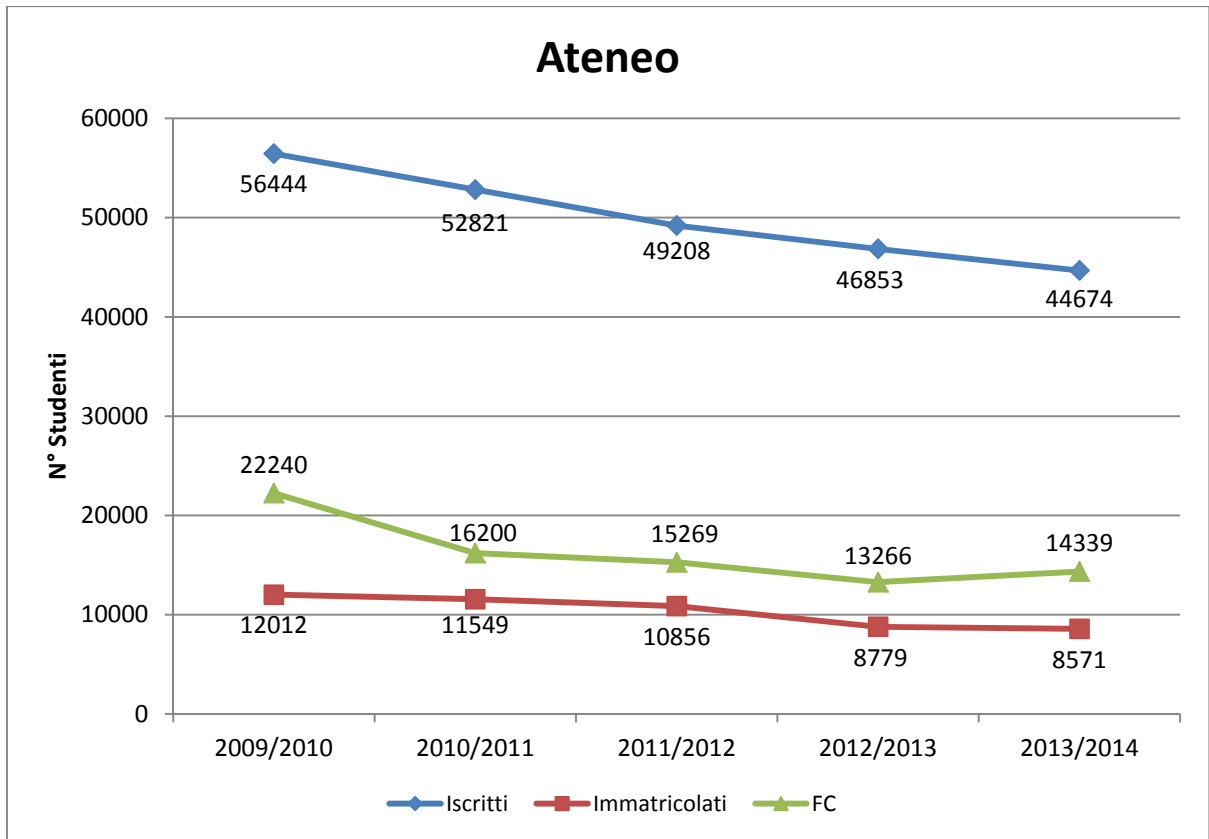


Fig. 1 - Andamento degli studenti iscritti negli ultimi cinque anni accademici

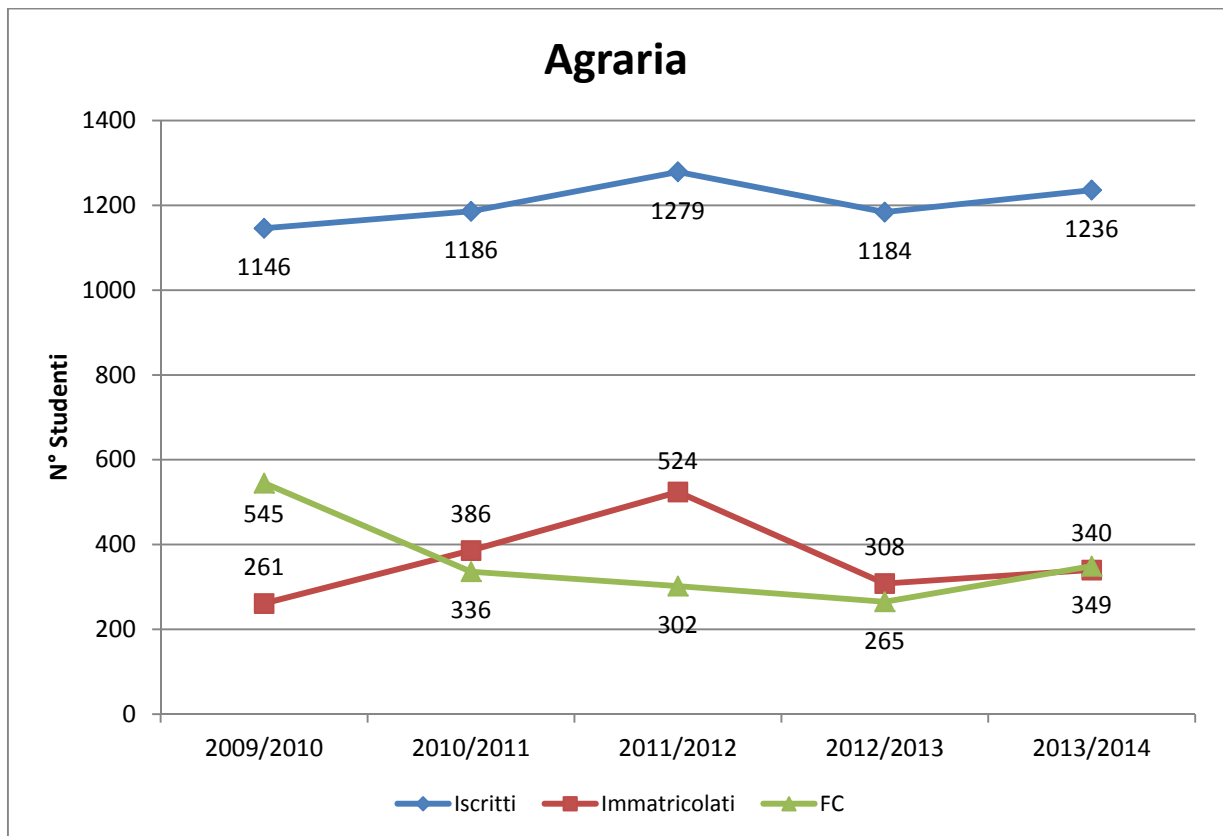


Fig. 2

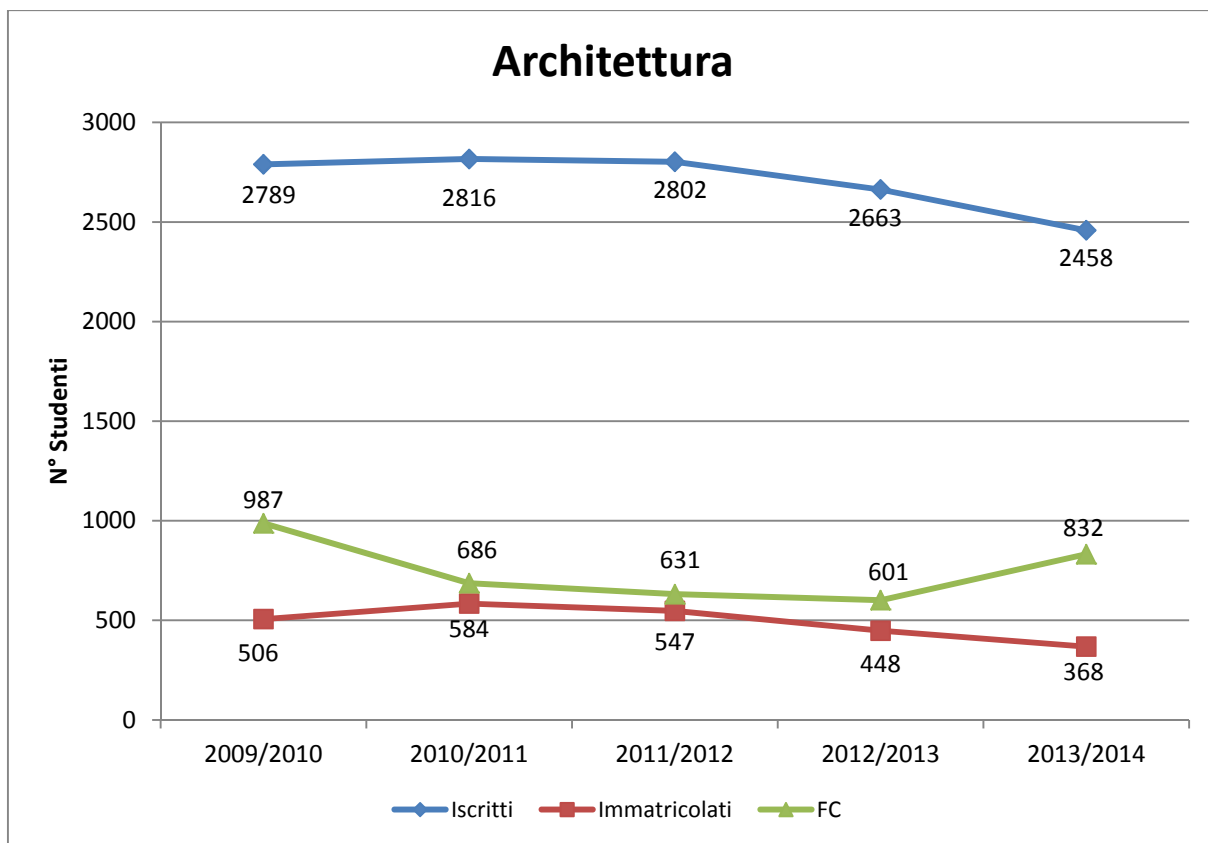


Fig. 3

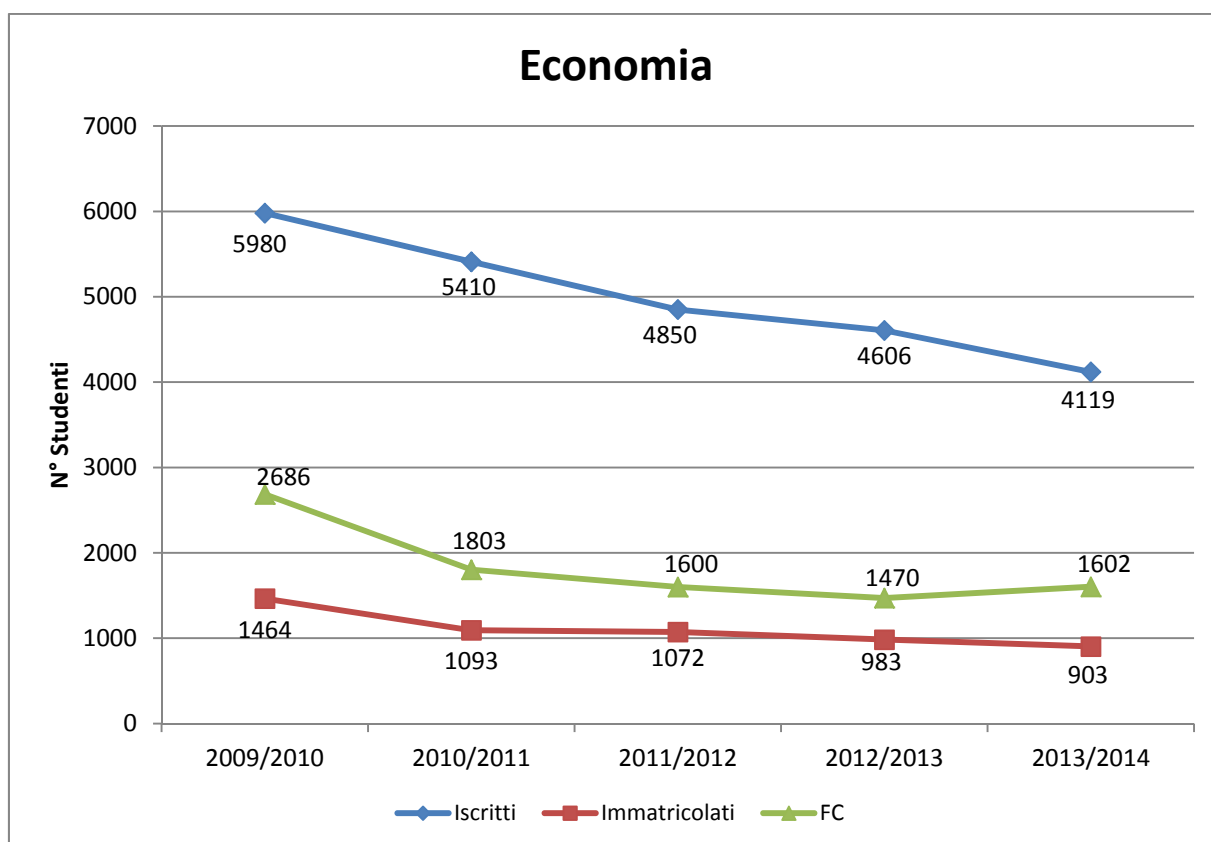


Fig. 4

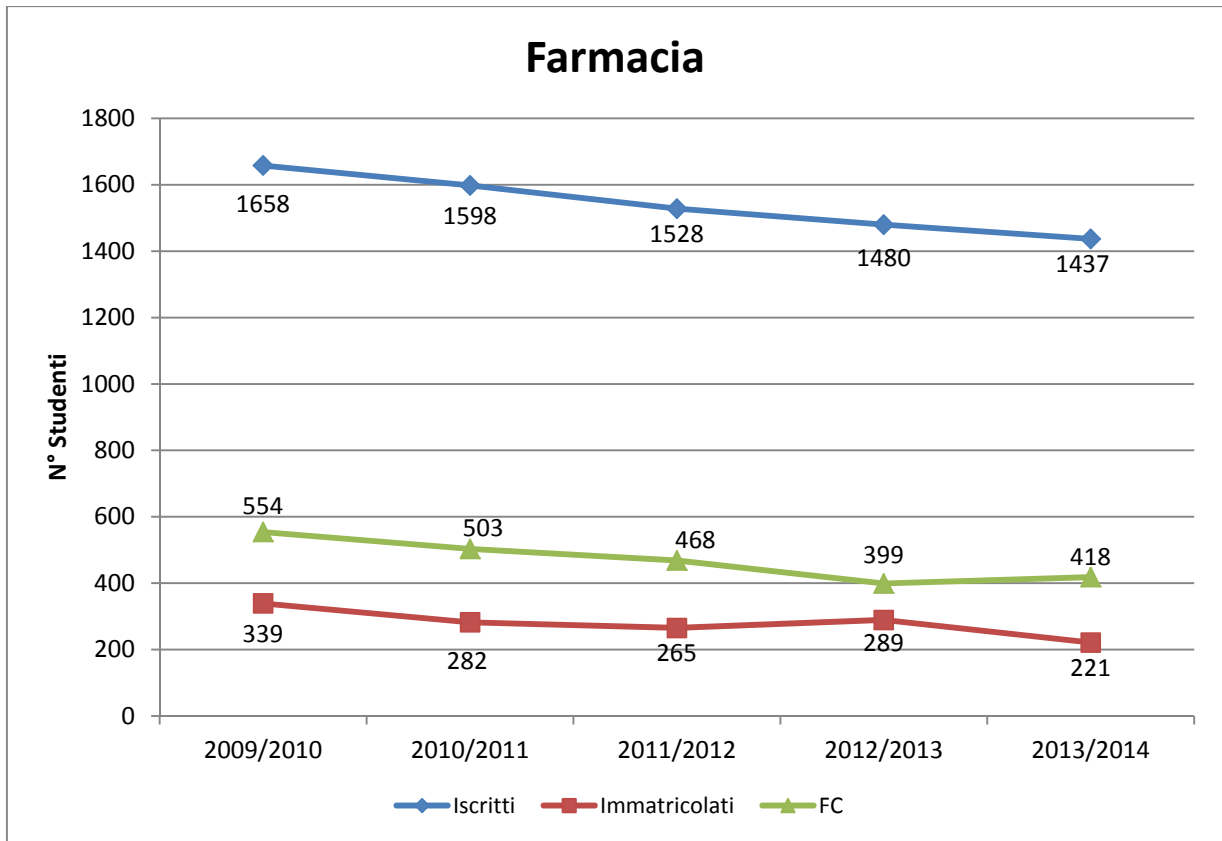


Fig. 5

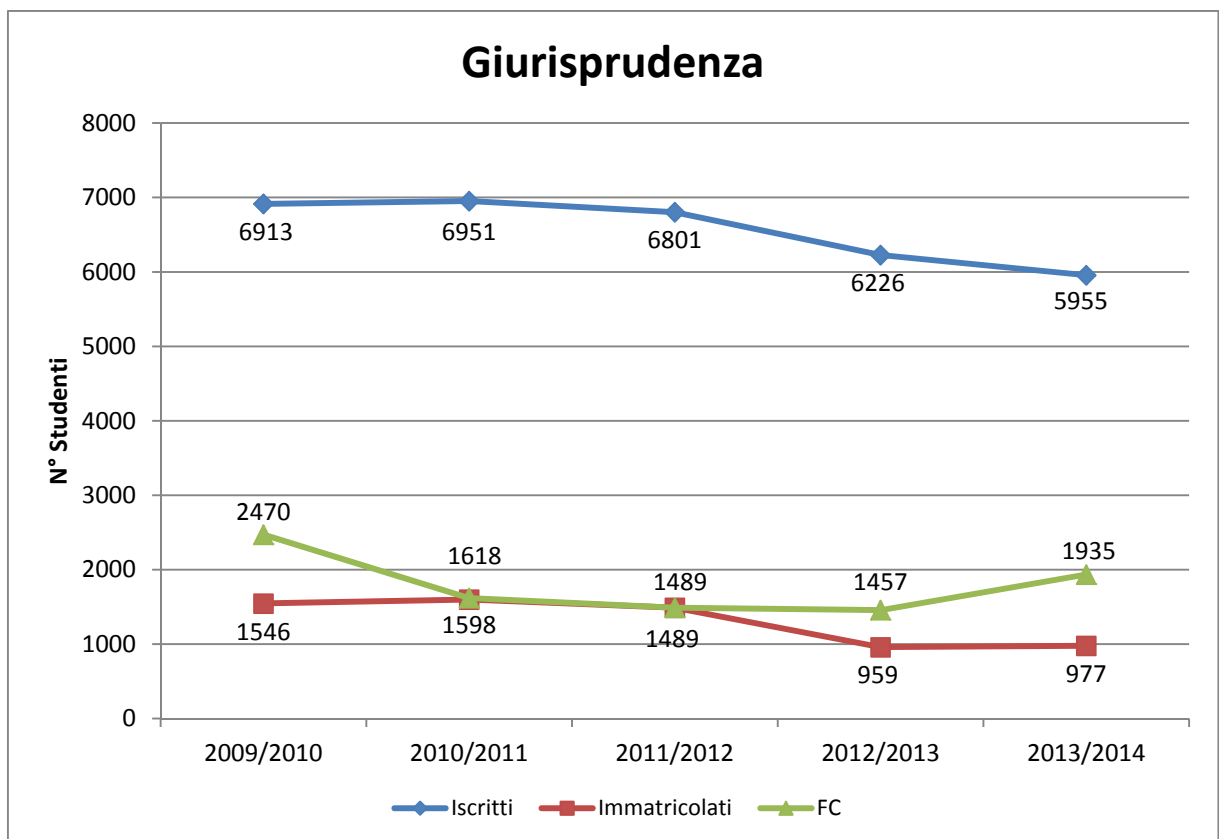


Fig. 6

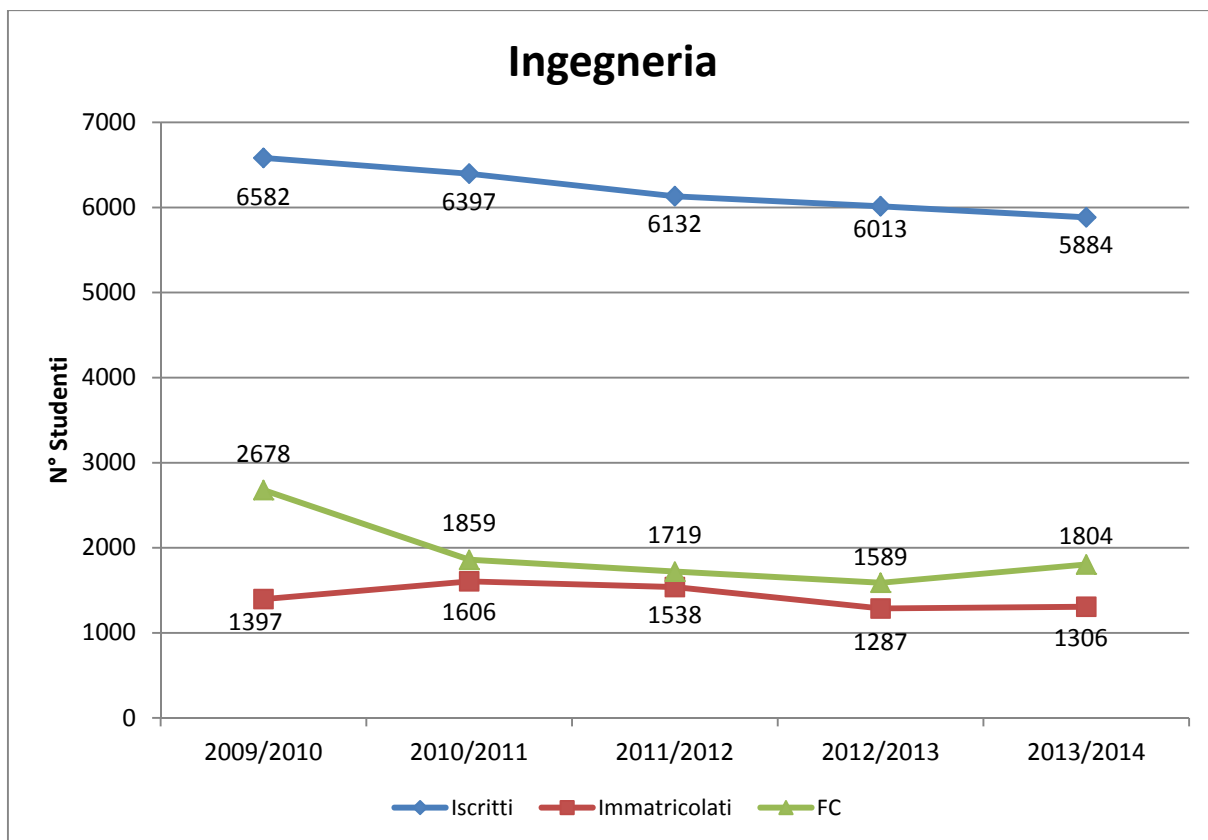


Fig. 7

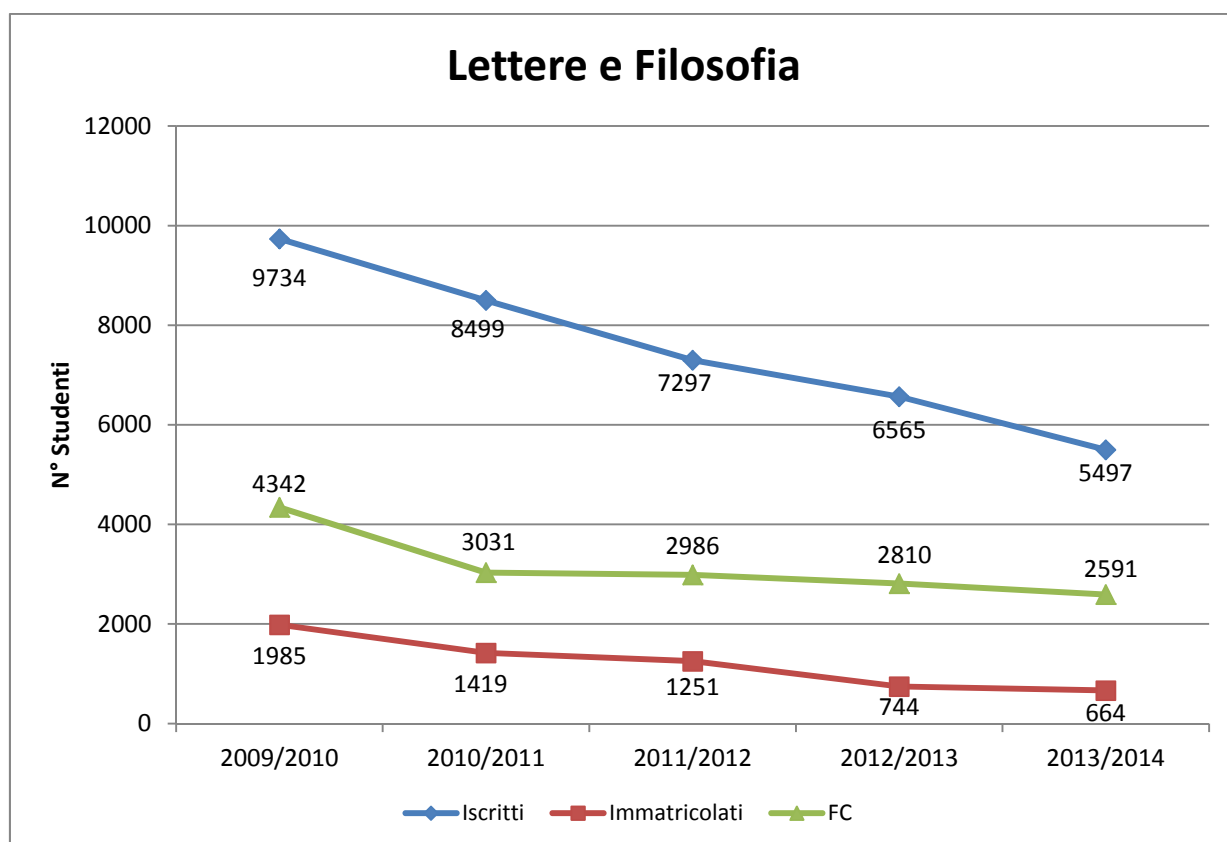


Fig. 8

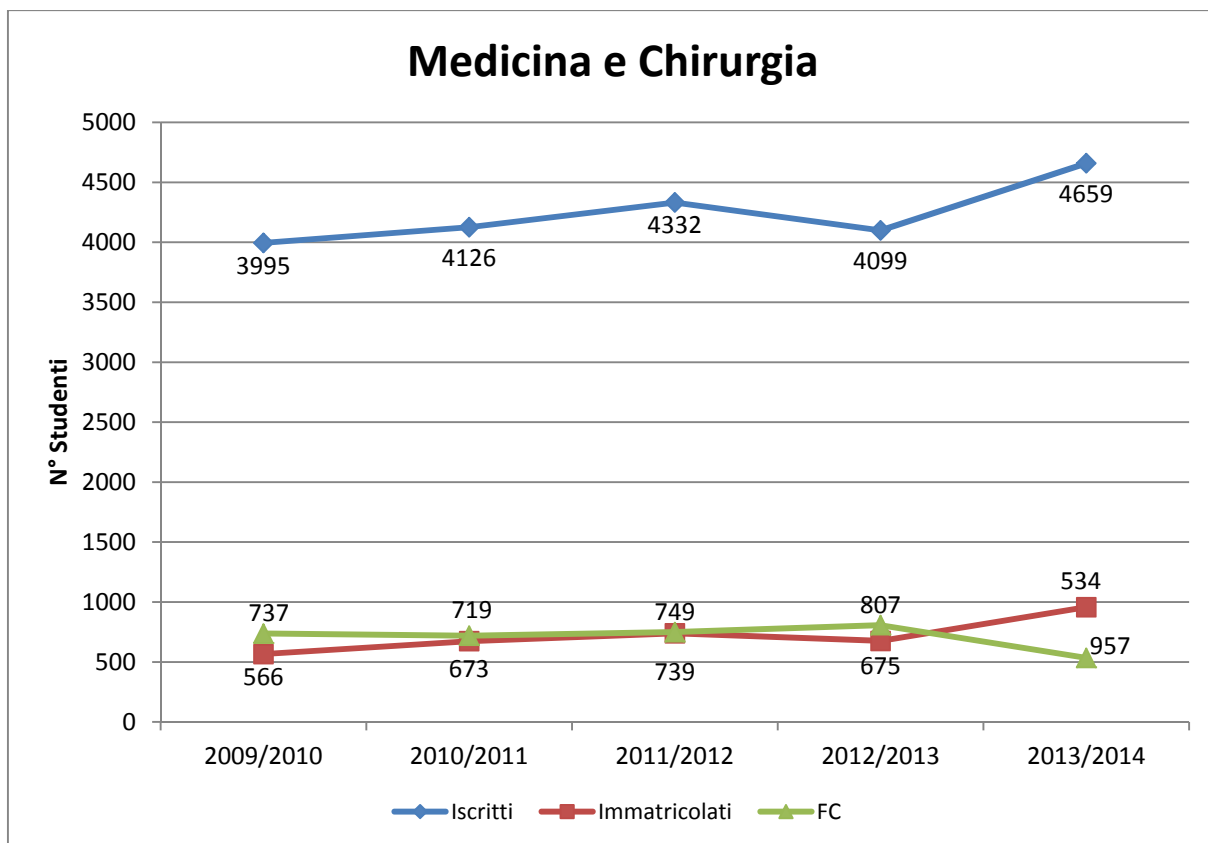


Fig. 9

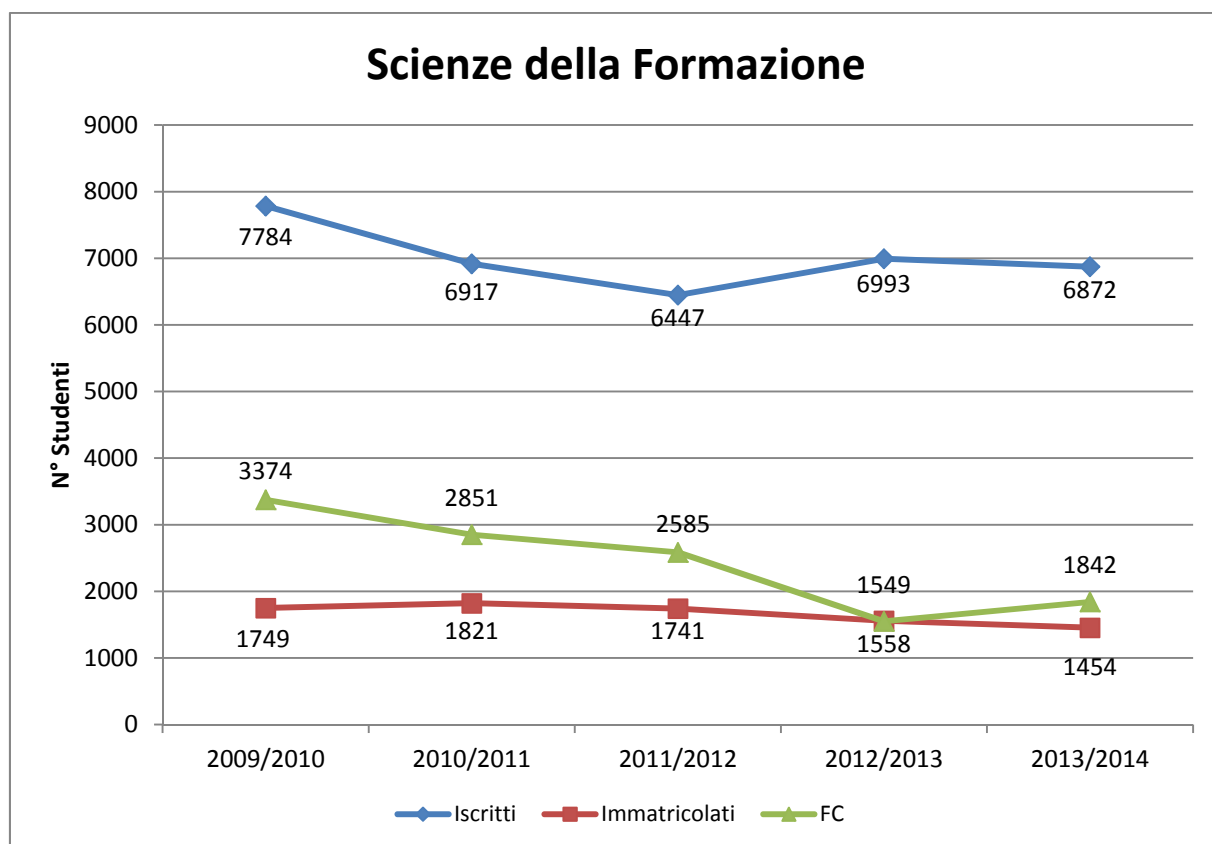


Fig. 10

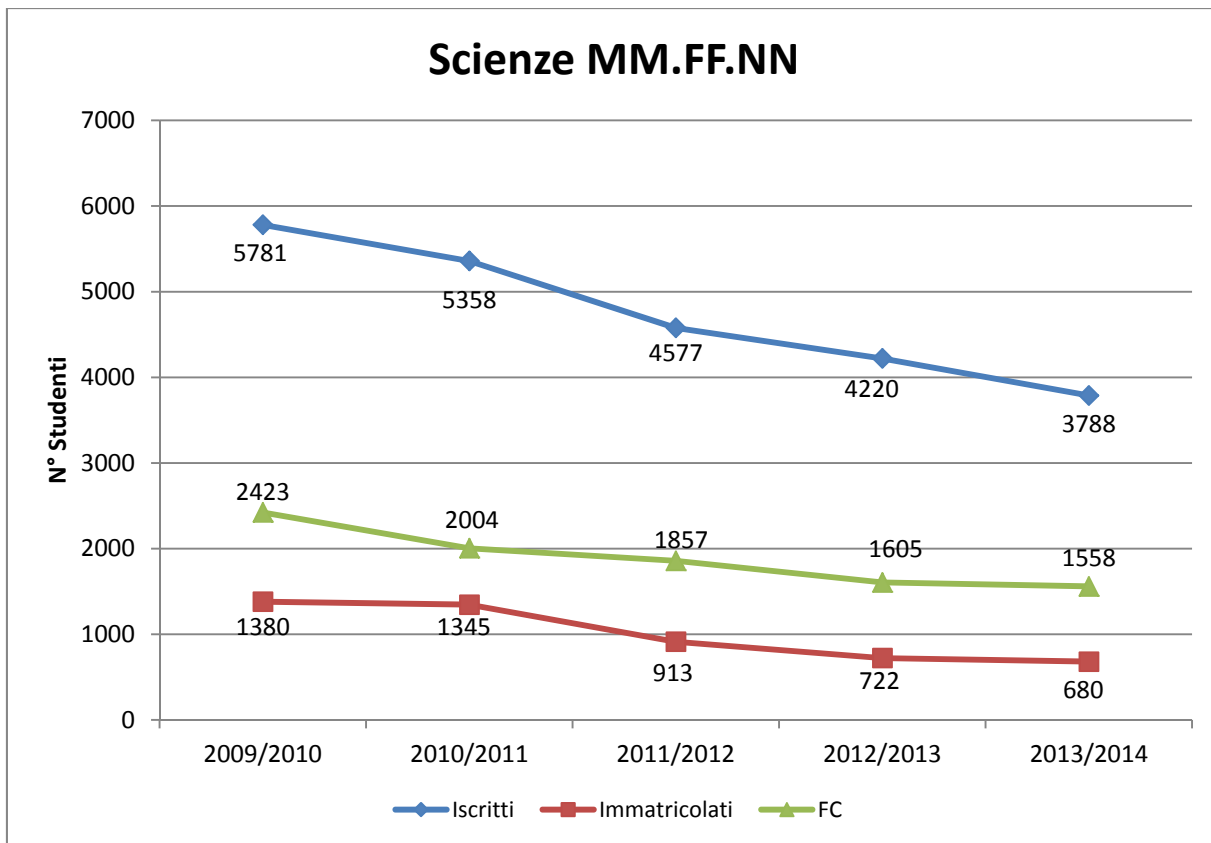


Fig. 11

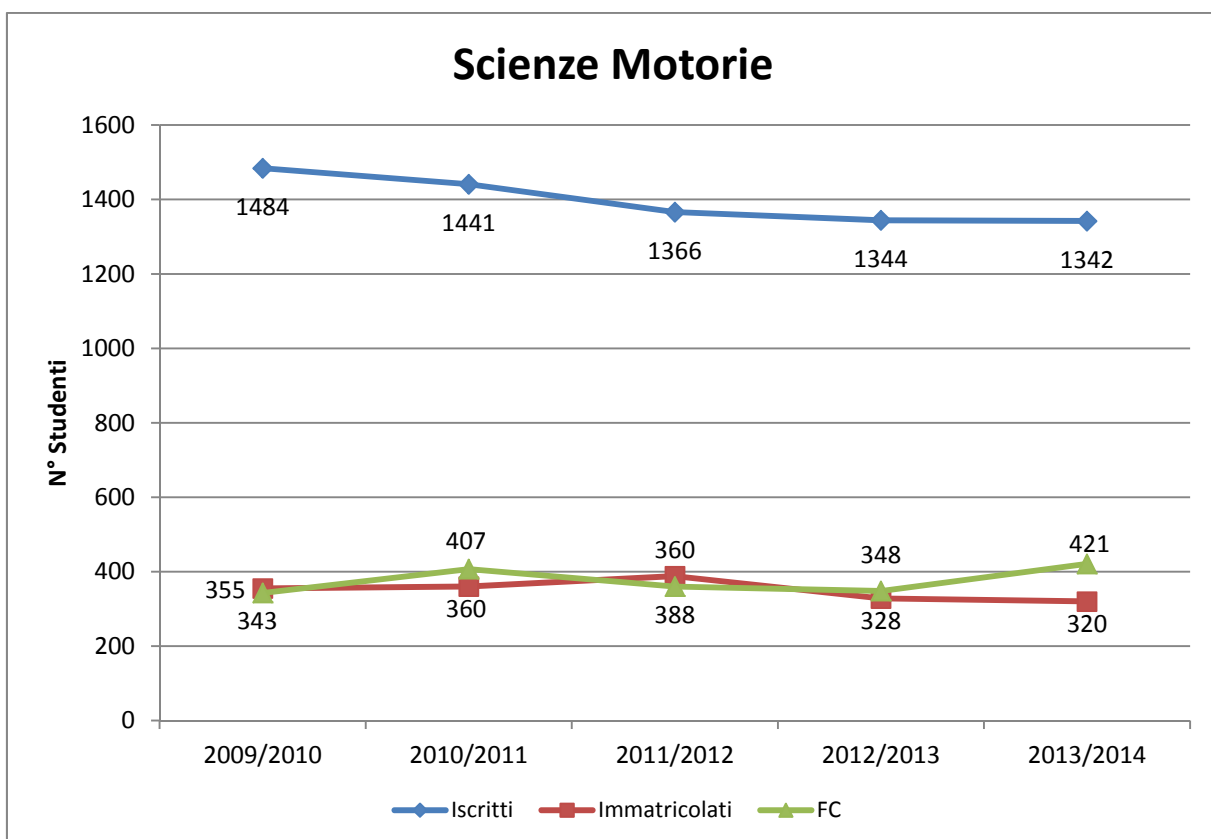
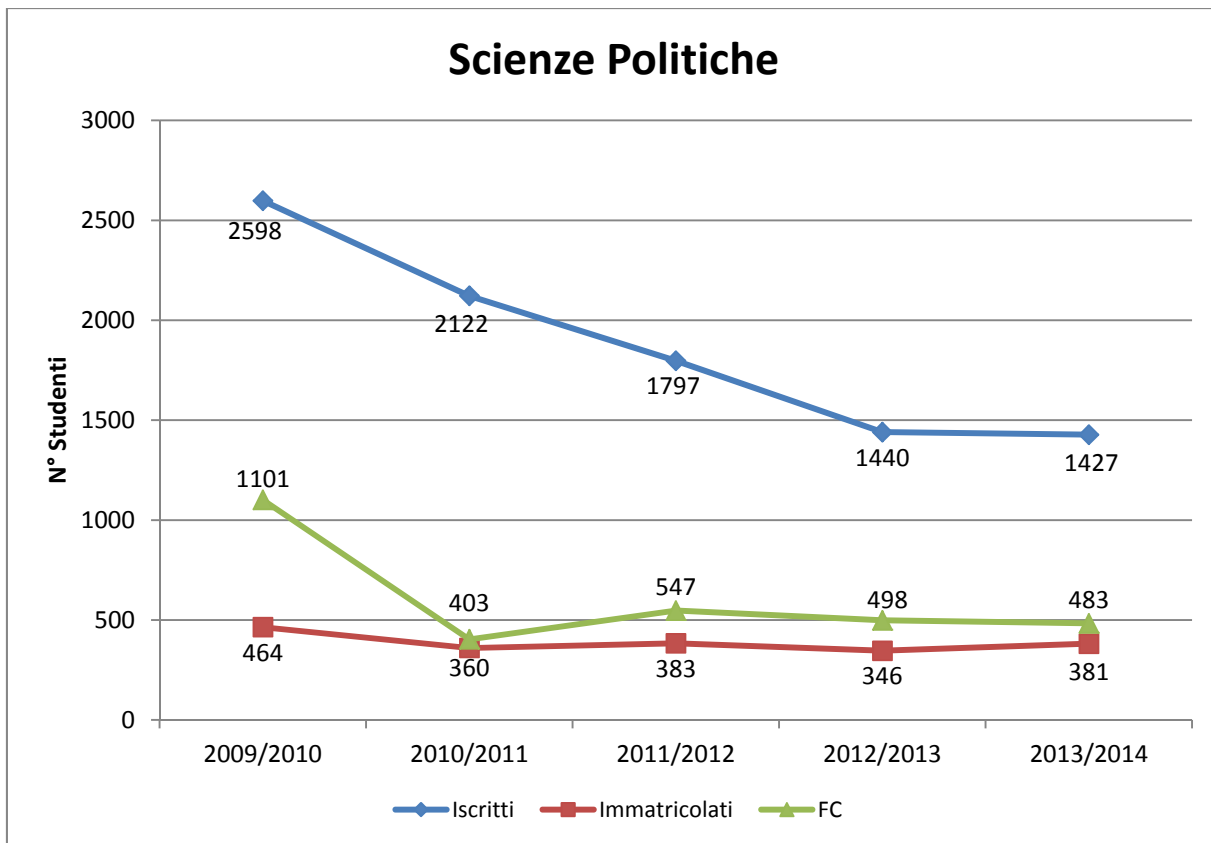


Fig. 12



Figg. 2 - 13 - Andamento degli studenti iscritti per Facoltà negli ultimi cinque anni accademici

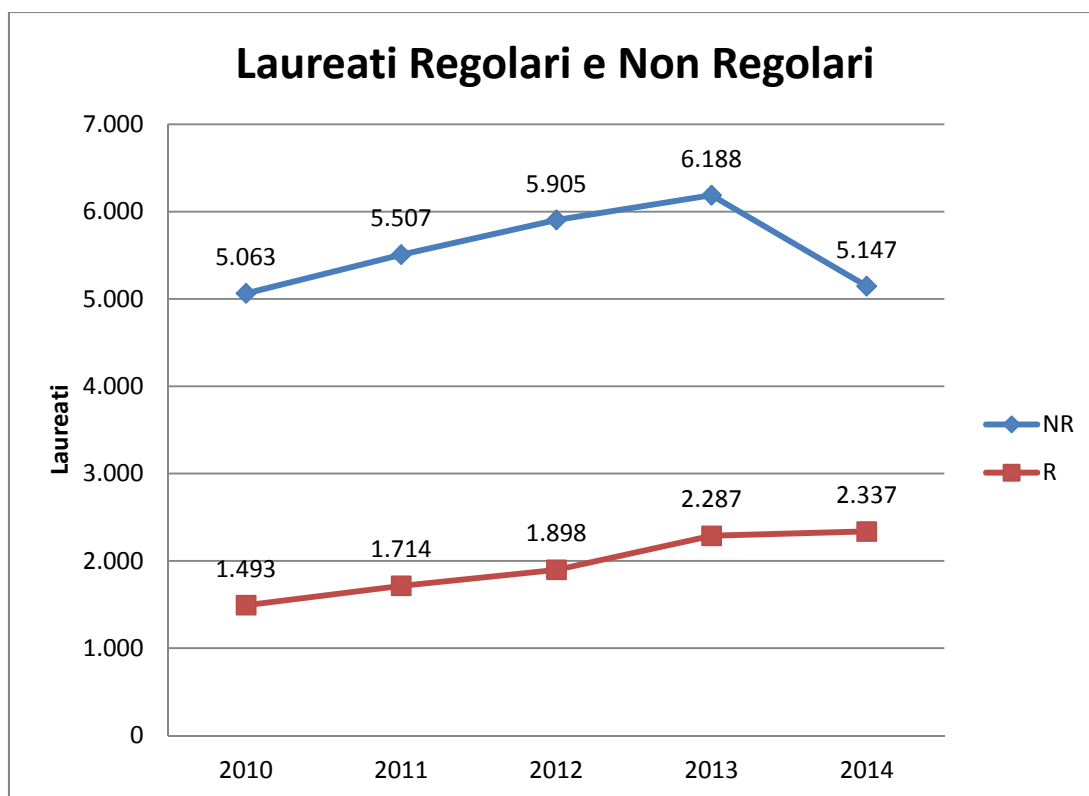


Fig. 14 - Andamento dei laureati negli ultimi cinque anni

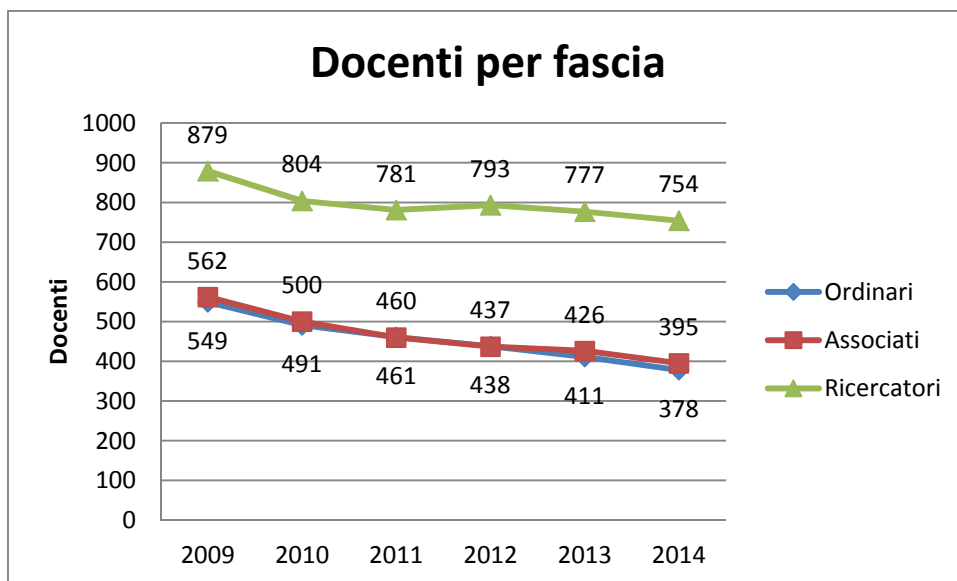


Fig. 15 - Docenti per fascia

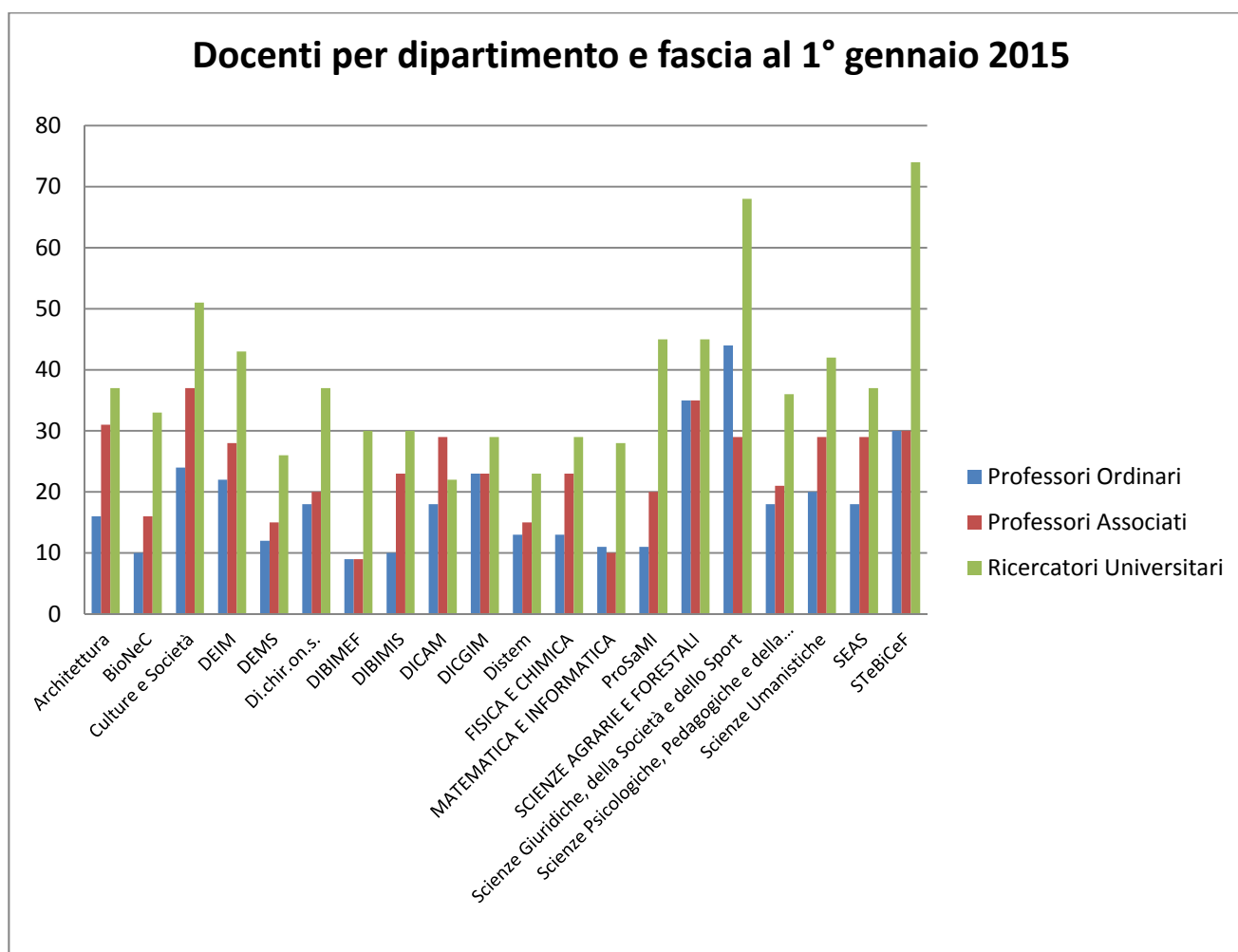


Fig. 16 - Docenti suddivisi per fascia e per Dipartimento

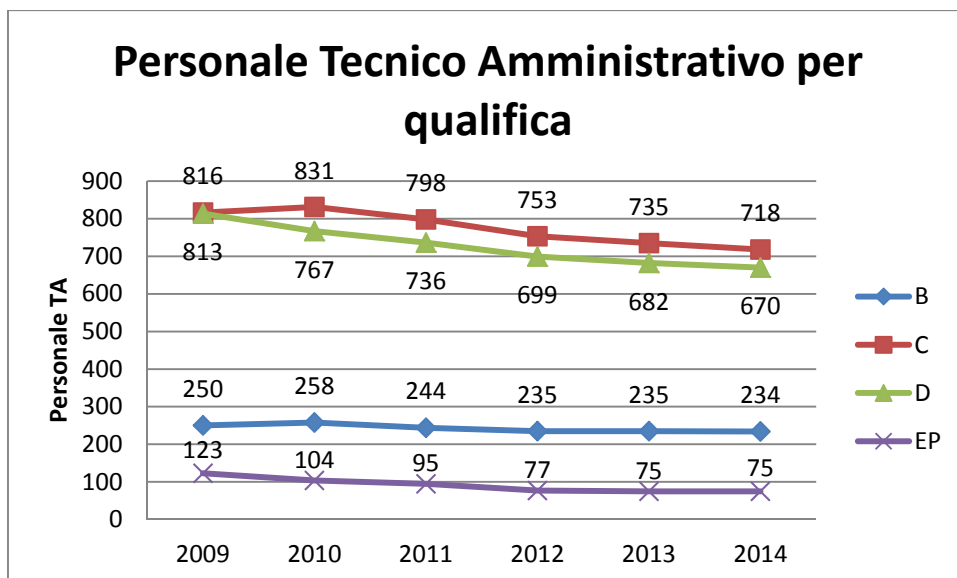


Fig. 17 - Personale TA per categoria

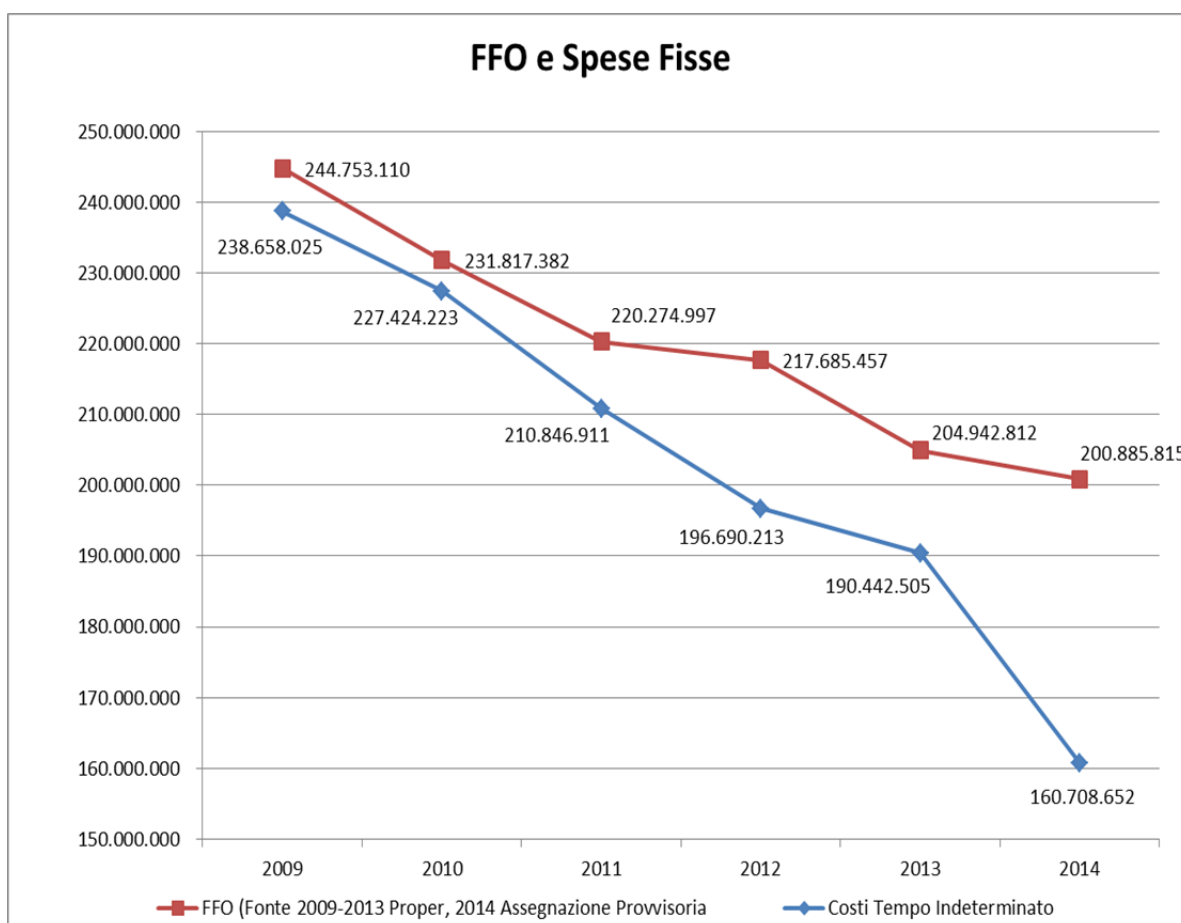


Fig. 18 - FFO e spese fisse dal 2009 al 2014

2. Metodologia ed analisi SWOT

2.1. Analisi SWOT

L'analisi della situazione dell'Università è stata condotta attraverso il modello SWOT (Strength, Weakness, Opportunities, Threat). L'analisi SWOT mette in luce la forza (S), le debolezze (W), le opportunità (O) e le minacce (T) della struttura investigata attraverso l'esame dei principali fattori che caratterizzano l'istituzione. I primi due punti (S,W) si riferiscono alla situazione interna e gli ultimi due (O,T) alle condizioni esterne.

L'analisi SWOT ha fissato il punto di partenza del percorso dell'elaborazione del piano strategico.

Si sono studiati gli indicatori della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario e gli indicatori previsti per il piano triennale 2013-2015 confrontandoli con i valori delle altre Università italiane. L'elaborazione di questi dati è stata condotta, poi, considerando gli obiettivi dei nostri portatori di interesse (studenti, docenti, personale TA, famiglie, territorio) e come possiamo affrontare la competizione con le altre Università italiane.

Analisi dei dati della quota premiale Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

Dal 2010 e fino al 2013, a seguito delle disposizioni introdotte dall'art. 2 DL 180/2008, una quota non inferiore al 7% del FFO, con incrementi negli anni successivi, è ripartita tra le università in relazione alla qualità dell'offerta formativa (A1) e dei risultati dei processi formativi (A2) e alla qualità della ricerca scientifica (B). A partire dal 2014 tale "Quota premiale" (pari a circa il 13 % dell'ammontare complessivo del FFO) è ripartita per il 90% sulla base dei risultati della ricerca (IRFS1 e IRAS3 della VQR 2004-2010) e per il 10% in relazione all'Internazionalizzazione della Didattica. Sempre dal 2014 cambiano anche i criteri di ripartizione della Quota Base del FFO, che viene calcolata per il 20% (con quote crescenti nei prossimi anni) in funzione del Costo standard di formazione di ciascuna Università, e per il restante 80% in funzione della Quota Base 2013.

La **Tab. 3** riporta le assegnazioni all'Ateneo di Palermo e il totale dei fondi ripartiti nel quinquennio 2010-2014 (per l'anno 2014 si considerano i dati al netto dei fondi assegnati alle Università di Camerino e Macerata, non presente nella ripartizione della QP degli anni precedenti).

	QB	A1	A2	B	QP	FFO
2010						
Palermo	189.294.397	4.484.802	3.378.544	12.236.249	20.099.595	227.407.866
Tutti	5.507.914.495	122.400.000	122.400.000	475.200.000	720.000.000	6.693.650.958
2011						
Palermo	188.044.700	4.554.162	3.278.993	12.954.588	20.787.743	214.859.786
Tutti	5.522.659.983	141.440.000	141.440.000	549.120.000	832.000.000	6.506.379.644
2012						
Palermo	184.818.310	4.810.058	3.645.257	14.153.827	22.609.142	215.724.067
Tutti	5.303.413.579	154.700.000	154.700.000	600.600.000	910.000.000	6.547.889.923
2013						
Palermo	177.851.236	4.539.008	4.319.113	11.659.096	20.517.217	204.942.812
Tutti	5.315.875.867	139.230.000	139.230.000	532.884.932	811.344.932	6.222.144.069
2014						
Palermo	160.852.533	2.447.197		26.875.666	29.322.863	204.920.671
Tutti	4.856.245.619	118.976.285		1.066.278.610	1.185.254.895	6.549.422.503

Tab. 3

I grafici e le Tabelle seguenti riportano il peso dell'Ateneo di Palermo e la sua posizione in graduatoria rispetto al totale dei 54 Atenei che ricevono la Quota Premiale-FFO nel quadriennio 2010-2014 in termini di:

- Numero di iscritti
- Quota Base
- Quota Premiale (con dettaglio delle tre voci)
- FFO

Si può notare che l'Ateneo mostra una flessione in termini di quota percentuale nel 2014, sia per l'intero FFO che per le singole parti, corrispondente però ad una analoga flessione in termini di numero di iscritti. Relativamente alla posizione in graduatoria (rispetto sempre a 54 Atenei) Palermo mantiene l'8° posto in termini di FFO complessivo e passa dalla 10° all'11° posizione in termini di Quota Premiale.

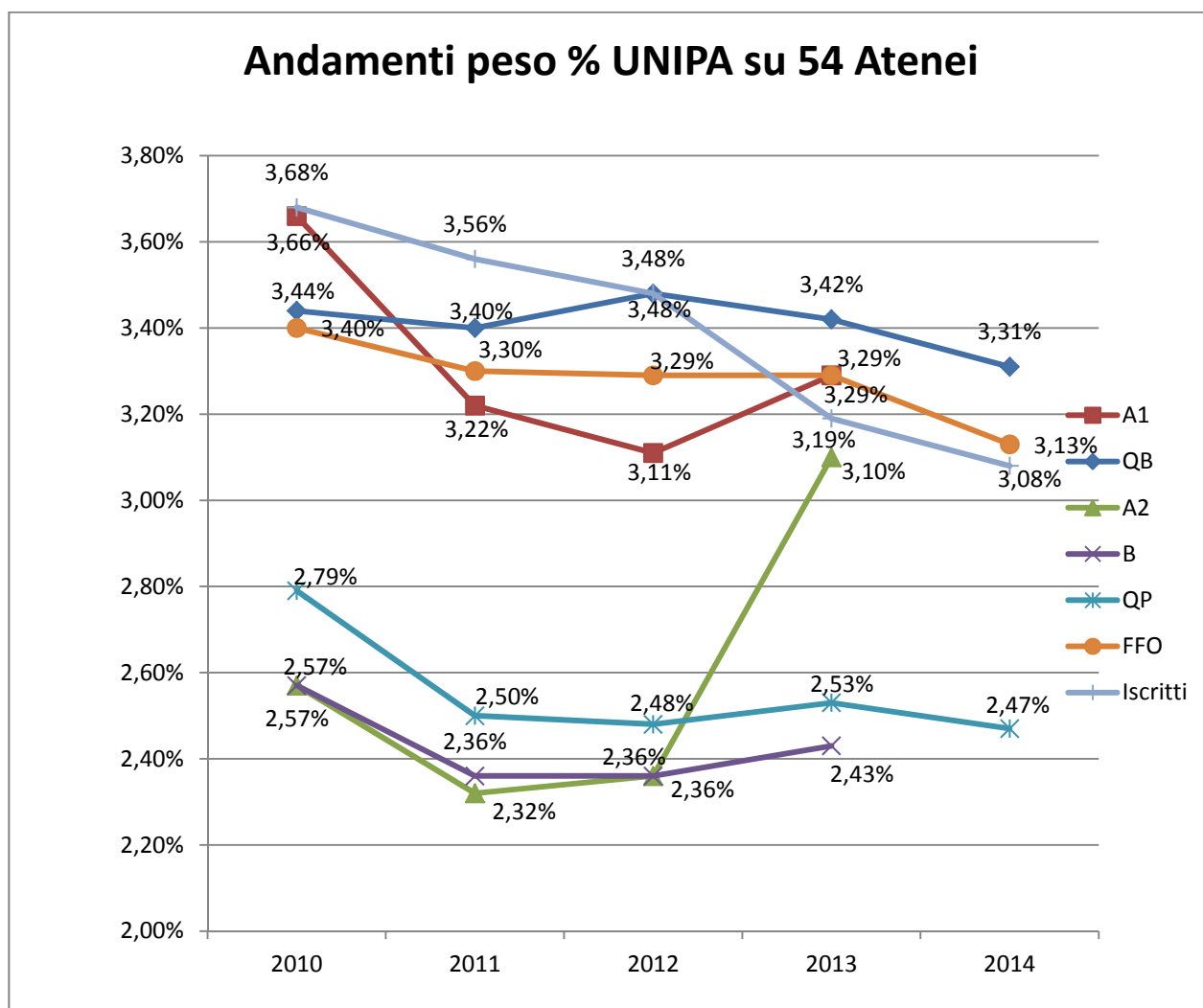


Fig. 19

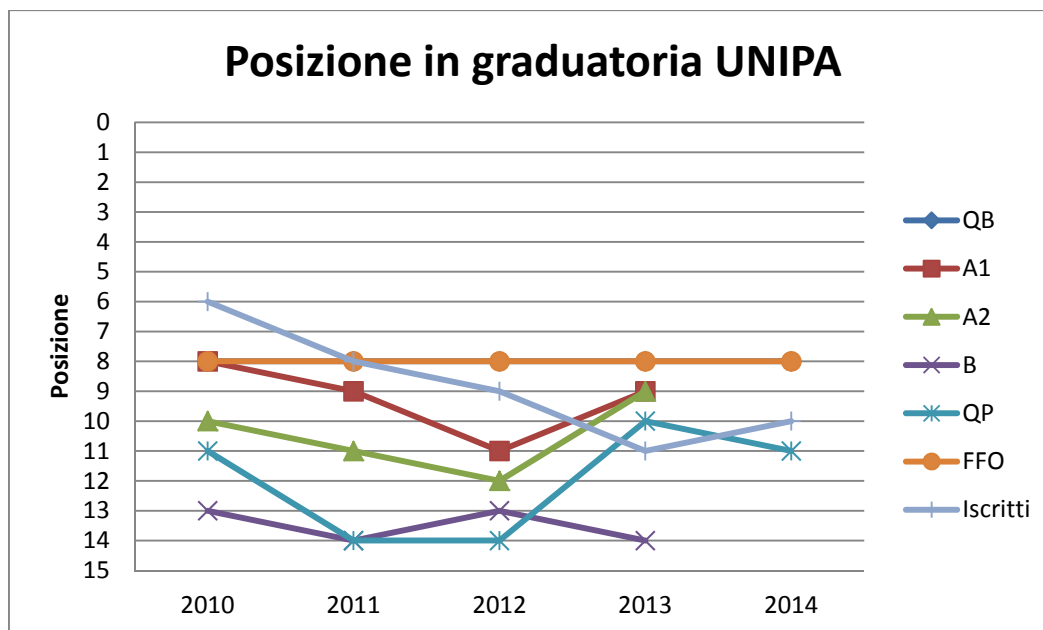


Fig. 20

Analisi quota premiale

La quota premiale dell'FFO è calcolata per il 10% sulla base della valutazione dell'internazionalizzazione didattica e per il restante 90% sulla base della valutazione della ricerca. Più in particolare, l'indicatore utilizzato per la didattica è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori: Numero di studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a.2012/13; Numero di studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a.2012/13; CFU conseguiti all'estero nell'A.A. 2012/13 dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi; Numero di laureati dell'anno solare 2013 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.

Data l'importanza che avevano gli indicatori sulla valutazione della didattica utilizzati nella QP fino al 2013, si ritiene comunque opportuno il loro monitoraggio anche per l'AA 2012/13.

La valutazione della ricerca, che fino al FFO 2012 era basata su 4 indicatori di peso diverso, a partire dal 2013 viene fatta sulla base di due soli indicatori di seguito descritti.

Qualità dell'Offerta Formativa e Risultati dei Processi Formativi

A1: Domanda di formazione:

L'indicatore è definito in funzione del numero di studenti "regolari", cioè il numero di studenti iscritti all'A.A t-1/t che nell'anno solare t hanno conseguito un numero fissato di CFU (5 fino all'FFO 2012, 12 dall'FFO 2013). Più che limitarsi ad analizzare l'andamento degli studenti regolari, risulta certamente più informativo considerare il dato congiuntamente a quello relativo agli studenti Fuori corso che, sulla base di tale indicatore, non contribuiscono ad aumentare la quota premiale.

I grafici seguenti informano sulla percentuale di studenti regolari, studenti fuori corso e studenti in corso con meno di X CFU (5 fino all'FFO 2012, 12 per l'FFO 2013) negli AA.AA. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012 per Facoltà. Questi ultimi sono mostrati anche per Scuola nel grafico successivo.

A2: Risultati della formazione:

L'indicatore è definito in funzione del rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nell'anno t e CFU previsti per gli studenti iscritti all'A.A t-1/t.

I grafici seguenti riportano la distribuzione di tale rapporto per Scuola.

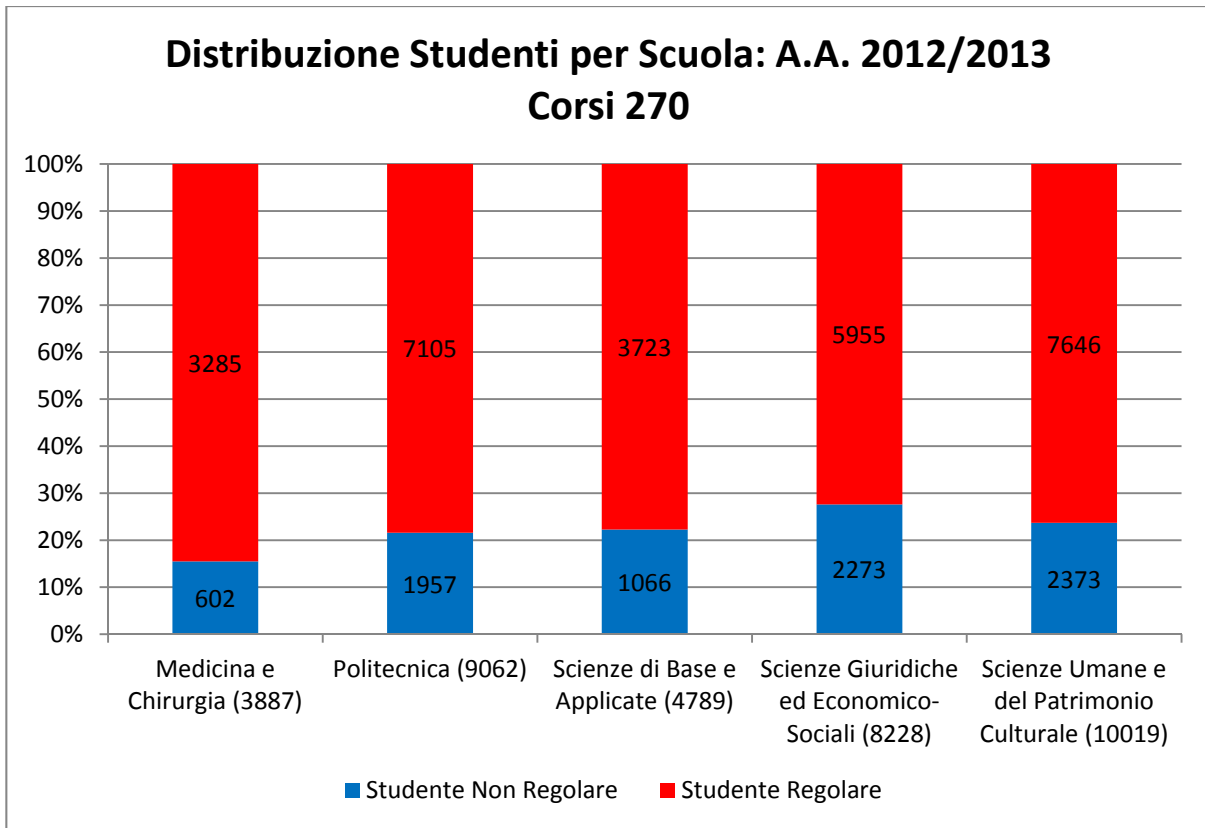


Fig. 21

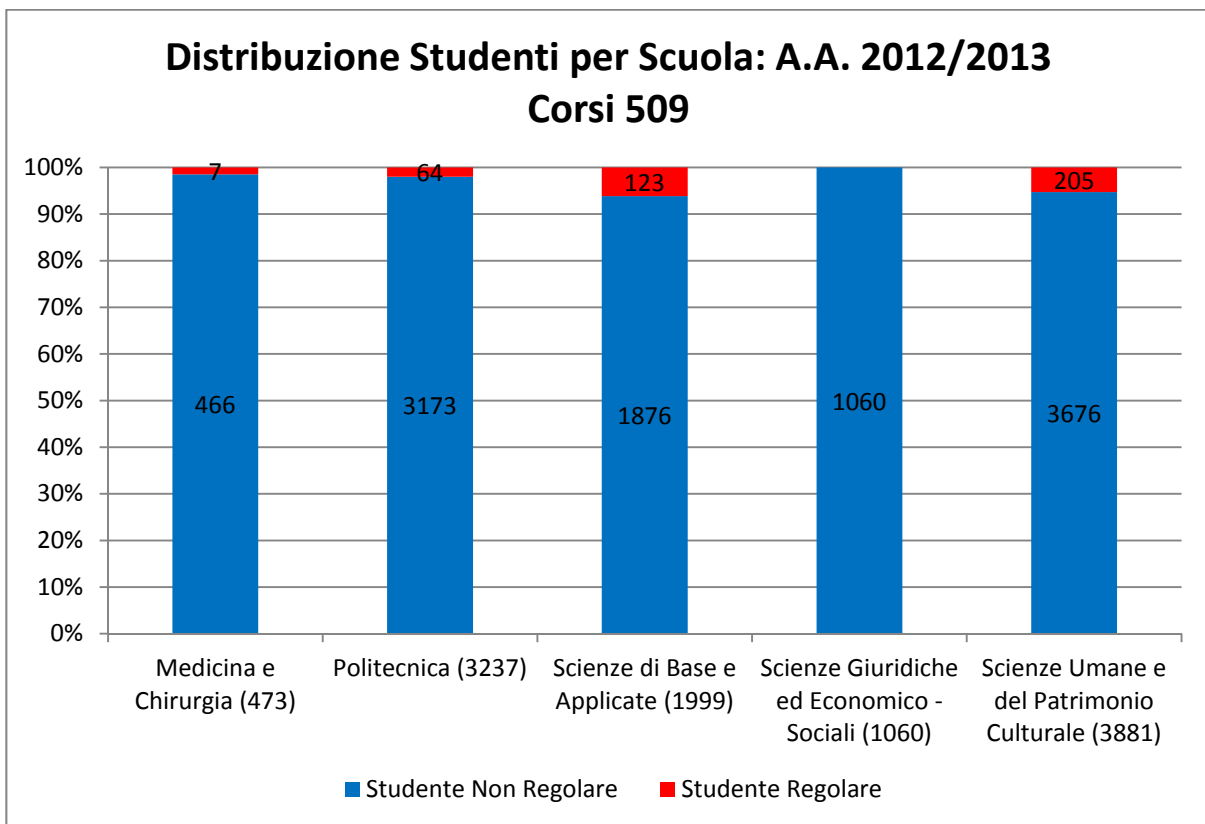


Fig. 22

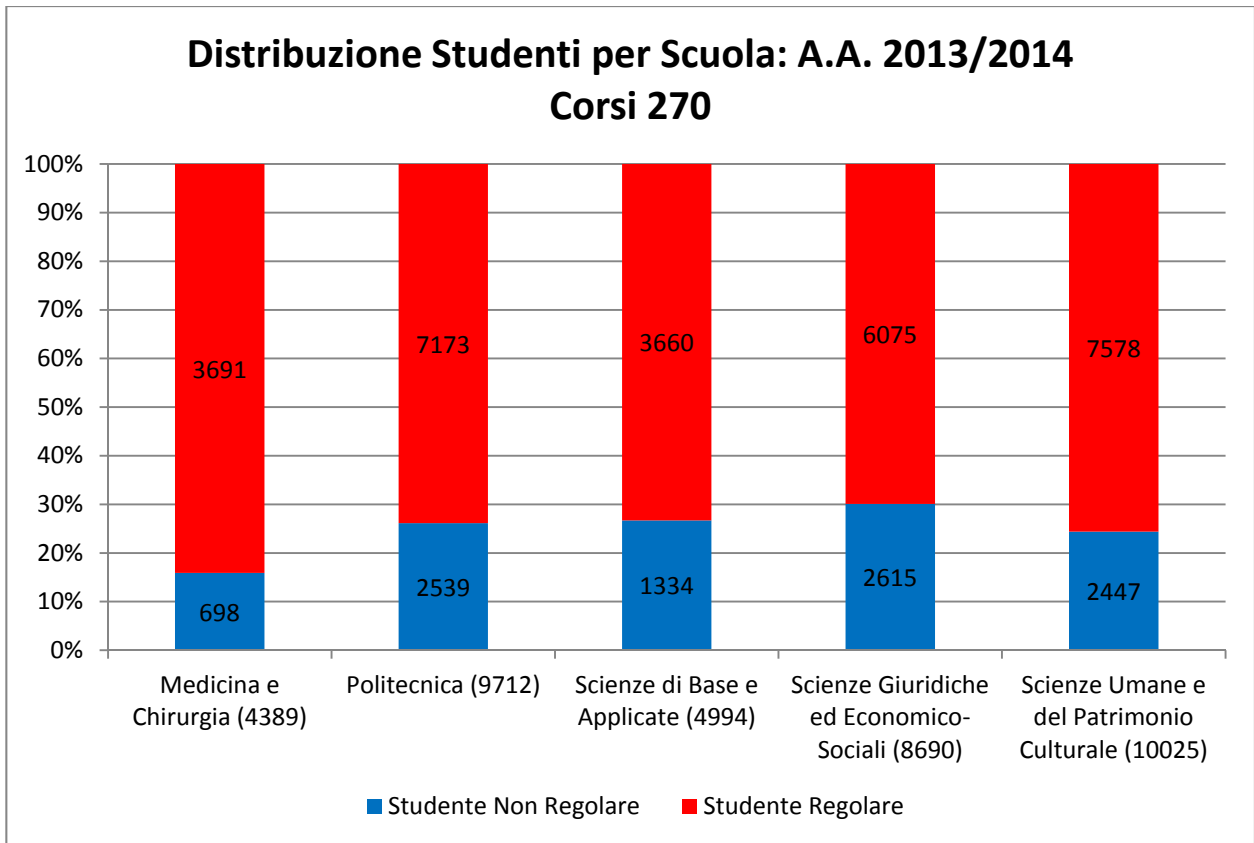


Fig. 23

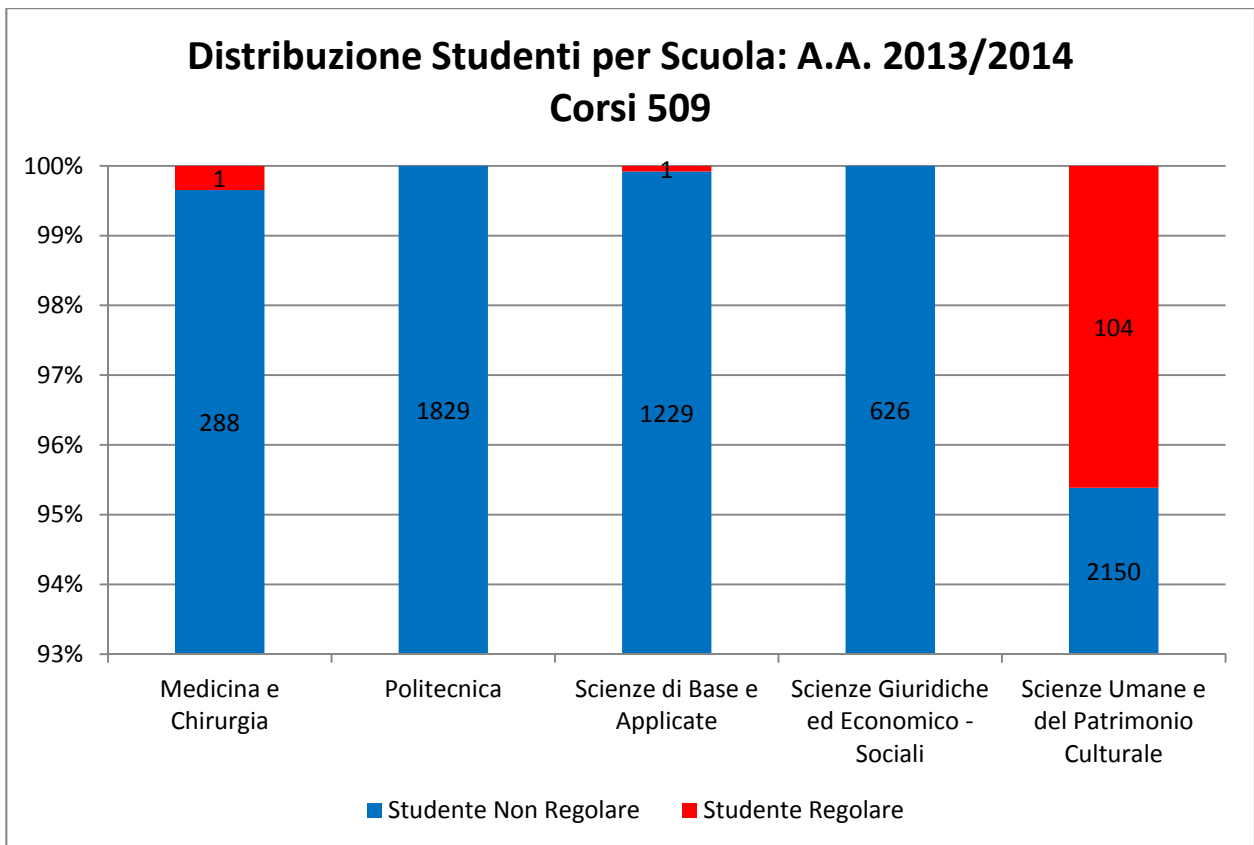


Fig. 24

Distribuzione degli studenti per Scuola - A.A. 2012/2013

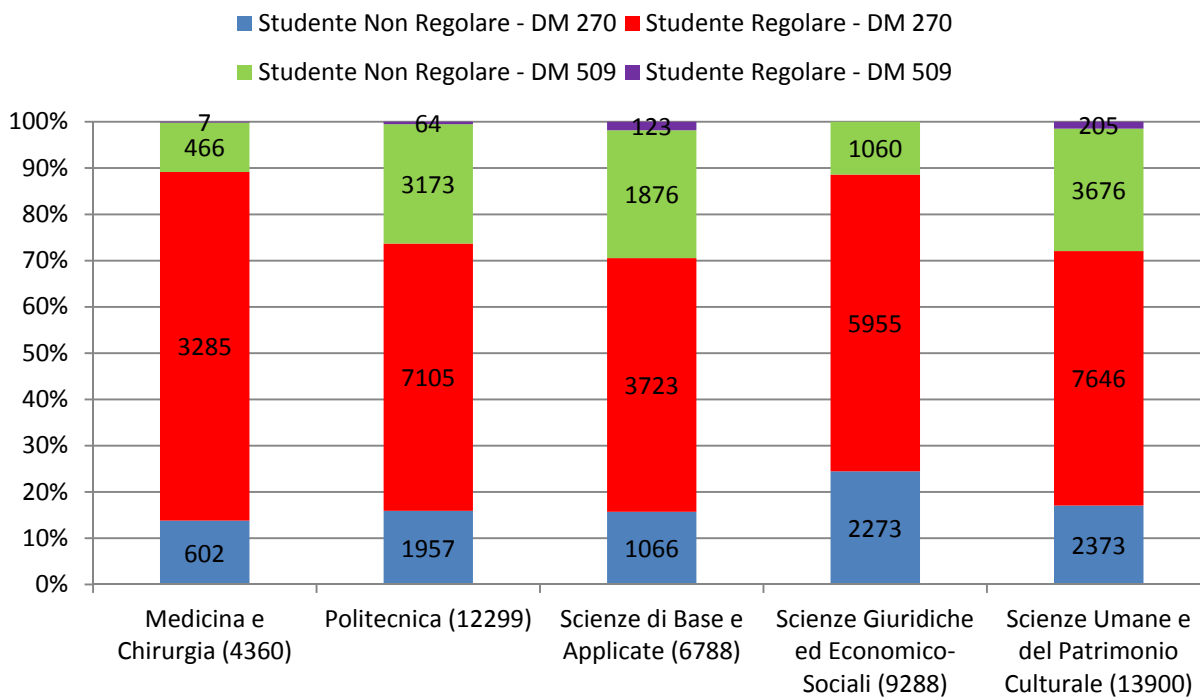


Fig. 25

Distribuzione degli studenti per Scuola - A.A. 2013/2014

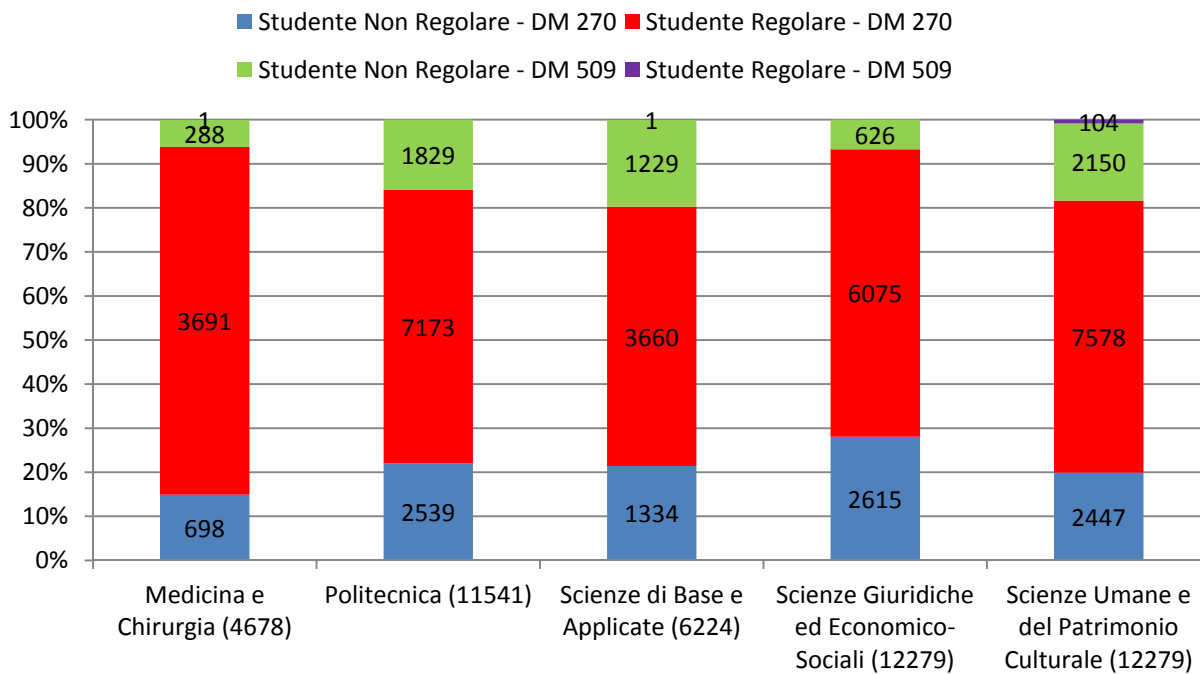


Fig. 26

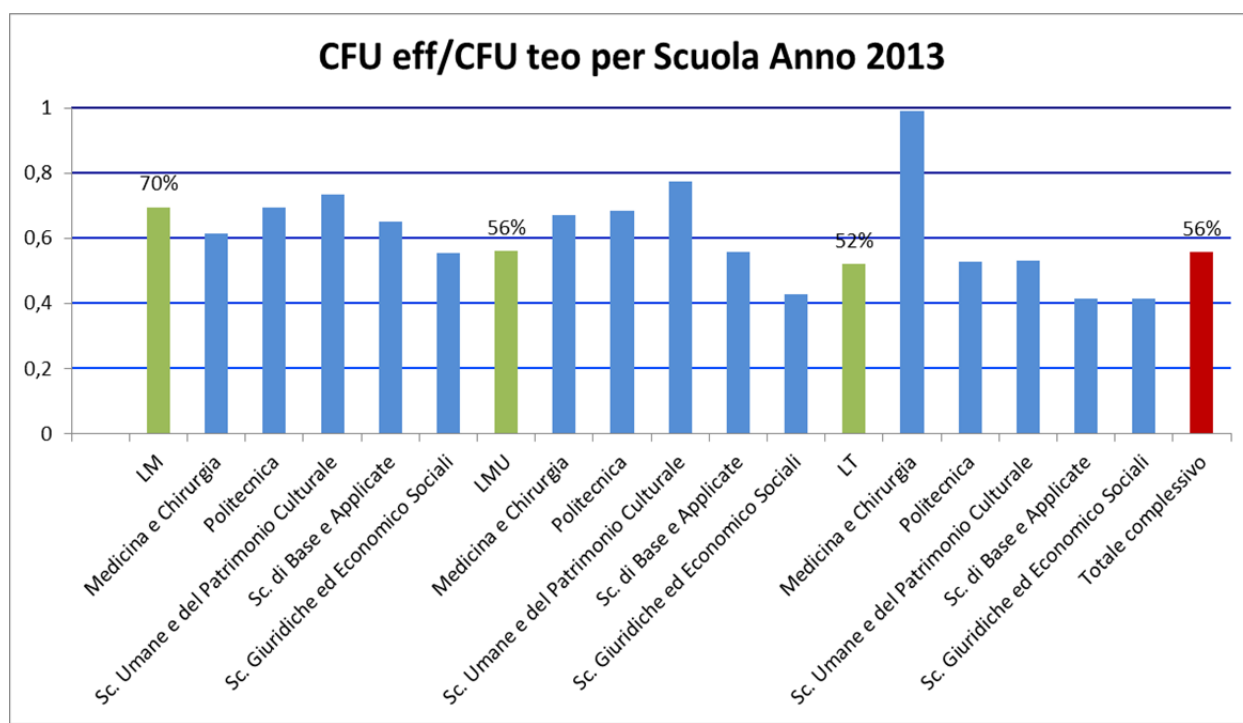


Fig. 27

Tab. 4 - Distribuzione CCS per Scuola

Scuola delle Scienze di Base e Applicate	
L-2	Biotechnologie
L-13	Scienze Biologiche
L-25	Agroingegneria
L-25	Scienze Forestali ed Ambientali
L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie
L-25	Viticultura ed Enologia
L-27	Chimica
L-30	Scienze Fisiche
L-31	Informatica
L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente
L-34	Scienze Geologiche
L-35	Matematica
LM-6	Biodiversità ed Evoluzione
LM-6	Biologia cellulare e molecolare
LM-6	Biologia della salute
LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale
LM-6	Ecologia Marina
LM-8	Biotechnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche
LM-13	Farmacia
LM-17	Fisica
LM-18	Informatica

LM-40	Matematica
LM-54	Chimica
LM-60	Scienze della Natura
LM-69	Agroingegneria
LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali
LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche
LM-75	Riqualficazione ambientale ed Ingegneria naturalistica
LM-75	Scienze ambientali
LMR/02	Conservazione e restauro dei beni culturali
Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	
LMG/01	Giurisprudenza
L-15	Scienze del turismo
L-16	Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro
L-22	Scienze delle attività motorie e sportive
L-37	Sviluppo economico e cooperazione internazionale
LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie
LM-63	Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private
LM-63	Scienze delle amministrazioni ed organizzazioni complesse
LM-68	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive
Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	
L-1	Beni Culturali
L-5	Studi Storici e Filosofici
L-10	Lettere
L-11 e L-12	Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica - Italiano come lingua seconda
L-19	Educazione di Comunità
L-19	Scienze dell'educazione
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti
L-24	Scienze e tecniche psicologiche
L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L-39	Servizio Sociale
LM-2	Archeologia
LM-14	Filologia moderna e italianistica
LM-15	Scienze dell'antichità
LM-37	Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente
LM-38	Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali
LM-45	Musicologia
LM-51	Psicologia Clinica
LM-51	Psicologia clinica dell'arco di vita
LM-51	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
LM-52	Relazioni Internazionali per la cooperazione e lo sviluppo
LM-57	Scienze della Formazione continua

LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
LM-65	Teatro, cinema e spettacolo multimediale
LM-78	Scienze filosofiche
LM-81	Cooperazione e sviluppo
LM-84	Studi storici, antropologici e geografici
LM-85bis	Scienze della formazione primaria
LM-87	Servizio sociale e politiche sociali
LM-89	Storia dell'arte
LM-92	Teorie della comunicazione
Scuola di Medicina e Chirurgia	
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
L/SNT2	Ortottica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottico)
L/SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico)
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione di assistente sanitario)
LM-9	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare
LM-41	Medicina e chirurgia
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
LM-SNT/1	Scienze infermieristiche e ostetriche
Scuola Politecnica	
L-4	Disegno Industriale
L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
L-8	Ingegneria Elettronica
L-8	Ingegneria gestionale e Informatica
L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni
L-9	Ingegneria Chimica
L-9	Ingegneria Elettrica
L-9	Ingegneria Gestionale
L-9	Ingegneria Meccanica
L-9	Ingegneria dell'Energia
L-18	Economia e Amministrazione Aziendale
L-21	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica,

	paesaggistica e ambientale
L-33	Economia e Finanza
L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati
L-7 e L-23	Ingegneria Civile ed edile
LM-20	Ingegneria Aerospaziale
LM-22	Ingegneria Chimica
LM-23	Ingegneria Civile
LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi
LM-25	Ingegneria dell'Automazione
LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni
LM-28	Ingegneria Elettrica
LM-29	Ingegneria elettronica
LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare
LM-31	Ingegneria Gestionale
LM-32	Ingegneria Informatica
LM-33	Ingegneria Meccanica
LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali
LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie
LM-69	Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare
LM-69	Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie
LM-77	Scienze economico-aziendali
LM-82	Scienze Statistiche
LM-4-CU	Architettura
LM-4-CU	Ingegneria edile-architettura

Valutazione della Ricerca

La valutazione della ricerca è stata fatta, anche nel 2014, sulla base dei risultati della VQR 2004 – 2010. In particolare sono stati considerati l'indicatore finale di struttura (IRFS1) al netto dell'indicatore IRAS3, con peso pari a 0,7, e l'indicatore della qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 (indicatore IRAS3 - "qualità della produzione scientifica...").

Le Figure seguenti riportano il valore dell'IRFS1 e dell' IRAS3 confrontati col peso degli Atenei in termini di prodotti attesi alla VQR.

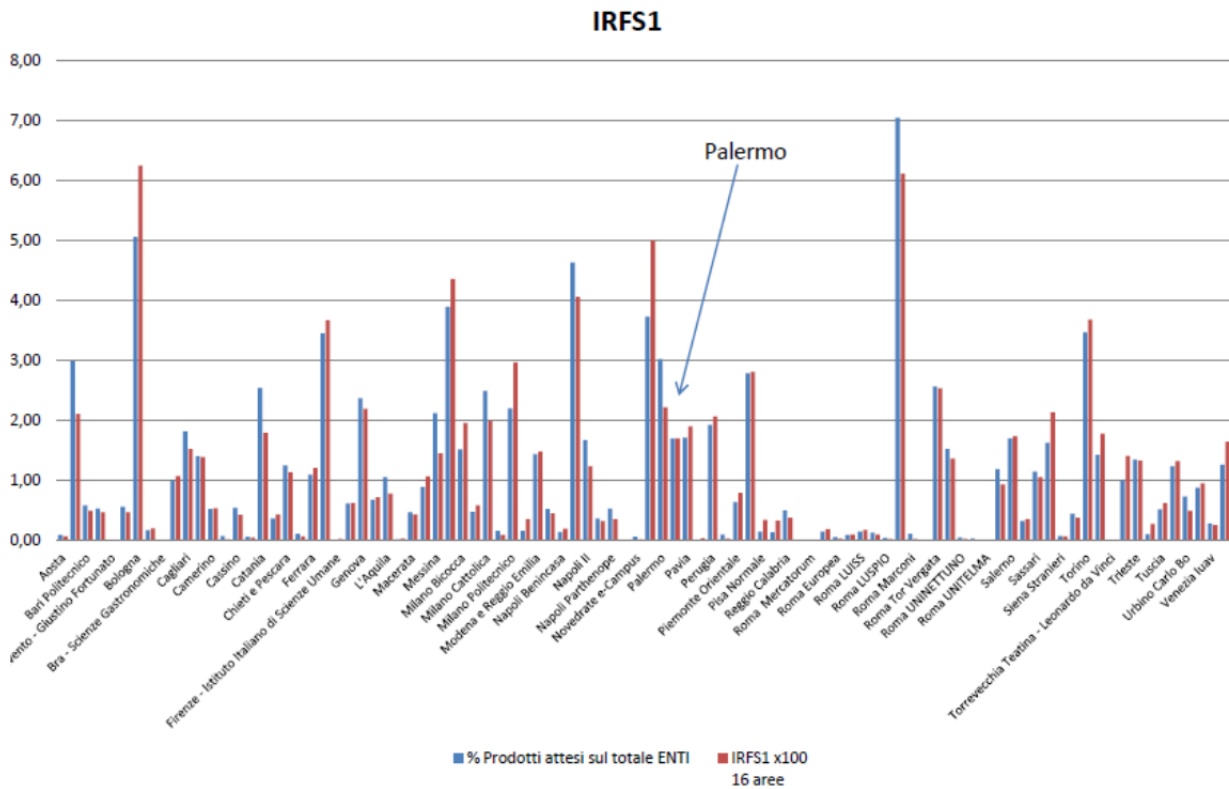


Fig. 28

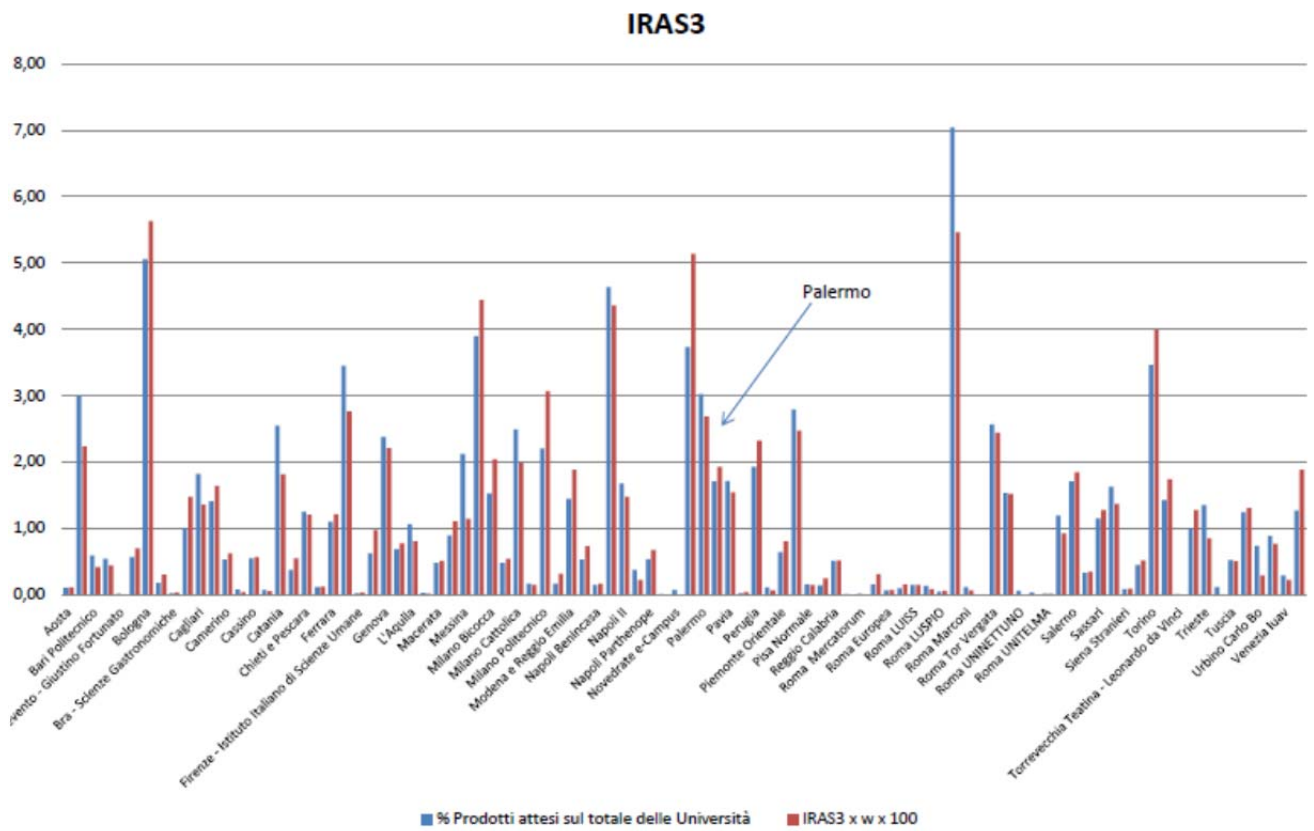


Fig. 29

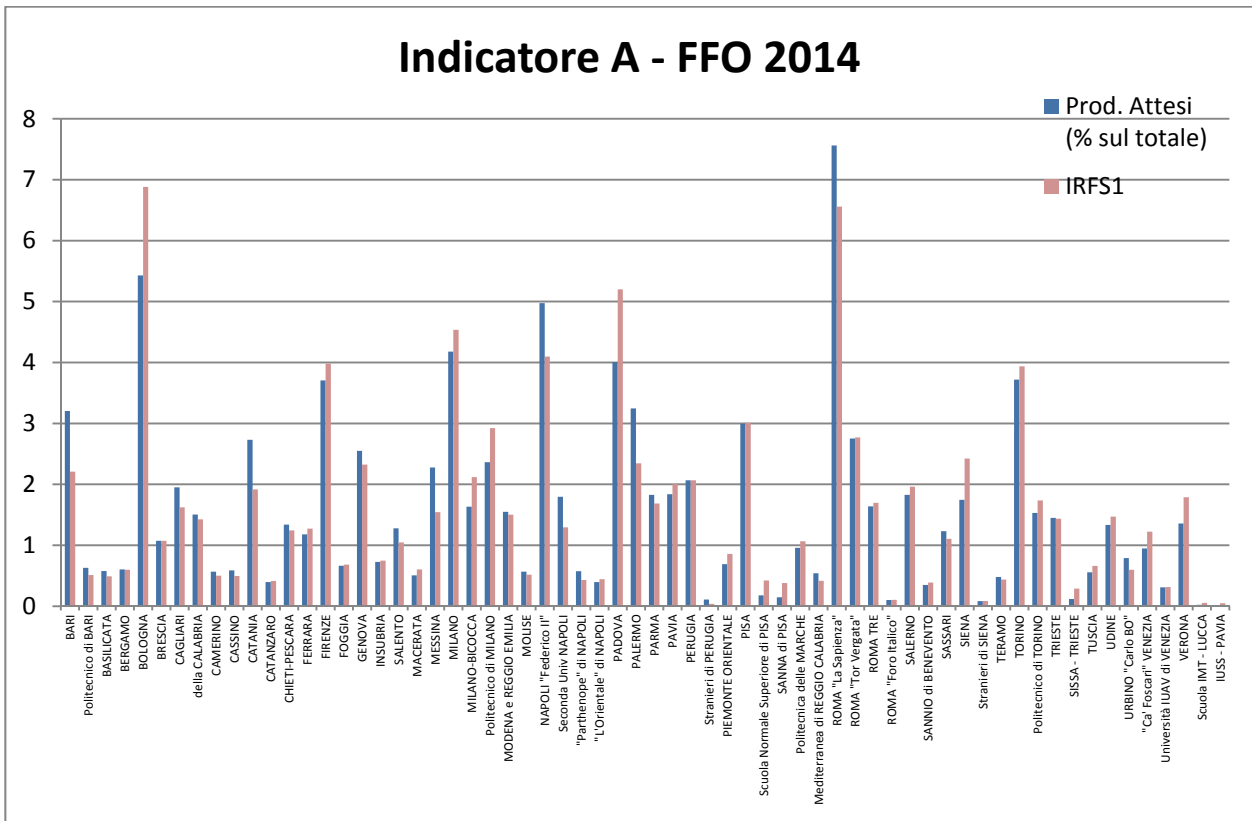


Fig. 30

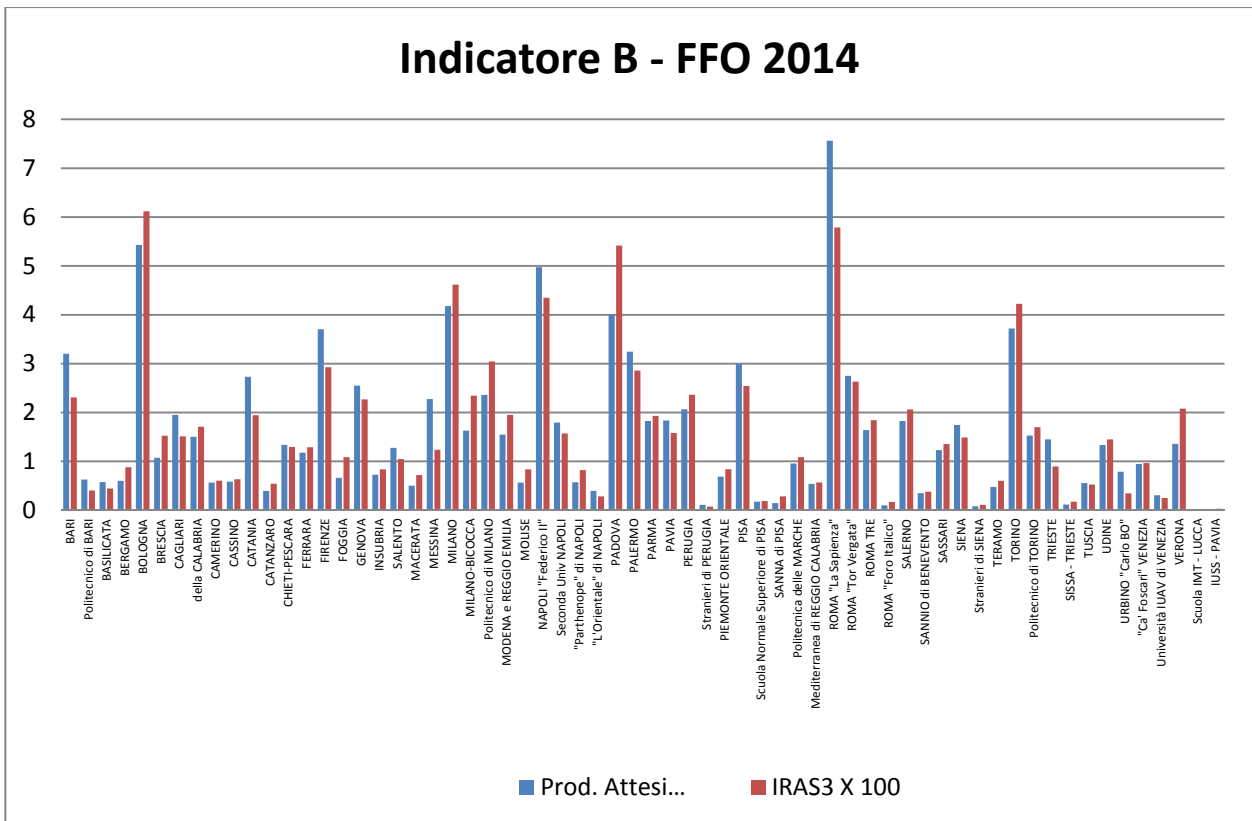


Fig. 31

Analisi SWOT Formazione, Servizi agli studenti e Internazionalizzazione

Forza (Interno)	Debolezza (Interno)	Opportunità (Esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Vasto bacino di utenza coincidente con la Sicilia Occidentale - Rilevanza del capitale umano formato per il contesto socio-economico regionale - Presenza di Poli decentrati con bacini di utenza rilevanti - Elevato peso, a livello nazionale, di studenti iscritti alla laurea triennale - Varietà disciplinare dell'offerta formativa erogata - Ampio soddisfacimento requisiti minimi in SSD di base e caratterizzanti per i corsi di laurea attivati - Riduzione del numero di studenti fuori corso e incremento studenti regolari - Incremento della internazionalizzazione in entrata 	<ul style="list-style-type: none"> - Notevole calo di immatricolati nell'ultimo quadriennio nelle discipline umanistico-sociali e scientifiche - Riduzione del numero di iscritti in lauree di II livello - Elevato numero di studenti non regolari - Elevato numero di studenti con pochi CFU nel passaggio dal primo al secondo anno - Ridotto numero di CFU medi acquisiti per annualità dagli studenti iscritti - Bassa percentuale di laureati nei tempi previsti - Modesta occupabilità dei laureati in alcuni settori - Debole incidenza degli stage e tirocini formativi - Debole partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali - Scarsa capacità di attrarre studenti stranieri in corsi di laurea di II livello o corsi di dottorato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nuova normativa nazionale su tirocini e inserimento di giovani nelle imprese - Aumento della mobilità studentesca internazionale - Incremento dell'attrattività di studenti provenienti dai paesi emergenti - Rafforzamento del vantaggio competitivo nel bacino mediterraneo tramite la stipula di convenzioni - Ampliamento di programmi di sviluppo e di accordi di cooperazione internazionale - Sviluppo di nuove tecnologie che favoriscono l'apprendimento a distanza e il miglioramento della qualità nella didattica 	<ul style="list-style-type: none"> - Calo proporzionalmente superiore ad altri atenei nelle disponibilità finanziarie - Perdurante crisi occupazionale di carattere strutturale nel territorio di riferimento - Potenziale calo di finanziamenti a causa dell'introduzione del criterio del costo standard - Requisiti più stringenti sulla qualità della didattica sia in termini di docenza che di strutture - Notevole e crescente mobilità studentesca in uscita nelle lauree magistrali - Crescente esodo verso l'esterno della regione di diplomati e mancata immatricolazione nelle lauree triennali - Inasprimento della concorrenza da parte di Atenei non regionali con maggiori disponibilità finanziarie

Analisi SWOT Ricerca e Trasferimento delle conoscenze

Forza (Interno)	Debolezza (Interno)	Opportunità (Esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Buona potenzialità media di ricerca in termini di docenti e ricercatori - Presenza di punte di eccellenza nell'attività di ricerca in diversi ambiti - Elevato numero di dottorandi e assegnisti - Notevole partecipazione ad alcuni programmi dottorali - Crescente attività di creazione di impresa da spin-off universitari - Incoraggiante successo in progetti PRIN e FIRB 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficienti risultati nella valutazione sulla qualità della ricerca (VQR) - Insufficiente numero di borse di studio per dottorati di ricerca finanziati dall'esterno - Modesta disponibilità economica media per docente/ricercatore per attività di ricerca scientifica - Limitato accesso a fondi europei - Limitata capacità di attrarre fondi di ricerca esterni 	<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva attuazione del nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 - Attuazione del programma Horizon 2020 - Possibilità di accordi con le istituzioni regionali per il sostegno dell'Università attraverso un intervento strutturato sul FFO - Disponibilità e incentivazione alla collaborazione interateneo - Razionalizzazione e migliore coordinamento dell'attività di ricerca dei dipartimenti attraverso lo sviluppo di processi di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione della potenzialità di ricerca a causa dei vincoli al nuovo reclutamento - Contrazione delle politiche di finanziamento alla ricerca industriale per le aree ad obiettivo di convergenza - Progressiva perdita di interlocuzione con il tessuto produttivo regionale a causa della scomparsa di un numero considerevole di imprese a seguito della crisi economica - Calo strutturale dell'attività di investimento delle imprese siciliane nel periodo di crisi

Analisi SWOT Risorse umane

Forza (Interno)	Debolezza (Interno)	Opportunità (Esterno)	Minacce (esterno)
- Soddisfacimento dei requisiti minimi per un elevato numero di corsi di studio - Ampliamento delle competenze in alcuni settori dell'Amministrazione centrale	- Elevata incidenza dei costi del personale sul bilancio di Ateneo - Modesta incidenza di docenti provenienti da altri Atenei - Squilibrio nell'utilizzo dei docenti in funzione del rapporto studenti/docenti - Insufficiente destinazione di punti organico destinata a ricercatori	- Attuazione del piano straordinario associati - Possibilità di inserimento di giovani ricercatori su bandi finanziati - Maggiore attenzione alle opportunità di finanziamento destinate a giovani ricercatori da parte delle istituzioni - Completamento e avviamento di concorsi per personale amministrativo con competenze specialistiche	- Notevole contrazione del numero di docenti a causa delle restrizioni legate al reclutamento e alle modifiche delle norme pensionistiche - Riduzione della quota destinata a risorse umane a seguito della riduzione dell'FFO - Inasprimento della posizione del Ministero nei confronti degli Atenei con bilanci in "rosso"

3. Le Linee Strategiche dell'Ateneo per il triennio 2014-2016

3.1. Formazione

L'Offerta Formativa 2014/2015 prevede **122** Corsi di Studio, di cui **52 Lauree**, **61 Lauree Magistrali** e **9 Lauree Magistrali a Ciclo Unico**, distribuite nelle Scuole come riportato nella seguente **Tab. 5**:

FACOLTÀ	Lauree	Lauree Magistrali	LMCU
Scuola Politecnica	15	20	2
Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale	11	19	1
Scuola delle Scienze di Base e Applicate	12	16	3
Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali	4	4	1
Scuola di Medicina e Chirurgia	10	2	2
TOTALE	52	61	9

Tab. 5 – Distribuzione dei Corsi di Laurea (CL) e di Laurea Magistrale (CLM) dell'ordinamento DM/270 per le 5 Scuole dell'Ateneo

Tra i Corsi di Laurea proposti solo uno è *interateneo* in collaborazione con Atenei stranieri. Più diffusa è, invece, l'organizzazione interdipartimento e/o *interscuola* che presenta 9 esempi. I Corsi di Laurea (CL) e di Laurea Magistrale (CLM) presenti nell'Offerta Formativa 2014/2015 le cui attività didattiche si svolgeranno in sedi decentrate sono 5 e 5. La successiva **Tab. 6** riporta le denominazioni dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale e le corrispondenti sedi decentrate.

Corso di Laurea	SEDE CL	Corso di Lauree Magistrali	SEDE CLM
Viticultura ed Enologia (L-25)	Marsala (TP)		
		Architettura (LM-4 c.u.)	Agrigento
		Giurisprudenza (LMG/01)	Agrigento
		Giurisprudenza (LMG/01)	Trapani
Ingegneria Elettrica (L-9)	Caltanissetta		
Beni Culturali (L-1)	Agrigento	Archeologia (LM-2)	Agrigento
Servizio Sociale (L-39)	Agrigento		Trapani
		Medicina e Chirurgia (LM-41)	Caltanissetta
Scienze Biologiche (L-13)	Trapani		
5		5	

Tab. 6 – Corsi di Laurea (CL) e di Laurea Magistrale (CLM) in sede decentrata

I Manifesti dei Corsi di Laurea, pur rispettando i requisiti necessari per l'attivazione, mostrano, generalmente, una rispondenza prossima ai minimi di legge.

DIDATTICA

La didattica assume un ruolo sempre più importante nell'assetto degli Atenei anche da un punto di vista economico-finanziario in relazione alla rivoluzione nell'attribuzione del FFO sulla base del costo standard degli studenti regolari.

Questa nuova struttura del FFO basata impone una revisione di alcuni degli obiettivi che ci si era prefissato con i precedenti piani strategici e triennali.

Sostanzialmente questo meccanismo premia gli atenei che hanno il maggior numero di studenti regolari, cioè di studenti iscritti per un numero di anni pari alla durata legale del corso di studi. E' una misura della dimensione dell'Università, ma contemporaneamente una misura dell'efficienza e dell'attrazione dell'Università. Infatti gli studenti devono immatricolarsi (attrazione) e rimanere fino alla laurea (e quindi efficienza e credibilità).

Previsioni sulla base dell'aumento della percentuale della quota basata sul costo standard del FFO indicano con chiarezza la non sostenibilità economico-finanziaria del nostro Ateneo se non cresce il numero di studenti regolari. Infatti, sulla base dei dati attuali nel 2017 l'Ateneo avrebbe una diminuzione del FFO di oltre 20 milioni di euro.

Poiché il costo standard per studente regolare è attualmente per l'Università di Palermo circa € 5300, per riportare il bilancio nelle stesse condizioni del 2015 bisogna che gli studenti regolari crescano di circa 4000 unità fino a circa 30.000. Si faccia attenzione: devono crescere non solo gli immatricolati di 4000 unità, ma tutti gli iscritti regolari, è, cioè, necessario aumentare la quota di studenti regolari che attualmente è circa il 50%. Altrimenti, con l'attuale percentuale occorrerebbe un incremento di 8000 immatricolati!

Per aumentare tale quota è contemporaneamente necessario:

- aumentare gli immatricolati
- mantenere questi immatricolati iscritti per l'intera durata del corso di studi e quindi abbattere gli abbandoni.

La diminuzione dei Corsi di Laurea può risultare efficace solo se i docenti liberati possano fare da referenti in corsi di laurea che accrescano i loro immatricolati in quanto già in questi anni sono stati penalizzati rispetto alle richieste di immatricolazione. E' tuttavia importante, ed anzi necessario, che nessun corso di laurea abbia un numero di iscritti minore del minimo previsto dalla normativa ed anzi decisamente superiore, come previsto dalle ultime delibere degli organi collegiali.

Come aumentare il numero degli immatricolati:

- maggiore credibilità dell'Ateneo
- marketing nelle scuole superiori
- incentivazione all'immatricolazione ed all'iscrizione agli anni successivi.

La credibilità può crescere soltanto risalendo le classifiche delle valutazioni della ricerca, producendo una didattica in cui lo studente sia centro delle attenzioni dei docenti, formando un'amministrazione pronta e preparata.

L'incentivazione può solo farsi attraverso processi di detassazione che tenda a premiare l'immatricolazione ma anche la permanenza in posizione di studente regolare per tutta la durata legale del corso di studio.

La progettazione dell'Offerta Formativa deve essere informata ai seguenti principi generali:

- coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con la Programmazione Triennale;
- adeguamento criteri valutativi dell'ANVUR per la progettazione, l'attivazione e l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio;
- sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio in relazione al costo standard;

- possesso dei requisiti per l'accreditamento periodico;
- interazione tra didattica erogata e qualità della Ricerca.

La programmazione dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi di Palermo dovrà tenere conto in particolare della **sostenibilità dei Corsi di Studio** sul versante economico-finanziario, come su quello della docenza di riferimento richiesta dal D.M. 1059 del 23.12.2013, e della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo del 21.01.2014.

In particolare l'Ateneo dovrà valutare e motivare l'opportunità di mantenere nell'Offerta Formativa Corsi di Studio che rappresentano l'espressione di una **continuità culturale in un Ateneo generalista**.

Nel valutare l'opportunità di mantenere un Corso di Studio nell'Offerta Formativa, si dovrà preliminarmente verificare il **numero degli studenti regolari**, intesi come studenti iscritti all'interno della durata legale del Corso di Studio, in quel corso, poiché tanto il valore assoluto quanto la percentuale di studenti regolari diventano parametri ineludibili volendo puntare ad ottenere il massimo possibile dalla fonte di finanziamento statale.

In **Tab. 7** sono riportati, per ciascun Corso di Studio, il numero di studenti regolari per ciascuno degli anni 2011/12, 2012/13 e 2013/14.

Appare opportuno fissare una **soglia minima di studenti regolari** derivata da un'analisi di sostenibilità da confrontare con il valore medio nel triennio precedente, fatto salvo quanto previsto precedentemente. Nella definizione di tale soglia di sostenibilità si dovrà tenere conto in relazione agli studenti regolari dei seguenti parametri: costo standard, contribuzione studentesca media, eventuali finanziamenti esterni e costo dei docenti di riferimento valutato sulla base del costo medio del Docente di Ateneo.

Le proposte formative significativamente distanti da una soglia minima di tasso di regolarità degli studi saranno segnalate come "critiche" ai Coordinatori di Corso di Studio che dovranno mettere in atto iniziative specifiche per il miglioramento del suddetto tasso con particolare riferimento alla individuazione di strumenti di azione messi già in campo dall'Ateneo (ad es., prove in itinere, esami supplementari per materie scoglio, iscrizione part-time) o ad ulteriori azioni innovative specifiche che riducano in modo strutturale il fenomeno dei fuori corso.

Tab. 7 – CORSI DI STUDIO PER NUMERO DI STUDENTI REGOLARI (media anni 2011-2014)

La colonna % media indica la percentuale del numero medio di studenti regolari nel triennio rispetto al numero medio di iscritti.

	Media	% su media	2011-12	2012-13	2013-14
Giurisprudenza (LCU)	4195,33	0,71	4.657	4.117	3.812
Medicina e Chirurgia (LCU)	2122,00	0,82	1.983	2.102	2.281
Architettura (LCU)	940,00	0,81	1.027	945	848
Economia e Amministrazione Aziendale (L)	839,67	0,78	926	803	790
Scienze e Tecniche Psicologiche (L)	813,33	0,70	873	809	758
Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L)	722,00	0,85	690	728	748
Economia e Finanza (L)	630,00	0,81	630	633	627

	Media	% su media	2011-12	2012-13	2013-14
Scienze dell'Educazione (L)	620,00	0,83	618	651	591
Lettere (L)	609,67	0,72	666	610	553
Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni (L)	601,00	0,82	596	595	612
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (LSN)	554,00	0,89	436	632	594
Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica Italiano Come Lingua Seconda (L)	517,00	0,92	415	579	557
Scienze della Formazione Primaria (LM)	499,00	0,99	282	513	702
Farmacia (LCU)	498,33	0,98	379	505	611
Ingegneria Gestionale (L)	332,67	79,33	367	315	316
Ingegneria Gestionale (LM)	129,67	79,23	123	124	142
Scienze Biologiche (L)	448,67	0,68	452	438	456
Ingegneria Meccanica (L)	339,00	83,16	331	330	356
Ingegneria Meccanica (LM)	64,33	73,95	44	62	87
Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti (L)	401,67	0,88	345	419	441
Scienze del Turismo (L)	394,67	0,80	436	373	375
Disegno Industriale (L)	357,33	0,77	348	365	359
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L)	336,67	0,77	312	299	399
Ingegneria Chimica (L)	241,67	88,52	198	246	281
Ingegneria Chimica (LM)	86,67	77,38	76	89	95
Ingegneria dell'Energia (L)	322,67	0,87	308	326	334
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM)	311,67	0,95	256	333	346
Educazione di Comunità (L)	308,33	0,87	240	298	387

	Media	% su media	2011-12	2012-13	2013-14
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro (L)	291,33	0,86	235	313	326
Ingegneria Edile-Architettura (LCU)	280,33	0,99	230	279	332
Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni (L)	278,00	0,84	274	262	298
Scienze e Tecnologie Agrarie (L)	270,33	0,82	280	243	288
Ingegneria Elettronica (L)	216,67	88,80	189	215	246
Ingegneria Elettronica (LM)	10,33	96,88	0	9	22
Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale (L)	222,67	0,75	221	243	204
Scienze Forestali ed Ambientali (L)	209,67	87,36	215	214	200
Scienze Forestali ed Ambientali (LM)	11,33	79,07	17	11	6
Psicologia Clinica (LM)	220,33	0,74	199	225	237
Ingegneria Civile ed Edile (L)	213,33	0,99	114	220	306
Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (L)	199,33	0,87	172	194	232
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (L)	199,00	0,80	193	202	202
Informatica (L)	188,33	76,04	181	188	196
Agroingegneria (L)	167,67	83	161	164	178
Agroingegneria (LM)	14,33	66,15	13	11	19
Scienze Pedagogiche	179,67	0,76	161	172	206
Beni Culturali (L)	167,00	0,70	179	176	146
Ingegneria Civile (LM)	165,33	0,67	250	174	72
Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM)	163,00	0,73	130	179	180
Scienze Economiche e Finanziarie (LM)	163,00	0,82	178	162	149

	Media	% su media	2011-12	2012-13	2013-14
Filologia Moderna e Italianistica (LM)	159,00	0,81	124	164	189
Scienze Geologiche (L)	159,00	0,75	190	151	136
Matematica (L)	112,67	65,13	145	107	86
Matematica (LM)	40,00	83,33	36	47	37
Psicologia Clinica dell'Arco di Vita (LM)	151,33	0,85	116	166	172
Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente (LM)	149,00	0,74	141	156	150
Chimica (L)	112,00	78,5	113	107	116
Chimica (LM)	32,33	81,51	39	29	29
Biotechnologie (L)	137,00	0,77	129	138	144
Ingegneria Elettrica (L)	96,33	88,92	86	100	103
Ingegneria Elettrica (LM)	40,00	80,54	29	38	53
Studi Storici, Antropologici e Geografici (LM)	134,33	0,93	99	166	138
Scienze Economico-aziendali (LM)	134,00	0,82	114	125	163
Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità (LM)	127,33	0,75	129	121	132
Servizio Sociale (L)	126,00	0,76	151	112	115
Scienze Ambientali (LM)	119,67	0,66	182	133	44
Ingegneria Gestionale e Informatica (L)	117,33	0,95	71	123	158
Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM)	115,67	0,93	96	128	123
Studi Filosofici e Storici (L)	110,00	0,96	0	122	208
Scienze Fisiche (L)	108,33	0,80	95	115	115
Scienze della Formazione Continua (LM)	102,67	0,76	90	101	117
Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM)	102,33	0,81	94	111	102

	Media	% su media	2011-12	2012-13	2013-14
Statistica per l'Analisi dei Dati	92,33	0,80	98	105	74
Scienze e Tecniche delle Attività Sportive (LM)	91,33	0,94	72	87	115
Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Abilitante Ai Sensi del D. Lgs N.42/2004) (LMR)	91,00	0,74	124	99	50
Ingegneria Informatica (LM)	87,33	0,63	117	74	71
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM)	86,67	0,74	89	77	94
Scienze Filosofiche (LM)	83,00	0,68	74	77	98
Odontoiatria e Protesi Dentaria	82,00	0,98	55	80	111
Fisioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Fisioterapista) (LSN)	81,33	0,88	65	87	92
Storia dell'Arte (LM)	77,67	0,72	69	80	84
Scienze dell'Antichità (LM)	76,67	0,82	74	74	82
Biologia della Salute (LM)	75,67	0,87	83	77	67
Tecniche di Laboratorio Biomedico (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)	72,33	0,89	61	84	72
Scienze e Tecnologie Geologiche (LM)	70,33	0,86	51	76	84
Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LMSNT)	67,33	1,00	84	79	39
Biotecnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica (LM)	64,67	0,76	54	64	76
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro)	61,67	0,90	52	70	63
Ingegneria Energetica e Nucleare (LM)	59,33	0,78	38	57	83
Viticultura ed Enologia (L)	58,33	0,87	47	62	66
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica)	56,67	0,91	34	56	80
Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (LM)	56,00	0,76	54	53	61

	Media	% su media	2011-12	2012-13	2013-14
Scienze della Natura e dell'Ambiente (L)	56,00	0,97	0	57	111
Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse (LM)	55,33	0,91	45	59	62
Ecologia Marina (LM)	52,67	0,85	47	51	60
Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM)	52,00	0,79	34	47	75
Archeologia (LM)	45,67	0,67	43	39	55
Biologia Cellulare e Molecolare (LM)	45,67	0,71	45	45	47
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (LM)	45,33	0,80	45	46	45
Biodiversità ed Evoluzione (LM)	43,00	0,87	44	43	42
Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (LM)	43,00	0,84	47	42	40
Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (LM)	41,67	0,98	34	42	49
Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM)	38,00	0,67	39	40	35
Musicologia (LM)	34,67	0,80	32	35	37
Ingegneria Aerospaziale (LM)	33,67	0,73	32	35	34
Relazioni Internazionali per la Cooperazione e Lo Sviluppo (LM)	31,33	1,00	0	32	62
Fisica (LM)	30,33	0,78	32	27	32
Ingegneria dell'Automazione (LM)	29,33	0,73	36	34	18
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica) (LSN)	27,67	0,98	22	32	29
Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM)	27,33	0,84	31	26	25
Logopedia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Logopedista) (LSN)	27,00	1,00	0	0	27
Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale (LM)	25,33	0,97	0	28	48
Cooperazione e Sviluppo (LM)	24,33	0,82	6	21	46

	Media	% su media	2011-12	2012-13	2013-14
Teorie della Comunicazione (LM)	24,33	0,86	14	15	44
Scienze Statistiche (LM)	22,67	0,82	16	24	28
Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o)	21,00	0,75	0	0	21
Biologia ed Ecologia Vegetale (LM)	19,33	0,81	21	17	20
Riqualificazione Ambientale ed Ingegneria Naturalistica (LM)	11,67	0,83	12	10	13
Scienze della Natura (LM)	11,33	0,87	5	9	20
Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private (LM)	10,00	1,00	0	0	10

Nell'attribuzione del FFO 2014 è prevista una quota premiale, che vale il 10% dell'importo della suddetta quota, che attiene alla dimensione **“Internazionalizzazione della didattica”**.

L'indicatore che sarà utilizzato è pari al valore medio dei seguenti quattro indicatori: a) *numero di studenti in mobilità ERASMUS in ingresso nell'A.A. 2012/2013*; b) *numero di studenti in mobilità ERASMUS in uscita nell'A.A. 2012/2013*; c) *CFU conseguiti all'estero nell'A.A. 2012/13 dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio*; d) *Numero di Laureati nell'A.A. solare 2013 entro la durata normale del corso di studio che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero*.

L'Ateneo ritiene che nella costruzione dell'Offerta Formativa debbano essere privilegiati i Corsi di Studio che hanno una mobilità maggiore in uscita (**Tab. 8**).

Tab. 8 - CFU ERASMUS DEI CORSI DI STUDIO (2011 e 2012)

VAL 2011 e 2012 sono calcolati dividendo il n. di CFU totali del CdS per il n. di iscritti. Tale numero è moltiplicato per 100. Accanto al tasso per anno è riportato lo scostamento rispetto al valore medio dei CFU Erasmus di tutti i CdS dell'Ateneo nell'anno considerato (44,8 nel 2011 e 34,3 nel 2012). I corsi sono ordinati in funzione della migliore performance nel 2012.

CODICE	NOME CORSO	TIPO	ISCR_2011	CFU_E_2011	ISCR_2012	CFU_E_2012	VAL_2011	scostamento	VAL_2012	scostamento
2025	INGEGNERIA CHIMICA	LM	100	144	115	399	144,00	99,20	346,96	312,66
233	ARCHITETTURA	LS	290	510	160	362	175,86	131,06	226,25	191,95
285	CHIMICA E TECNOL. FARMACEUTICHE	LS	379	2.527	272	589	666,75	621,95	216,54	182,24
2005	ARCHITETTURA	LM	840	1.828	905	1.820	217,62	172,82	201,10	166,80
077	INGEGN.EDILE-ARCHITETTURA	LS	359	1.101	279	496	306,69	261,89	177,78	143,48
2162	L.E LETT.MOD.E MEDIAZ.LING.-ITAL.COME LINGUA SECONDA	LT	229	24	300	495	10,48	-34,32	165,00	130,70
2037	INGEGNERIA AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM	114	90	120	174	78,95	34,15	145,00	110,70
2030	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	LM	232	0	283	365	0,00	-44,80	128,98	94,68
2100	LINGUE E LETTERATURE MODERNE	LT	151	405	93	114	268,21	223,41	122,58	88,28
2034	INGEGNERIA GESTIONALE	LM	153	63	164	192	41,18	-3,62	117,07	82,77
2057	SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	LM	90	27	94	108	30,00	-14,80	114,89	80,59
2041	MEDICINA E CHIRURGIA (CHIRONE - IPPOCRATE)	LM	2280	1.992	2486	2.832	87,37	42,57	113,92	79,62
2128	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZ.INTERNAZ.	LT	374	264	415	453	70,59	25,79	109,16	74,86
470	GIURISPRUDENZA	LM	4928	3.163	4625	4.596	64,18	19,38	99,37	65,07
071	INGEGNERIA CHIMICA	LT	122	81	68	66	66,39	21,59	97,06	62,76
161	SCIENZE BIOLOGICHE (CL)	LT	149	0	102	95	0,00	-44,80	93,14	58,84
2138	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	LT	49	0	70	61	0,00	-44,80	87,14	52,84
2020	FISICA	LM	41	62	38	30	151,22	106,42	78,95	44,65
2079	DISEGNO INDUSTRIALE	LT	419	484	481	362	115,51	70,71	75,26	40,96
2161	L.E LETT.MOD.E MEDIAZ.LING.-ITAL.COME LINGUA SECONDA	LT	198	0	306	228	0,00	-44,80	74,51	40,21
2039	LINGUE MOD.E TRADUZ.PER LE REL.INTERN..	LM	219	153	232	168	69,86	25,06	72,41	38,11
084	INGEGNERIA MECCANICA	LT	152	129	92	66	84,87	40,07	71,74	37,44
2026	INGEGNERIA CIVILE	LM	123	24	127	84	19,51	-25,29	66,14	31,84
401	COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	LT	163	21	87	54	12,88	-31,92	62,07	27,77

CODICE	NOME CORSO	TIPO	ISCR_2011	CFU_E_2011	ISCR_2012	CFU_E_2012	VAL_2011	scostamento	VAL_2012	scostamento
085	INGEGNERIA AMBIENTE E TERRITORIO	LT	183	39	116	69	21,31	-23,49	59,48	25,18
2008	BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	LM	61	37	65	37	60,66	15,86	56,92	22,62
2016	ECOLOGIA MARINA	LM	55	30	65	36	54,55	9,75	55,38	21,08
2053	SCIENZE COMUNIC.PUBBL.,D'IMPRESA E PUBBLICITÀ	LM	169	30	165	90	17,75	-27,05	54,55	20,25
2103	MEDIAZIONE LINGUIST. E ITALIANO LINGUA SECONDA	LT	157	129	108	57	82,17	37,37	52,78	18,48
2133	SVILUPPO ECON.E COOP.INTERNAZ.	LT	205	80	260	134	39,02	-5,78	51,54	17,24
2019	FILOLOGIA MODERNA E ITALIANISTICA	LM	162	72	202	96	44,44	-0,36	47,52	13,22
076	INGEGNERIA EDILE	LT	210	0	146	63	0,00	-44,80	43,15	8,85
2003	ANTROPOLOGIA CULTUR. ED ETNOLOGIA	LM	50	0	21	9	0,00	-44,80	42,86	8,56
287	INFORMAZIONE SCIENTIF. SUL FARMACO	LT	76	0	55	23	0,00	-44,80	41,82	7,52
2065	SCIENZE FILOSOFICHE	LM	113	45	122	51	39,82	-4,98	41,80	7,50
2027	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	LM	109	0	135	54	0,00	-44,80	40,00	5,70
2064	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	LM	144	40	163	64	27,78	-17,02	39,26	4,96
2126	SCIENZE GEOLOGICHE	LT	197	97	207	78	49,24	4,44	37,68	3,38
2036	INGEGNERIA MECCANICA	LM	70	102	86	30	145,71	100,91	34,88	0,58
2031	INGEGNERIA ELETTRICA	LM	35	24	52	18	68,57	23,77	34,62	0,32
2088	INGEGNERIA CIVILE	LT	152	0	128	42	0,00	-44,80	32,81	-1,49
2108	SCIENZE BIOLOGICHE	LT	600	151	603	195	25,17	-19,63	32,34	-1,96
116	TRADUZIONE-ITALIANO L2 E INTERC.	LT	289	75	152	45	25,95	-18,85	29,61	-4,69
2083	FILOSOFIA	LT	173	78	125	36	45,09	0,29	28,80	-5,50
2099	LETTERE	LT	764	126	879	243	16,49	-28,31	27,65	-6,65
082	INGEGNERIA GESTIONALE	LT	190	0	125	33	0,00	-44,80	26,40	-7,90
2117	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	LT	192	160	156	40	83,33	38,53	25,64	-8,66
2074	BENI CULTURALI	LT	213	30	272	69	14,08	-30,72	25,37	-8,93
2125	SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	LT	225	0	239	54	0,00	-44,80	22,59	-11,71

CODICE	NOME CORSO	TIPO	ISCR_2011	CFU_E_2011	ISCR_2012	CFU_E_2012	VAL_2011	scostamento	VAL_2012	scostamento
2063	SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE	LM	209	80	201	44	38,28	-6,52	21,89	-12,41
2038	LINGUE E LETT. MOD.OCCID. E ORIENT.	LM	201	24	206	45	11,94	-32,86	21,84	-12,46
2006	ARCHITETTURA (SEDE AG)	LM	294	108	314	62	36,73	-8,07	19,75	-14,55
2075	BIOTECNOLOGIE	LT	164	12	178	31	7,32	-37,48	17,42	-16,88
264	SVILUPPO ECON.E COOP.INTERNAZ.	LT	164	111	115	18	67,68	22,88	15,65	-18,65
2127	SCIENZE NATURALI	LT	235	0	193	28	0,00	-44,80	14,51	-19,79
2004	ARCHEOLOGIA	LM	62	0	63	9	0,00	-44,80	14,29	-20,01
2077	ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	LT	970	128	1100	153	13,20	-31,60	13,91	-20,39
2114	SCIENZE COMUNICAZIONE PER CULTURE E ARTI	LT	364	225	485	60	61,81	17,01	12,37	-21,93
278	ECONOMIA E GESTIONE SERV.TURISTICI	LT	432	0	275	34	0,00	-44,80	12,36	-21,94
2042	STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI	LM	99	0	169	18	0,00	-44,80	10,65	-23,65
275	ECONOMIA AZIENDALE	LT	300	0	171	16	0,00	-44,80	9,36	-24,94
2121	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	LT	1410	132	1327	114	9,36	-35,44	8,59	-25,71
2067	SCIENZE PEDAGOGICHE	LM	239	0	232	15	0,00	-44,80	6,47	-27,83
2096	INGEGN. INFORMATICA E DELLE TELECOM.	LT	295	46	323	19	15,59	-29,21	5,88	-28,42
022	SCIENZE BIOLOGICHE	LT	915	228	634	36	24,92	-19,88	5,68	-28,62
2081	ECONOMIA E FINANZA	LT	648	38	815	38	5,86	-38,94	4,66	-29,64
472	GIURISPRUDENZA (SEDE AG)	LM	805	74	717	33	9,19	-35,61	4,60	-29,70
110	SC.E T.ARTE-SPETTAC.E MODA	LT	225	6	137	6	2,67	-42,13	4,38	-29,92
2113	SCIENZE COMUNICAZIONE PER MEDIA E ISTIT.	LT	633	27	757	33	4,27	-40,53	4,36	-29,94
2076	CHIMICA	LT	117	0	145	6	0,00	-44,80	4,14	-30,16
2112	SCIENZE DEL TURISMO	LT	461	24	505	18	5,21	-39,59	3,56	-30,74
107	LINGUE MODERNE PER IL WEB	LT	309	66	193	6	21,36	-23,44	3,11	-31,19
2073	AGRO-INGEGNERIA	LT	179	48	200	6	26,82	-17,98	3,00	-31,30
183	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LT	715	12	510	6	1,68	-43,12	1,18	-33,12
378	LETTERE MODERNE	LT	693	39	527	6	5,63	-39,17	1,14	-33,16

CODICE	NOME CORSO	TIPO	ISCR_2011	CFU_E_2011	ISCR_2012	CFU_E_2012	VAL_2011	scostamento	VAL_2012	scostamento
2085	INGEGNERIA EDILE	LT	99	0	84	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2090	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	LM	20	0	14	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2093	INGEGNERIA GESTIONALE (SEDE AG)	LT	61	0	36	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
638	SCIENZE GEOLOGICHE	LT	48	78	33	0	162,50	117,70	0,00	-34,30
2158	MATEMATICA	LM	36	0	55	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2007	BIODIVERSITÀ ED EVOLUZIONE	LM	51	0	50	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2029	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM	53	0	61	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
234	ARCHITETTURA (AG)	LS	178	278	123	0	156,18	111,38	0,00	-34,30
2181	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	LM	0	0	32	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2028	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	LM	43	0	44	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
365	LETTERE CLASSICHE	LT	172	12	120	0	6,98	-37,82	0,00	-34,30
273	AMMINISTR.ED ECONOMIA IMPRESE	LT	165	65	103	0	39,39	-5,41	0,00	-34,30
2116	SCIENZE AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE	LT	175	0	136	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2033	INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	LM	52	0	73	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2011	BIOTECNOL.MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	LM	34	0	43	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2062	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	LM	58	0	85	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2059	SCIENZE PRODUZIONI E TECNOL.AGR.	LM	61	0	54	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2046	PIANIF.TERRIT.,URBANIST,E AMBIENT.	LM	73	49	68	0	67,12	22,32	0,00	-34,30
471	GIURISPRUDENZA (SEDE TP)	LM	755	285	728	0	37,75	-7,05	0,00	-34,30
2089	INGEGNERIA DELL'ENERGIA	LT	315	0	244	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2094	INGEGNERIA GESTIONALE	LT	334	0	392	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
2124	SCIENZE FISICHE	LT	117	0	147	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
083	INGEGNERIA INFORMATICA	LT	200	33	124	0	16,50	-28,30	0,00	-34,30
099	INGEGNERIA ENERGETICA	LT	96	54	52	0	56,25	11,45	0,00	-34,30
111	SCIENZE STORICHE	LT	243	42	162	0	17,28	-27,52	0,00	-34,30

CODICE	NOME CORSO	TIPO	ISCR_2011	CFU_E_2011	ISCR_2012	CFU_E_2012	VAL_2011	scostamento	VAL_2012	scostamento
120	FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE	LS	30	12	12	0	40,00	-4,80	0,00	-34,30
124	SCIENZE DEL TURISMO CULTURALE - CEFALU'	LT	87	27	50	0	31,03	-13,77	0,00	-34,30
135	FISIOTERAPIA	LT	70	91	31	0	130,00	85,20	0,00	-34,30
2002	AGRO-INGEGNERIA	LM	23	36	17	0	156,52	111,72	0,00	-34,30
2012	BIOTECNOLOGIE PER IND.E RIC.SCIENT.	LM	73	9	83	0	12,33	-32,47	0,00	-34,30
2044	MUSICOLOGIA	LM	43	33	42	0	76,74	31,94	0,00	-34,30
2048	PSICOLOGIA CLINICA	LM	281	18	306	0	6,41	-38,39	0,00	-34,30
2052	RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	LM	62	33	34	0	53,23	8,43	0,00	-34,30
2072	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	LM	19	39	22	0	205,26	160,46	0,00	-34,30
2078	DISCIPLINE ARTI, MUSICA E SPETTACOLO	LT	215	54	155	0	25,12	-19,68	0,00	-34,30
2092	INGEGNERIA ELETTRONICA	LT	189	36	244	0	19,05	-25,75	0,00	-34,30
2098	INGEGNERIA AMBIENTE E TERRITORIO	LT	175	48	234	0	27,43	-17,37	0,00	-34,30
2120	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LT	466	15	654	0	3,22	-41,58	0,00	-34,30
2132	STORIA	LT	220	126	169	0	57,27	12,47	0,00	-34,30
230	ARCHITETTURA (D.M.24/02/93)	LT	83	0	57	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
286	FARMACIA	LS	373	196	275	0	52,55	7,75	0,00	-34,30
370	DISCIPLINE ARTE-MUSICA E SPETT.	LT	71	0	44	0	0,00	-44,80	0,00	-34,30
375	BENI CULTURALI ARCHEOLOGICI (AG)	LT	212	38	129	0	17,92	-26,88	0,00	-34,30
376	BENI DEMOETNOANTROPOLOGICI	LT	229	21	147	0	9,17	-35,63	0,00	-34,30
379	LINGUE E CULTURE MODERNE	LT	578	165	368	0	28,55	-16,25	0,00	-34,30
402	COMUNICAZIONE PUBBLICA	LT	74	36	39	0	48,65	3,85	0,00	-34,30
407	GIORNALISMO PER UFF.STAMPA	LT	56	12	31	0	21,43	-23,37	0,00	-34,30
411	TECNICA PUBBLICITARIA	LT	66	24	25	0	36,36	-8,44	0,00	-34,30
440	MEDICINA E CHIRURGIA	LS	280	84	185	0	30,00	-14,80	0,00	-34,30
631	ECONOMIA E AMMINISTR. AZIENDALE	LT	299	118	196	0	39,46	-5,34	0,00	-34,30

I valori di scostamento positivo indicano che il CdS ha un valore di CFU Erasmus superiore alla media di Ateneo. Il valore negativo indica che il CdS ha un numero di CFU Erasmus inferiore alla media. Naturalmente tanto più elevati sono i valori di scostamento, tanto più il CdS si allontana – in positivo o in negativo – dalla media di Ateneo.

L'offerta formativa dovrà conseguire un **incremento del numero degli iscritti** ai Corsi di Studio e, pertanto, sarà tenuto in considerazione, per ciascun corso di studio, un primo indicatore costituito dal rapporto tra numero medio di iscritti nel triennio 2011/12 – 2013/14 e la numerosità minima della classe (D.M. 47/2013) e suggerisce di individuare una soglia (ad esempio il valore 2) al di sotto della quale si rilevano possibili criticità per l'attivazione (**Tab. 9**).

Il numero medio di iscritti nel triennio 2011/12 – 2013/14 rapportato alla numerosità massima della classe (**Tab. 9**) potrebbe essere, invece, indicativo di una situazione in cui il Corso di Studio possiede chiare potenzialità in merito al possibile bacino di utenza. In questi casi sarà necessario redistribuire la docenza disponibile in Ateneo, e impegnata in altri Corsi di Studio, al fine di incrementare il numero dei docenti di riferimento del Corso di Studio e, conseguentemente, il numero di studenti immatricolabili.

Altre informazioni sulla domanda specifica dei singoli corsi di studio possono derivare da un altro indicatore elaborato dalla Commissione ovvero il rapporto tra numero di studenti che hanno fatto richiesta per il test di accesso nei diversi corsi di laurea (facendo riferimento alla prima scelta indicata dagli studenti) per l'A.A. precedente e il numero dei posti disponibili. Valori dell'indicatore superiori ad un predeterminato valore (ad esempio, il valore 2) testimoniano l'esigenza di incrementare il numero di iscrizioni nei corsi a maggior domanda e suggeriscono di investire maggiormente nei suddetti percorsi formativi, fatto salvo, ovviamente, il possesso degli elementi di sostenibilità.

Si dovrà comunque tenere conto della soglia di sostenibilità come il rapporto tra il costo della docenza di riferimento e la somma della contribuzione studentesca, del costo standard e del finanziamento esterno unitario (per studente).

Tab. 9 – Corsi di studio per numero di iscritti in rapporto alla numerosità minima e massima (media iscritti ultimi tre anni accademici)

CORSO DI STUDIO	NUMEROSITA' DI RIFERIMENTO (imm. – iscritti)	ISCRITT/NUM MIN	ISCRITTI/NUM MAX	MEDIA (2011-14)
Medicina e chirurgia (Chirone) (LCU)	50-300	49,6	5,0	396,7
Scienze della Formazione Primaria (LM)	100-500	26,0	2,6	260,3
Infermieristica Sede AOUP Palermo (LSN)	50-150	19,7	2,6	196,7
Giurisprudenza Sede Palermo (LCU)	100-500	16,1	3,2	802,7
Scienze e Tecnologie Agrarie (L)	75-225	13,8	1,8	138,3
Scienze Forestali ed Ambientali (L)	75-225	10,4	1,4	103,7
Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM)	80-160	9,8	1,0	97,7
Psicologia Clinica (LM)	80-160	9,5	1,0	114,3
Economia e Amministrazione Aziendale (L)	100-300	9,5	1,5	340,3
Filologia Moderna e Italianistica (LM)	80-160	9,0	0,9	90,0
Ingegneria Gestionale (LM)	65-130	8,8	0,9	70,7
Agroingegneria (L)	75-225	8,5	1,1	85,3
Studi Storici, Antropologici e Geografici (LM)	80-160	8,2	0,8	82,3
Scienze Economiche e Finanziarie (LM)	80-160	7,9	0,8	79,0
Lingue e Letterature Moderne	80-160	7,9	0,8	78,7

CORSO DI STUDIO	NUMEROSITA' DI RIFERIMENTO (imm. – iscritti)	ISCRITT/NUM MIN	ISCRITT/NUM MAX	MEDIA (2011-14)
dell'Occidente e dell'Oriente (LM)				
Scienze Economico-aziendali (LM)	80-160	7,7	0,8	77,3
Scienze Biologiche - sede di Palermo (L)	75-225	7,7	1,0	153,3
Economia e Finanza (L)	100-300	7,4	1,2	267,7
Medicina e chirurgia - sede di Caltanissetta (LCU)	50-300	7,4	0,7	59,3
Farmacia (LCU)	75-375	7,2	1,4	144,0
Disegno Industriale (L)	75-225	7,1	0,9	141,3
Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni (LM)	65-130	7,0	0,9	139,0
Ingegneria Meccanica (L)	75-225	6,9	0,9	137,3
Lettere (L)	100-300	6,8	1,1	245,3
Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM)	65-130	6,8	0,7	54,3
Ingegneria Gestionale (L)	75-225	6,7	0,9	134,7
Psicologia Clinica dell'Arco di Vita (LM)	80-160	6,7	0,7	80,3
Architettura -sede di Palermo (LCU)	75-375	6,4	1,3	128,3
Scienze e Tecnologie Geologiche (LM)	65-130	6,4	0,6	38,3
Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L)	75-225	6,3	1,4	317,0
Scienze dell'Educazione (L)	100-300	6,3	1,0	227,3
Ingegneria Civile ed Edile (L)	75-225	6,1	0,8	122,0
Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica - Italiano come Lingua Seconda (L)	100-300	6,1	1,0	219,0
Biotechnologie (L)	75-225	6,1	0,8	60,7
Biotechnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica (LM)	65-130	6,0	0,6	36,0
Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM)	80-160	6,0	0,6	71,7
Ingegneria Elettronica (L)	75-225	5,9	0,8	118,3
Ingegneria Chimica (L)	75-225	5,7	0,8	113,0
Scienze e Tecniche Psicologiche (L)	100-300	5,6	0,9	282,3
Scienze della Formazione Continua (LM)	80-160	5,6	0,6	56,3
Ingegneria Civile (LM)	65-130	5,6	0,6	44,7
Ingegneria Chimica (LM)	65-130	5,5	0,6	44,0
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM)	65-130	5,4	0,5	43,3
Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (L)	75-225	5,3	0,7	106,7
Scienze Geologiche(L)	75-225	5,3	0,7	53,3
Scienze e Tecniche delle Attività Sportive (LM)	65-130	5,3	0,5	53,3
Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni (L)	100-300	5,2	0,9	261,7
Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM)	80-160	5,1	0,5	61,0
Matematica (L)	75-225	5,0	0,7	49,7
Chimica (L)	75-225	4,9	0,7	49,3
Scienze Fisiche (L)	75-225	4,9	0,6	48,7
Scienze del Turismo (L)	100-300	4,8	0,8	173,0
Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza	100-300	4,8	0,8	173,0

CORSO DI STUDIO	NUMEROSITA' DI RIFERIMENTO (imm. – iscritti)	ISCRITT/NUM MIN	ISCRITT/NUM MAX	MEDIA (2011-14)
del Lavoro (L)				
Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale (L)	75-225	4,8	0,6	95,3
Biologia della salute (LM)	65-130	4,7	0,5	37,3
Informatica (L)	75-225	4,7	0,6	93,0
Ingegneria dell'Energia (L)	75-225	4,6	0,6	92,3
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (L)	100-300	4,5	0,6	89,0
Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LMSNT)	50-100	4,4	0,4	26,7
Ingegneria Energetica e Nucleare (LM)	65-130	4,4	0,4	35,3
Ingegneria Meccanica (LM)	65-130	4,4	0,4	35,0
Scienze Filosofiche (LM)	80-160	4,3	0,4	43,3
Ingegneria Informatica (LM)	65-130	4,3	0,4	34,7
Educazione di Comunità (L)	100-300	4,3	0,7	153,3
Storia dell'Arte (LM)	80-160	4,2	0,4	42,3
Scienze della Natura e dell'Ambiente (L)	75-225	4,1	0,6	41,3
Scienze dell'Antichità (LM)	80-160	4,0	0,4	40,3
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM)	65-130	4,0	0,8	80,3
Studi Storici e Filosofici (L)	100-300	4,0	0,5	79,7
Ingegneria Edile-architettura (LCU)	75-375	3,9	0,8	78,7
Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti (L)	100-300	3,9	0,7	195,7
Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (LM)	65-130	3,8	0,4	30,3
Biotechnologie Mediche e Medicina Molecolare (LM)	65-130	3,7	0,4	22,3
Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie (LM)	65-130	3,7	0,4	22,0
Statistica per l'Analisi dei Dati (LM)	65-130	3,6	0,5	36,3
Fisioterapia (LSN)	50-150	3,6	0,5	35,7
Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (LM)	65-130	3,5	0,4	21,0
Ecologia Marina (LM)	65-130	3,4	0,3	27,3
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L)	100-300	3,4	0,6	170,7
Logopedia (LSN)	50-150	3,4	0,5	34,0
Matematica (LM)	65-130	3,3	0,3	19,7
Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (LSNT)	50-150	3,0	0,4	30,3
Giurisprudenza Sede Trapani (LCU)	100-500	3,0	0,6	150,7
Biodiversità ed Evoluzione (LM)	65-130	3,0	0,3	24,0
Architettura -sede di Agrigento (LCU)	75-375	2,9	0,6	58,7
Giurisprudenza Sede Agrigento (LCU)	100-500	2,8	0,6	142,3
Tecniche di Laboratorio Biomedico (LSNT)	50-150	2,8	0,4	28,3
Biologia Cellulare e Molecolare (LM)	65-130	2,8	0,3	22,3
Scienze delle Amministrazioni ed Organizzazioni Complesse (LM)	80-160	2,8	0,3	33,3
Ingegneria Elettrica (LM)	65-130	2,7	0,3	21,7

CORSO DI STUDIO	NUMEROSITA' DI RIFERIMENTO (imm. – iscritti)	ISCRITT/NUM MIN	ISCRITT/NUM MAX	MEDIA (2011-14)
Archeologia – sede di Agrigento ** (LM)	80-160	2,7	0,3	27,0
Viticultura ed Enologia - sede di Marsala (L)	75-225	2,7	0,4	26,7
Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM)	80-160	2,7	0,3	26,7
Fisica (LM)	65-130	2,7	0,3	16,0
Chimica (LM)	65-130	2,7	0,3	16,0
Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM)	50-300	2,4	2,4	24,0
Ingegneria Aerospaziale (LM)	65-130	2,4	0,2	19,0
Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM)	65-130	2,4	0,2	19,0
Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (LSNT)	50-150	2,3	0,3	22,7
Musicologia (LM)	80-160	2,2	0,2	21,7
Ostetricia (LSNT)	50-150	2,1	0,3	21,3
Ingegneria Elettrica - Sede di Caltanissetta (LM)	65-130	2,1	0,3	42,7
Scienze Biologiche - sede di Trapani (L)	75-225	2,1	0,3	42,3
Beni Culturali - sede di Agrigento (L)	100-300	2,1	0,3	75,7
Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale (LM)	80-160	2,1	0,2	25,0
Ingegneria dell'Automazione (LM)	65-130	2,0	0,2	16,3
Scienze Statistiche (LM)	65-130	2,0	0,2	12,0
Scienze Ambientali (LM)	65-130	1,9	0,2	15,0
Cooperazione e Sviluppo (LM)	80-160	1,8	0,2	22,0
Relazioni Internazionali per la Cooperazione e lo Sviluppo (LM)	80-160	1,8	0,2	21,3
Ingegneria Elettronica (LM)	65-130	1,4	0,1	11,5
Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM)	65-130	1,4	0,1	14,3
Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (LSNT)	50-150	1,3	0,2	13,3
Scienze della Natura (LM)	65-130	1,3	0,1	10,5
Teorie della Comunicazione (LM)	80-160	1,3	0,1	15,3
Biologia ed Ecologia Vegetale (LM)	65-130	1,3	0,1	10,0
Agroingegneria (LM)	65-130	1,2	0,1	7,3
Riqualificazione Ambientale ed Ingegneria Naturalistica (LM)	65-130	1,0	0,1	7,7
Scienze Forestali ed Ambientali (LM)	65-130	0,8	0,1	5,0
Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private (LM)	80-160	0,8	0,1	10,0
Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR)	75-375	0,3	0,1	5,3

Ai fini dell'accreditamento periodico, si deve fare riferimento soprattutto al rapporto tra il numero di docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS e il numero minimo di docenti di riferimento previsti nel D.M. 47/2013.

In merito a tale indicatore, sono individuate tre successive soglie di criticità:

1. Rapporto tra numero di docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS e il numero minimo di docenti di riferimento previsti nel D.M. 47/2013 minore o eguale a 1 facendo riferimento ai requisiti di docenza in atto e tenendo conto delle cessazioni per quiescenza al 1/11/2015;
2. Rapporto tra numero di docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS e il numero minimo di docenti di riferimento previsti nel D.M. 47/2013 minore o eguale a 1 facendo riferimento ai requisiti di docenza in atto e tenendo conto delle cessazioni per quiescenza al 1/11/2016;
3. Rapporto tra numero di docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS e il numero minimo di docenti di riferimento previsti nel D.M. 47/2013 minore o eguale a 1 facendo riferimento ai requisiti di docenza in atto e tenendo conto delle cessazioni per quiescenza al 1/11/2017.

Il mancato superamento di tali soglie (**Tab. 10 / 10 bis / 10 ter / 10 quater / 10 quinquies / 10 sexies / 10 septies**) impone, con una cogenza decrescente, la riorganizzazione della distribuzione del carico didattico tra i docenti e, nei casi in cui sia impossibile farvi fronte con lo spostamento della docenza, un ripensamento della progettazione del corso di studio.

Al diminuire del numero di docenti a contratto di un corso di studio si può ipotizzare che questa circostanza segnali una maggiore connotazione di stabilità nella progettazione del corso di studio che, nel medio periodo, può incidere significativamente sulla qualità dello stesso.

Tab. 10

Classe	Corso di studio	docente in cessazione	anno cessazione	docenza necessaria	docenza presente
L-18	Economia e amministrazione aziendale	Lipari Claudio	2015	6	18
LM-77	Scienze economico-aziendali	Lipari Claudio	2015	4	11
LM-23	Ingegneria Civile	Amoroso Salvatore	2015	4	10
LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	Rizzo Salvatore	2015	4	6
L-9	Ingegneria Chimica	Piccarolo Stefano	2015	6	12
LM-51	Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	Miceli Silvana	2015	4	7
L-39	Servizio Sociale (Agrigento e Palermo)	Grasso Mario	2015	10	16
LM-89	Storia dell'arte	La Barbera Simonetta	2015	4	8
L-19	Scienze dell'educazione	Di Giovanni Pietro	2015	6	13
L-19	Educazione di Comunità	Palumbo Giorgio	2015 (salvo Moratti)	6	16
L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Violante Pietro	2015	6	9
L/SNT2	Logopedia	De Leo	2015	4	15
LM-41	Medicina e chirurgia	De Leo	2015	69	139
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Procaccianti Paolo	2015	2	4
LM-6	Biologia della salute	Albanese Ida	2015 (salvo Moratti)	4	7
L-31	Informatica	Andaloro Giuseppina	2015	6	9
L-13	Scienze Biologiche (Palermo e Trapani)	Rao Giuseppe	2015	18	19
LM-17	Fisica	Boscaino Roberto	2015	4	6
LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	Raimondo Francesco Maria	2015	4	6
LM-18	Informatica	Restivo Antonio	2015	4	6
LM-40	Matematica	Vetro Pasquale	2015	4	6

Tab. 10 bis - Rapporto tra docenti di riferimento previsti nella scheda SUA 2014/15 con cessazioni fino al 2015 e numeri di docenti di riferimento previsti dal DM sia per l'offerta 2014/15, sia per l'offerta 2015/16 sia per l'offerta 2016/17, cioè a regime. La stessa cosa è fatta con i Pesi dei docenti. In Marrone sono segnati i corsi che hanno rapporto minore di 1 con i numeri previsti dal DM per l'offerta 2015/16, in Rosa sono quei corsi che hanno rapporto minore di con i numeri previsti dal DM per l'offerta 2016/17, cioè a regime. In rosso, i corsi che hanno rapporto < 1 con i requisiti per l'offerta 2014/15.

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	Medicina e chirurgia (Chirone)	Giacomo De Leo	PO	2015	2,00	1,70	1,48	1,64	1,40	1,22
		(Ippocrate)									
		Medicina e chirurgia - sede di Caltanissetta									
	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria				3,17	2,11	1,58	2,46	1,64	1,23
	L/S NT1	Infermieristica Sede AOUP Palermo				2,17	2,00	1,86	1,63	1,50	1,39
		sede ARNAS Palermo									
	L/S NT1	Ostetricia	Amodio Emanuele	RTD	2015	3,75	3,00	2,50	3,00	2,40	2,00
	L/S NT2	Fisioterapia				4,00	3,20	2,67	3,00	2,40	2,00
	L/S NT2	Logopedia	Giacomo De Leo	PO	2015	3,50	2,80	2,33	2,75	2,20	1,83
	L/S NT2	Ortottica				2,25	1,80	1,50	1,75	1,40	1,17
	L/S NT2	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica				3,50	2,80	2,33	2,50	2,00	1,67
	L/S NT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico				3,75	3,00	2,50	2,63	2,10	1,75
	L/S NT3	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia				4,75	3,80	3,17	3,00	2,40	2,00
	L/S NT4	Assistenza Sanitaria				2,00	1,60	1,33	1,13	0,90	0,75
	L/S NT4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Fabio Carletti	RTD	2015	2,75	2,20	1,83	1,88	1,50	1,25
LM-9	Biotechnologie Mediche e				3,75	2,50	1,88	2,25	1,50	1,13	

	Medicina Molecolare									
LM-SNT /1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Paolo Procaccianti	P O	20 15	1,50	1,00	0,75	0,75	0,50	0,38
LM-4 C.U.	Architettura - sede di Agrigento				1,78	1,37	1,20	1,78	1,37	1,20
LM-4 C.U.	Architettura - sede di Palermo									
LM-4 C.U.	Ingegneria Edile-architettura				1,90	1,27	0,95	1,90	1,27	0,95
L-4	Disegno Industriale				1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83
L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed Edile				1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83
L-8	Ingegneria Elettronica				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
L-8	Ingegneria Gestionale e Informatica				1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83
L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
L-9	Ingegneria Chimica	Stefano Piccarolo	P O	20 15	1,83	1,22	0,92	1,83	1,22	0,92
L-9	Ingegneria dell'Energia				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
L-9	Ingegneria Elettrica - Sede di Caltanissetta				1,33	1,00	1,00	1,33	1,00	1,00
L-9	Ingegneria Gestionale				1,33	0,89	0,67	1,25	0,83	0,63
L-9	Ingegneria Meccanica				1,17	0,78	0,58	1,08	0,72	0,54
L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	Lipari Claudio	P O	20 15	1,70	1,31	1,06	1,45	1,12	0,91
L-21	Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale	Vesco Maurizio, Maria Granata	R T D R T D	20 15 20 15	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
L-33	Economia e Finanza				2,13	1,89	1,42	1,56	1,39	1,04
L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati				2,33	1,56	1,17	1,83	1,22	0,92
LM-20	Ingegneria Aerospaziale				1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
LM-22	Ingegneria Chimica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-23	Ingegneria Civile	Salvatore Amoroso	P O	20 15	2,25	1,50	1,13	2,25	1,50	1,13
LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi				1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
LM-	Ingegneria	Cosentino	R	20	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50

	25	dell'Automazione	Valentina	T D	15						
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	Salvatore Stivala	R T D	20 15	1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-28	Ingegneria Elettrica	Fabio Genduso	R T D	20 15	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-29	Ingegneria Elettronica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	Salvatore Rizzo	P O	20 15	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-31	Ingegneria Gestionale				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-32	Ingegneria Informatica				1,25	0,83	0,63	1,13	0,75	0,56
	LM-33	Ingegneria Meccanica	Buffa Gianluca	R T D	20 15	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Viola Francesco	R T D	20 15	0,75	0,50	0,38	0,75	0,50	0,38
	LM-48	Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	Daniele Ronsivalle	R T D	20 15	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali				1,75	1,17	0,88	1,50	1,00	0,75
	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie				3,50	2,33	1,75	2,63	1,75	1,31
	LM-69	Agroingegneria				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-69	Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-77	Scienze Economico-aziendali	Lipari Claudio	P O	20 15	2,50	1,67	1,25	1,50	1,00	0,75
	LM-82	Scienze Statistiche				2,50	1,67	1,25	1,88	1,25	0,94
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche				2,10	1,40	1,05	1,90	1,27	0,95
	LM-13	Farmacia	Serena Indelicato	R T D	20 15	1,40	0,93	0,70	1,28	0,85	0,64
	LMR/02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali				2,00			1,83		
	L-2	Biotecnologie				1,33	0,89	0,67	1,33	0,89	0,67
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Palermo	Giuseppe Rao	P A	20 15	1,00	0,86	0,75	1,00	0,86	0,75
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Trapani									

L-25	Agroingegneri a				1,00	0,75	0,60	1,00	0,75	0,60
L-25	Scienze Forestali ed Ambientali				1,11	0,83	0,67	1,06	0,79	0,63
L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie				1,00	0,81	0,68	1,00	0,81	0,68
L-25	Viticultura ed Enologia - sede di Marsala				1,00	0,75	0,60	1,00	0,75	0,60
L-27	Chimica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
L-30	Scienze Fisiche				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
L-31	Informatica	Giuseppina Andalaro	P A	20 15	1,33	0,89	0,67	1,17	0,78	0,58
L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente				1,83	1,22	0,92	1,75	1,17	0,88
L-34	Scienze Geologiche				1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83
L-35	Matematica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-6	Biologia della salute	Ida Albanese	P A	20 15 (salvo Moratti)	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-6	Biodiversità ed Evoluzione				1,75	1,17	0,88	1,63	1,08	0,81
LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	Francesco Maria Raimondo	P O	20 15	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
LM-6	Biologia Cellulare e Molecolare				2,00	1,33	1,00	2,00	1,33	1,00
LM-6	Ecologia Marina				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-8	Biotechnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-17	Fisica	Roberto Boscaïno	P O	20 15	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
LM-18	Informatica	Antonio Restivo	P O	20 15	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
LM-40	Matematica	Vetro Pasquale	P O	20 15	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
LM-54	Chimica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-60	Scienze della Natura				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-69	Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche				2,25	1,50	1,13	2,13	1,42	1,06

	LM-75	Scienze Ambientali				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-75	Riqualificazione Ambientale ed Ingegneria Naturalistica				1,25	0,83	0,63	1,13	0,75	0,56
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	LMG-01	Giurisprudenza a Sede Palermo				1,71	1,57	1,46	1,60	1,48	1,37
	LMG-01	Giurisprudenza a Sede Trapani									
	LMG-01	Giurisprudenza a Sede Agrigento									
	L-15	Scienze del Turismo				2,17	1,44	1,08	1,75	1,17	0,88
	L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	L-37	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale				1,83	1,22	0,92	1,50	1,00	0,75
	LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-63	Scienze delle Amministrazioni ed Organizzazioni Complesse				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-63	Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-68	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria	Benedetto Di Paola	R T D	20 15	2,17	1,63	1,30	1,42	1,06	0,85
	SCIENZE UMANE E DELL'EREDITA' CULTURALE	L-1	Beni Culturali - sede di Agrigento				1,22	0,92	0,92	1,17	0,88
L-5		Studi Storici e Filosofici	Alice Pugliese	R T D	20 15	2,17	1,44	1,08	1,25	0,83	0,63
L-10		Lettere				2,63	2,33	1,75	1,81	1,61	1,21
L-11 & L-12		Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica -	Daniele Sicari	R T D	20 15	3,67	2,44	1,83	2,25	1,50	1,13

	Italiano come Lingua Seconda									
L-19	Educazione di Comunità	Giorgio Palumbo	PA	2015 (salvo Moratti)	2,50	1,67	1,25	1,75	1,17	0,88
L-19	Scienze dell'Educazione	Pietro Di Giovanni	PO	2015	2,00	1,33	1,00	1,33	0,89	0,67
L-20	Scienze della Comunicazione e per i Media e le Istituzioni				1,50	1,00	0,75	1,33	0,89	0,67
L-20	Scienze della Comunicazione e per le Culture e le Arti				1,50	1,00	0,75	1,33	0,89	0,67
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche				1,67	1,11	0,83	1,50	1,00	0,75
L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Violante Pietro	PA	2015	1,33	0,89	0,67	1,25	0,83	0,63
L-39	Servizio Sociale - sede di Palermo	Grasso Mario	PA	2015	1,50	1,36	1,25	1,05	0,95	0,88
L-39	Servizio Sociale - sede di Agrigento									
LM-2	Archeologia – sede di Agrigento **				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
LM-14	Filologia Moderna e Italianistica				2,50	1,67	1,25	1,50	1,00	0,75
LM-15	Scienze dell'Antichità				2,50	1,67	1,25	1,88	1,25	0,94
LM-37	Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente				3,50	2,33	1,75	2,25	1,50	1,13
LM-38	Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali				2,00	1,33	1,00	1,50	1,00	0,75
LM-45	Musicologia				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-51	Psicologia Clinica				1,75	1,17	0,88	1,63	1,08	0,81
LM-51	Psicologia Clinica dell'Arco di Vita				1,75	1,17	0,88	1,50	1,00	0,75
LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazio				1,75	1,17	0,88	1,50	1,00	0,75

	ni									
LM-52	Relazioni Internazionali per la Cooperazione e lo Sviluppo				2,75	1,83	1,38	2,63	1,75	1,31
LM-57	Scienze della Formazione Continua				2,50	1,67	1,25	2,13	1,42	1,06
LM-59	Scienze della comunicazione e pubblica, d'impresa e pubblicità				2,50	1,67	1,25	1,88	1,25	0,94
LM-65	Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
LM-78	Scienze Filosofiche				4,25	2,83	2,13	2,25	1,50	1,13
LM-81	Cooperazione e Sviluppo	Alessandro Mancuso, Annalisa Busetta	R T D, R T D	20 15 20 15	2,25	1,50	1,13	1,38	0,92	0,69
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici				2,75	1,83	1,38	1,75	1,17	0,88
LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali				2,00	1,33	1,00	1,50	1,00	0,75
LM-89	Storia dell'Arte	Simonetta La Barbera, Salvatore Sorce	P O R T D	20 15 20 15	1,50	1,00	0,75	1,38	0,92	0,69
LM-92	Teorie della Comunicazione e				2,25	1,50	1,13	1,50	1,00	0,75

Tab. 10 ter - Rapporto tra: docenti di riferimento previsti nella scheda SUA 2014/15 con cessazioni fino al 2016 e numeri di docenti di riferimento previsti dal DM sia per l'offerta 2014/15, sia per l'offerta 2015/16, sia per l'offerta 2016/17 cioè a regime. La stessa cosa è fatta con i Pesi dei docenti. In Marrone sono segnati i corsi che hanno rapporto minore di 1 con i numeri previsti dal DM per l'offerta 2015/16, in Rosa sono quei corsi che hanno rapporto minore di con i numeri previsti dal DM per l'offerta 2016/17, cioè a regime, in rosso addirittura quei corsi che hanno rapporto minore di 1 con i numeri previsti dal DM per l'offerta 2014/15.

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	Medicina e chirurgia (Chirone)	Giacomo De Leo, Antonino Bono, Maria Brai	POPOPO	2015 2016 2016	1,97	1,68	1,46	1,62	1,38	1,20
		(Ippocrate)									
		Medicina e chirurgia - sede di Caltanissetta									
	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria				3,17	2,11	1,58	2,46	1,64	1,23
	L/S NT1	Infermeristica Sede AOUP Palermo	Giovan Battista Rini	PO	2016	2,08	1,92	1,79	1,54	1,42	1,32
		sede ARNAS Palermo									
	L/S NT1	Ostetricia	Amodio Emanuele, Rosaria Cortimiglia	RTDPA	2015 2016	3,50	2,80	2,33	2,88	2,30	1,92
	L/S NT2	Fisioterapia				4,00	3,20	2,67	3,00	2,40	2,00
	L/S NT2	Logopedia	Giacomo De Leo, Antonino Bono	POPO	2015 2016	3,25	2,60	2,17	2,63	2,10	1,75
	L/S NT2	Ortottica				2,25	1,80	1,50	1,75	1,40	1,17
	L/S NT2	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	Rosaria Cortimiglia	PA	2016	3,25	2,60	2,17	2,38	1,90	1,58
	L/S NT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico				3,75	3,00	2,50	2,63	2,10	1,75
	L/S	Tecniche				4,75	3,80	3,17	3,00	2,40	2,00

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
	NT3	di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia									
	L/S NT4	Assistenza Sanitaria	Rosario Sanguedolce	PA	2016	1,75	1,40	1,17	1,00	0,80	0,67
	L/S NT4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Fabio Carletti	RTD	2015	2,75	2,20	1,83	1,88	1,50	1,25
	LM-9	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare				3,75	2,50	1,88	2,25	1,50	1,13
	LM-SNT/1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Paolo Procaccianti	PO	2015	1,50	1,00	0,75	0,75	0,50	0,38
POLITECNICA	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Agrigento	Santo Giunta	RTD	2016	1,74	1,34	1,18	1,74	1,34	1,18
	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Palermo									
	LM-4 C.U.	Ingegneria Edile-architettura				1,90	1,27	0,95	1,90	1,27	0,95
	L-4	Disegno Industriale	Angelo Pantina, Carmelina Anna Catania	RURTD	2016	1,33	0,89	0,67	1,33	0,89	0,67
	L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed Edile	Carlo Giaconia	PO	2016	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-8	Ingegneria Elettronica				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	L-8	Ingegneria Gestionale				1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		Informatica									
	L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	Enrico Calandra	PA	2016 (salvo Moratti)	0,83	0,56	0,42	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Chimica	Stefano Piccarolo	PO	2015	1,83	1,22	0,92	1,83	1,22	0,92
	L-9	Ingegneria dell'Energia	Giuseppe Vella	PO	2016	0,83	0,56	0,42	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Elettrica - Sede di Caltanissetta				1,33	1,00	1,00	1,33	1,00	1,00
	L-9	Ingegneria Gestionale				1,33	0,89	0,67	1,25	0,83	0,63
	L-9	Ingegneria Meccanica	Antonino Pasta	PO	2016	1,00	0,67	0,50	0,92	0,61	0,46
	L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	Lipari Claudio, Salvatore Piraino	PO PA	2015 2016	1,60	1,23	1,00	1,35	1,04	0,84
	L-21	Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale	Vesco Maurizio, Maria Granata	RT D RT D	2015 2015	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-33	Economia e Finanza	Anna Li Donni	PO	2016	2,00	1,78	1,33	1,44	1,28	0,96
	L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	Vincenza Capursi	PO	2016	2,17	1,44	1,08	1,67	1,11	0,83
	LM-20	Ingegneria Aerospaziale				1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-22	Ingegneria Chimica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-23	Ingegneria Civile	Salvatore Amoroso	PO	2015	2,25	1,50	1,13	2,25	1,50	1,13
	LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi				1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-	Ingegneria	Cosentino	RT	2015	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
	25	a dell'Automazione	Valentina	D							
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	Salvatore Stivala	RTD	2015	1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-28	Ingegneria Elettrica	Fabio Genduso	RTD	2015	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-29	Ingegneria Elettronica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	Salvatore Rizzo	PO	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-31	Ingegneria Gestionale				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-32	Ingegneria Informatica				1,25	0,83	0,63	1,13	0,75	0,56
	LM-33	Ingegneria Meccanica	Buffa Gianluca	RTD	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Viola Francesco	RTD	2015	0,75	0,50	0,38	0,75	0,50	0,38
	LM-48	Pianificazione Territoriale e Urbanistica e Ambientale	Daniele Ronsivalle	RTD	2015	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali	Francesco Di Quarto	PO	2016	1,50	1,00	0,75	1,38	0,92	0,69
	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie				3,50	2,33	1,75	2,63	1,75	1,31
	LM-69	Agroingegneria				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-69	Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-77	Scienze Economiche	Lipari Claudio	PO	2015	2,50	1,67	1,25	1,50	1,00	0,75

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		o-aziendali									
	LM-82	Scienze Statistiche				2,50	1,67	1,25	1,88	1,25	0,94
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche				2,10	1,40	1,05	1,90	1,27	0,95
	LM-13	Farmacia	Serena Indelicato, Maria Antonia Livrea	RT D P O	2015 2016	1,35	0,90	0,68	1,23	0,82	0,61
	LMR/02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali				2,00			1,83		
	L-2	Bioteologie	Vincenzo Frenna	P O	2016	1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Palermo	Giuseppe Rao	PA	2015	1,00	0,86	0,75	1,00	0,86	0,75
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Trapani									
	L-25	Agroingegneria				1,00	0,75	0,60	1,00	0,75	0,60
	L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	Giuseppe Alonzo	P O	2016	1,00	0,75	0,60	0,94	0,71	0,57
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie				1,00	0,81	0,68	1,00	0,81	0,68
	L-25	Viticultura ed Enologia - sede di Marsala				1,00	0,75	0,60	1,00	0,75	0,60
	L-27	Chimica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-30	Scienze Fisiche				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-31	Informatica	Giuseppina Andoloro	PA	2015	1,33	0,89	0,67	1,17	0,78	0,58
	L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente				1,83	1,22	0,92	1,75	1,17	0,88
	L-34	Scienze Geologiche				1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83
	L-35	Matematica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
LM-6	Biologia della	Ida Albanese	PA	2015 (salvo	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75	

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		salute			Moratti)						
	LM-6	Biodiversità ed Evoluzione				1,75	1,17	0,88	1,63	1,08	0,81
	LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	Francesco Maria Raimondo, Renza Vento	P O P O	2015 2016	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-6	Biologia Cellulare e Molecolare				2,00	1,33	1,00	2,00	1,33	1,00
	LM-6	Ecologia Marina				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-8	Biotecnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-17	Fisica	Roberto Boscaino	P O	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-18	Informatica	Antonio Restivo	P O	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-40	Matematica	Vetro Pasquale	P O	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-54	Chimica	Renato Noto	P O	2016	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-60	Scienze della Natura	Chiara Bonaviri	R T D	2016	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-69	Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche				2,25	1,50	1,13	2,13	1,42	1,06
	LM-75	Scienze Ambientali				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-75	Riqualificazione Ambientale ed Ingegneria Naturalistica				1,25	0,83	0,63	1,13	0,75	0,56

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	LMG-01	Giurisprudenza Sede Palermo	Andrea Piraino, Salvatore Sammartino, Fausto Alberghina	POPORU	2016 2016 2016	1,66	1,52	1,41	1,55	1,43	1,32
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Trapani									
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Agrigento									
	L-15	Scienze del Turismo	Antonino Giuffrida, Maria Giuseppina Mazzola	POPORU	2016 2016	1,83	1,22	0,92	1,58	1,06	0,79
	L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	L-37	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale	Rosa Giaimo	PO	2016	1,67	1,11	0,83	1,33	0,89	0,67
	LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-63	Scienze delle Amministrazioni ed Organizzazioni Complesse				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-63	Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
LM-68	Scienze e Tecniche	Giuseppe Liotta	PO	2016	0,50	0,33	0,25	0,50	0,33	0,25	

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		delle Attività Sportive									
	LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria	Benedetto Di Paola, Giuseppina D'Addelfio	RTD RTD	2015 2016	2,00	1,50	1,20	1,33	1,00	0,80
SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	L-1	Beni Culturali - sede di Agrigento	Gioacchino Falsone	PO	2016	1,11	0,83	0,83	1,06	0,79	0,79
	L-5	Studi Storici e Filosofici	Alice Pugliese, Francesco Lo Piparo	RTD PO	2015 2016	2,00	1,33	1,00	1,17	0,78	0,58
	L-10	Lettere	Domenica Perrone	PA	2016 (salvo Moratti)	2,50	2,22	1,67	1,75	1,56	1,17
	L-11 & L-12	Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica - Italiano come Lingua Seconda	Daniele Sicari, Enrica Cancelliere	RTD PO	2015 2016	3,50	2,33	1,75	2,17	1,44	1,08
	L-19	Educazione di Comunità	Giorgio Palumbo	PA	2015 (salvo Moratti)	2,50	1,67	1,25	1,75	1,17	0,88
	L-19	Scienze dell'Educazione	Pietro Di Giovanni, Maria Giuseppina Mazzola, Valeria Patinella, Giuseppina D'Addelfio	POR UR UR RTD	2015 2016 2016 2016	1,50	1,00	0,75	1,08	0,72	0,54
	L-20	Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni				1,50	1,00	0,75	1,33	0,89	0,67
	L-20	Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	Giovanni Frazzica	RTD	2016	1,33	0,89	0,67	1,17	0,78	0,58
	L-24	Scienze e Tecniche Psicologi				1,67	1,11	0,83	1,50	1,00	0,75

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		che									
	L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Violante Pietro	PA	2015	1,33	0,89	0,67	1,25	0,83	0,63
	L-39	Servizio Sociale - sede di Palermo	Grasso Mario	PA	2015	1,50	1,36	1,25	1,05	0,95	0,88
	L-39	Servizio Sociale - sede di Agrigento									
	LM-2	Archeologia - sede di Agrigento **				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	LM-14	Filologia Moderna e Italianistica	Flora Di Legami, Domenica Perrone, Maria Di Giovanna	PA PA PA	2016 (salvo Moratti) 2016 (salvo Moratti) 2016 (salvo Moratti)	1,75	1,17	0,88	1,00	0,67	0,50
	LM-15	Scienze dell'Antichità	Nicola Cusumano	RTD	2016	2,25	1,50	1,13	1,63	1,08	0,81
	LM-37	Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Enrica Cancelliere	PO	2016	3,25	2,17	1,63	2,13	1,42	1,06
	LM-38	Lingue Moderne e Traduzioni e per le Relazioni Internazionali	Maria Di Giovanna	PA	2016 (salvo Moratti)	1,75	1,17	0,88	1,38	0,92	0,69
	LM-45	Musicologia	Amalia Collisani	PO	2016	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-51	Psicologia Clinica				1,75	1,17	0,88	1,63	1,08	0,81
	LM-51	Psicologia Clinica dell'Arco di Vita				1,75	1,17	0,88	1,50	1,00	0,75
	LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e				1,75	1,17	0,88	1,50	1,00	0,75

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		delle Organizzazioni									
	LM-52	Relazioni Internazionali per la Cooperazione e lo Sviluppo	Marcello Saija	PO	2016	2,50	1,67	1,25	2,38	1,58	1,19
	LM-57	Scienze della Formazione Continua				2,50	1,67	1,25	2,13	1,42	1,06
	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità				2,50	1,67	1,25	1,88	1,25	0,94
	LM-65	Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-78	Scienze Filosofiche	Francesco Lo Piparo	PO	2016	4,00	2,67	2,00	2,13	1,42	1,06
	LM-81	Cooperazione e Sviluppo	Alessandro Mancuso, Annalisa Busetta	RTD RTD	2015 2015	2,25	1,50	1,13	1,38	0,92	0,69
	LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Antonino Giuffrida	PA	2016	2,50	1,67	1,25	1,63	1,08	0,81
	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali				2,00	1,33	1,00	1,50	1,00	0,75
	LM-89	Storia dell'Arte	Simonetta La Barbera, Salvatore Sorce	PO RTD	2015 2015	1,50	1,00	0,75	1,38	0,92	0,69
	LM-92	Teorie della Comunicazione	Patrizia Lendinara	PO	2016	2,00	1,33	1,00	1,25	0,83	0,63

Tab. 10 quater - Rapporto tra docenti di riferimento previsti nella scheda SUA 2014/15 con cessazioni fino al 2017 e numeri di docenti di riferimento previsti dal DM sia per l'offerta 2014/15, sia per l'offerta 2015/16 sia per l'offerta 2016/17, cioè a regime. La stessa cosa è fatta con i Pesi dei docenti. In Marrone sono segnati i corsi che hanno rapporto minore di 1 con i numeri previsti dal DM per l'offerta 2015/16, in Rosa sono quei corsi che hanno rapporto minore di con i numeri previsti dal DM per l'offerta 2016/17, cioè a regime. In rosso, i corsi che hanno rapporto < 1 con i requisiti per l'offerta 2014/15.

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	Medicina e chirurgia (Chirone)	Giacomo De Leo, Antonino Bono, Maria Brai, Aldo Gerbino, Giuseppe Agnello, Pasquale Assennato	PO PO PO PO PA PA	2015 2016 2016 2017 2017 2017	1,93	1,64	1,43	1,58	1,35	1,17
		(Ippocrate)									
		Medicina e chirurgia - sede di Caltanissetta									
	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria				3,17	2,11	1,58	2,46	1,64	1,23
	L/SN T1	Infermeristica Sede AOUP Palermo	Giovan Battista Rini	PO	2016	2,08	1,92	1,79	1,54	1,42	1,32
		sede ARNAS Palermo									
	L/SN T1	Ostetricia	Amodio Emanuele, Rosaria Cortimiglia	RT D PA	2015 2016	3,50	2,80	2,33	2,88	2,30	1,92
	L/SN T2	Fisioterapia				4,00	3,20	2,67	3,00	2,40	2,00
	L/SN T2	Logopedia	Giacomo De Leo, Antonino Bono, Gianfranco Cupido	PO PO PA	2015 2016 2017	3,00	2,40	2,00	2,38	1,90	1,58
	L/SN T2	Ortottica	Sergio Damiani	PA	2017	2,00	1,60	1,33	1,50	1,20	1,00

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
	L/SN T2	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	Rosaria Cortimiglia	PA	2016	3,25	2,60	2,17	2,38	1,90	1,58
	L/SN T3	Tecniche di Laboratorio Biomedico				3,75	3,00	2,50	2,63	2,10	1,75
	L/SN T3	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia				4,75	3,80	3,17	3,00	2,40	2,00
	L/SN T4	Assistenza Sanitaria	Rosario Sanguedolce	PA	2016	1,75	1,40	1,17	1,00	0,80	0,67
	L/SN T4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Fabio Carletti	RTD	2015	2,75	2,20	1,83	1,88	1,50	1,25
	LM-9	Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare				3,75	2,50	1,88	2,25	1,50	1,13
	LM-SNT/1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Paolo Procaccianti, Giuseppe Tranchina	PO PA	2015 2017	1,00	0,67	0,50	0,50	0,33	0,25
POLITECNICA	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Agrigento	Santo Giunta, Ernesto Di Natale	RTD PA	2016 2017	1,70	1,31	1,15	1,70	1,31	1,15
	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Palermo									
	LM-4 C.U.	Ingegneria Edile-architettura	Giuseppe Alaimo	PA	2017	1,80	1,20	0,90	1,80	1,20	0,90
	L-4	Disegno Industriale	Angelo Pantina, Carmelina	RURT D	2016 2017	1,33	0,89	0,67	1,33	0,89	0,67

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
			Anna Catania		6						
	L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed Edile	Carlo Giaconia	PO	2016	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-8	Ingegneria Elettronica	Giuseppina Russo	PA	2017	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	L-8	Ingegneria Gestionale e Informatica				1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83
	L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	Enrico Calandra	PA	2016 (salvo Moratti)	0,83	0,56	0,42	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Chimica	Stefano Piccarolo, Maria Stella Mongiovì	PO PO	2015 2017	1,67	1,11	0,83	1,67	1,11	0,83
	L-9	Ingegneria dell'Energia	Giuseppe Vella	PO	2016	0,83	0,56	0,42	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Elettrica - Sede di Caltanissetta	Antonino D'Orso	RU	2017	1,22	0,92	0,92	1,22	0,92	0,92
	L-9	Ingegneria Gestionale				1,33	0,89	0,67	1,25	0,83	0,63
	L-9	Ingegneria Meccanica	Antonino Pasta	PO	2016	1,00	0,67	0,50	0,92	0,61	0,46
	L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	Lipari Claudio, Salvatore Piraino	PO PA	2015 2016	1,60	1,23	1,00	1,35	1,04	0,84
	L-21	Scienze della Pianificazione Territoriale	Vesco Maurizio, Maria Granata	RT D RT D	2015 2015	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		e, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale									
	L-33	Economia e Finanza	Anna Li Donni, Pietro Massimo Busetta	PO PO	2016 2017	1,88	1,67	1,25	1,38	1,22	0,92
	L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	Vincenza Capursi	PO	2016	2,17	1,44	1,08	1,67	1,11	0,83
	LM-20	Ingegneria Aerospaziale				1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-22	Ingegneria Chimica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-23	Ingegneria Civile	Salvatore Amoroso, Calogero Valore, Giuseppe Mallandrino	PO PO PA	2015 2017 2017	1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi				1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-25	Ingegneria dell'Automazione	Cosentino Valentina, Francesco Alonge	RT D PO	2015 2017	0,75	0,50	0,38	0,75	0,50	0,38
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	Salvatore Stivala, Matteo Campanella, Giuseppe Capponi	RT D PO PO	2015 2017 2017	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-28	Ingegneria Elettrica	Fabio Genduso	RT D	2015	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-29	Ingegneria Elettronica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	Salvatore Rizzo	PO	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-31	Ingegneria Gestionale				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
	LM-32	Ingegneria Informatica				1,25	0,83	0,63	1,13	0,75	0,56
	LM-33	Ingegneria Meccanica	Buffa Gianluca	RTD	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Viola Francesco	RTD	2015	0,75	0,50	0,38	0,75	0,50	0,38
	LM-48	Pianificazione Territoriale e Urbanistica e Ambientale	Daniele Ronsivalle, Carla Quartarone	RTDPO	2015 2017	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali	Francesco Di Quarto	PO	2016	1,50	1,00	0,75	1,38	0,92	0,69
	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie	Pietro Massimo Busetta	PO	2017	3,25	2,17	1,63	2,50	1,67	1,25
	LM-69	Agroingegneria				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-69	Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-77	Scienze Economico-aziendali	Lipari Claudio, Maria Davi, Filippa Bellante	PO PO PA	2015 2017 2017	2,00	1,33	1,00	1,13	0,75	0,56
	LM-82	Scienze Statistiche				2,50	1,67	1,25	1,88	1,25	0,94
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Leopoldo Ceraulo	PO	2017	2,00	1,33	1,00	1,80	1,20	0,90
	LM-13	Farmacia	Serena Indelicato, Maria Antonia Livrea	RTD PO	2015 2016	1,35	0,90	0,68	1,23	0,82	0,61

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
	LMR/02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali				2,00			1,83		
	L-2	Biotecnologie	Vincenzo Frenna	PO	2016	1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Palermo	Giuseppe Rao	PA	2015	1,00	0,86	0,75	1,00	0,86	0,75
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Trapani									
	L-25	Agroingegneria				1,00	0,75	0,60	1,00	0,75	0,60
	L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	Giuseppe Alonzo	PO	2016	1,00	0,75	0,60	0,94	0,71	0,57
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie				1,00	0,81	0,68	1,00	0,81	0,68
	L-25	Viticultura ed Enologia - sede di Marsala				1,00	0,75	0,60	1,00	0,75	0,60
	L-27	Chimica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-30	Scienze Fisiche				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-31	Informatica	Giuseppina Andaloro	PA	2015	1,33	0,89	0,67	1,17	0,78	0,58
	L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente				1,83	1,22	0,92	1,75	1,17	0,88
	L-34	Scienze Geologiche	Mariano Valenza	PO	2017	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-35	Matematica				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-6	Biologia della salute	Ida Albanese	PA	2015 (salvo Moratti)	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-6	Biodiversità ed Evoluzione				1,75	1,17	0,88	1,63	1,08	0,81

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
	LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	Francesco Maria Raimondo, Renza Vento	PO PO	2015 2016	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-6	Biologia Cellulare e Molecolare				2,00	1,33	1,00	2,00	1,33	1,00
	LM-6	Ecologia Marina				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-8	Biotechnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica	Anna Maria Puglia	PO	2017	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-17	Fisica	Roberto Boscaino	PO	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-18	Informatica	Antonio Restivo	PO	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-40	Matematica	Vetro Pasquale	PO	2015	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-54	Chimica	Renato Noto, Vincenzo Turco Liveri	PO	2016 2017	1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-60	Scienze della Natura	Chiara Bonaviri	RT D	2016	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-69	Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche	Pietro Renda	PO	2017	2,00	1,33	1,00	1,88	1,25	0,94
	LM-75	Scienze Ambientali				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-75	Riqualificazione Ambientale ed Ingegneria				1,25	0,83	0,63	1,13	0,75	0,56

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		Naturalistica									
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	LMG-01	Giurisprudenza Sede Palermo	Andrea Piraino, Salvatore Sammartino, Fausto Alberghina, Giovanni Fiandaca, Ernesto D'Angelo	PO PO RU PO PA	2016 2016 2016 2017 2017	1,62	1,49	1,38	1,52	1,40	1,29
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Trapani									
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Agrigento									
	L-15	Scienze del Turismo	Antonino Giuffrida, Maria Giuseppina Mazzola	PO RU	2016 2016	1,83	1,22	0,92	1,58	1,06	0,79
	L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro				1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	L-37	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale	Rosa Giaimo, Maria Davì	PO PO	2016 2017	1,50	1,00	0,75	1,25	0,83	0,63
	LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie				1,00	0,67	0,50	1,00	0,67	0,50
	LM-63	Scienze delle Amministr	Salvatore Costantino	PO	2017	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		azioni ed Organizzazioni Complesse									
	LM-63	Sviluppo Sostenibile e delle Organizzazioni Pubbliche e Private				1,75	1,17	0,88	1,75	1,17	0,88
	LM-68	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive	Giuseppe Liotta	PO	2016	0,50	0,33	0,25	0,50	0,33	0,25
	LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria	Benedetto Di Paola, Giuseppina D'Addelfio, Anna Maria Pepi	RT D RT D PO	2015 2016 2017	1,83	1,38	1,10	1,25	0,94	0,75
SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	L-1	Beni Culturali - sede di Agrigento	Gioacchino Falzone, Nunzio Allegro, Vincenzo Messina	PO PO PA	2016 2017 2017	0,89	0,67	0,67	0,83	0,63	0,63
	L-5	Studi Storici e Filosofici	Alice Pugliese, Francesco Lo Piparo, Giuseppe Nicolaci, Giovanna Bruno	RT D PO PO PA	2015 2016 2017 2017	1,67	1,11	0,83	0,92	0,61	0,46
	L-10	Lettere	Domenica Perrone, Giovanna Petrone, Giusto Picone	PA PA PO	2016 (salvo Moratti) 2017 2017	2,25	2,00	1,50	1,63	1,44	1,08
	L-11 & L-12	Lingue e Letterature Moderne e Mediazioni e Linguistica -	Daniele Sicari, Enrica Cancelliere	RT D PO	2015 2016	3,50	2,33	1,75	2,17	1,44	1,08

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		Italiano come Lingua Seconda									
	L-19	Educazione di Comunità	Giorgio Palumbo	PA	2015 (salvo Moratti)	2,50	1,67	1,25	1,75	1,17	0,88
	L-19	Scienze dell'Educazione	Pietro Di Giovanni, Maria Giuseppina Mazzola, Valeria Patinella, Giuseppina D'Addelfio	POURURTD	2015 2016 2016 2016	1,50	1,00	0,75	1,08	0,72	0,54
	L-20	Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni				1,50	1,00	0,75	1,33	0,89	0,67
	L-20	Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	Giovanni Frazzica	RTD	2016	1,33	0,89	0,67	1,17	0,78	0,58
	L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche				1,67	1,11	0,83	1,50	1,00	0,75
	L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Violante Pietro	PA	2015	1,33	0,89	0,67	1,25	0,83	0,63
	L-39	Servizio Sociale - sede di Palermo	Grasso Mario, Roberto Rovelli	PA PA	2015 2017	1,40	1,27	1,17	0,95	0,86	0,79
	L-39	Servizio Sociale - sede di Agrigento									
	LM-2	Archeologia – sede di Agrigento **				1,17	0,78	0,58	1,17	0,78	0,58
	LM-14	Filologia Moderna	Flora Di Legami,	PA PA	2016	1,50	1,00	0,75	0,88	0,58	0,44

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		Lettere e Italianistica	Domenica Perrone, Maria Di Giovanna, Giovanni Saverio Santangelo	PA PO	2016 (salvo Moratti) 2016 (salvo Moratti) 2017 (salvo Moratti)						
	LM-15	Scienze dell'Antichità	Nicola Cusumano, Giovanna Petrone, Giusto Picone	RT D PO PO	2016 2017 2017	1,75	1,17	0,88	1,38	0,92	0,69
	LM-37	Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Enrica Cancelliere, Giovanni Saverio Santangelo	PO PO	2016 2017	3,00	2,00	1,50	2,00	1,33	1,00
	LM-38	Lingue Moderne e Traduzioni e per le Relazioni Internazionali	Maria Di Giovanna	PA	2016 (salvo Moratti)	1,75	1,17	0,88	1,38	0,92	0,69
	LM-45	Musicologia	Amalia Collisani	PO	2016	1,25	0,83	0,63	1,25	0,83	0,63
	LM-51	Psicologia Clinica				1,75	1,17	0,88	1,63	1,08	0,81
	LM-51	Psicologia Clinica dell'Arco di Vita	Anna Maria Pepi	PO	2017	1,50	1,00	0,75	1,38	0,92	0,69
	LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni				1,75	1,17	0,88	1,50	1,00	0,75
	LM-52	Relazioni Internazionali	Marcello Saija	PO	2016	2,50	1,67	1,25	2,38	1,58	1,19

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)
		nali per la Cooperazione e lo Sviluppo									
	LM-57	Scienze della Formazione Continua				2,50	1,67	1,25	2,13	1,42	1,06
	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e e pubblicità				2,50	1,67	1,25	1,88	1,25	0,94
	LM-65	Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale	Giovani Isgrò	PA	2017	1,50	1,00	0,75	1,50	1,00	0,75
	LM-78	Scienze Filosofiche	Francesco Lo Piparo, Giuseppe Nicolaci	PO PO	2016 2017	3,75	2,50	1,88	2,00	1,33	1,00
	LM-81	Cooperazione e Sviluppo	Alessandro Mancuso, Annalisa Busetta	RT D RT D	2015 2015	2,25	1,50	1,13	1,38	0,92	0,69
	LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Antonino Giuffrida	PA	2016	2,50	1,67	1,25	1,63	1,08	0,81
	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali				2,00	1,33	1,00	1,50	1,00	0,75
	LM-89	Storia dell'Arte	Simonetta La Barbera, Salvatore Sorce, Wanda Cortese	PO RT D PA	2015 2015 2017	1,25	0,83	0,63	1,13	0,75	0,56
	LM-92	Teorie della Comunicazione	Patrizia Lendinara	PO	2016	2,00	1,33	1,00	1,25	0,83	0,63

Tab. 10 quinquies - Corsi cessazioni 2015

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	N. DOCENTI NECESSARI (2014/15)	N. DOCENTI NECESSARI (2015/16)	N. DOCENTI NECESSARI (2016/17)	N. DOCENTI DI RIFERIMENTO	PESO	N. DOCENTI DI RIFERIMENTO CON CESSAZIONI	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2016/17)	PESO CON CESSAZIONI	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	Medicina e chirurgia (Chirone)	Giacomo De Leo	PO	2015	69	81	93	139	113,5	138	2,00	1,70	1,48	113	1,64	1,40	1,22	
		(Ippocrate)																	
		Medicina e chirurgia - sede di Caltanissetta																	
	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria				12	18	24	38	29,5	38	3,17	2,11	1,58	29,5	2,46	1,64	1,23	
	L/SNT1	Infermieristica Sede AOUP Palermo				12	13	14	26	19,5	26	2,17	2,00	1,86	19,5	1,63	1,50	1,39	
		sede ARNAS Palermo																	
	L/SNT1	Ostetricia	Amodio Emanuele	RTD	2015	4	5	6	16	13	15	3,75	3,00	2,50	12	3,00	2,40	2,00	
L/SNT2	Fisioterapia					4	5	6	16	12	16	4,00	3,20	2,67	12	3,00	2,40	2,00	

MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT2	Logopedia	Giacomo De Leo	PO	2015	4	5	6	15	11,5	14	3,50	2,80	2,33	11	2,75	2,20	1,83
	L/SNT2	Ortottica				4	5	6	9	7	9	2,25	1,80	1,50	7	1,75	1,40	1,17
	L/SNT2	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica				4	5	6	14	10	14	3,50	2,80	2,33	10	2,50	2,00	1,67
	L/SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico				4	5	6	15	10,5	15	3,75	3,00	2,50	10,5	2,63	2,10	1,75
	L/SNT3	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia				4	5	6	19	12	19	4,75	3,80	3,17	12	3,00	2,40	2,00
	L/SNT4	Assistenza Sanitaria				4	5	6	8	4,5	8	2,00	1,60	1,33	4,5	1,13	0,90	0,75
	L/SNT4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Fabio Carletti	RTD	2015	4	5	6	12	8	11	2,75	2,20	1,83	7,5	1,88	1,50	1,25
	LM-9	Biotechnologie Mediche e Medicina Molecolare				4	6	8	15	9	15	3,75	2,50	1,88	9	2,25	1,50	1,13
	LM-SNT/1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Paolo Procaccianti	PO	2015	2	3	4	4	2	3	1,50	1,00	0,75	1,5	0,75	0,50	0,38
	POLI TECNICA	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Agrigento				27	35	40	48	48	48	1,78	1,37	1,20	48	1,78	1,37

LM-4 C.U.	Architettura -sede di Palermo																
LM-4 C.U.	Ingegneria Edile-architettura				10	15	20	19	19	19	1,90	1,27	0,95	19	1,90	1,27	0,95
L-4	Disegno Industriale				6	9	12	10	10	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio				6	9	12	6	6	6	1,00	0,67	0,50	6	1,00	0,67	0,50
L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed Edile				6	9	12	10	10	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
L-8	Ingegneria Elettronica				6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
L-8	Ingegneria Gestionale e Informatica				6	9	12	10	10	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni				6	9	12	6	6	6	1,00	0,67	0,50	6	1,00	0,67	0,50
L-9	Ingegneria Chimica	Stefano Piccarolo	PO	2015	6	9	12	12	12	11	1,83	1,22	0,92	11	1,83	1,22	0,92
L-9	Ingegneria dell'Energia				6	9	12	6	6	6	1,00	0,67	0,50	6	1,00	0,67	0,50
L-9	Ingegneria Elettrica - Sede di Caltanissetta				9	12	12	12	12	12	1,33	1,00	1,00	12	1,33	1,00	1,00
L-9	Ingegneria Gestionale				6	9	12	8	7,5	8	1,33	0,89	0,67	7,5	1,25	0,83	0,63
L-9	Ingegneria Meccanica				6	9	12	7	6,5	7	1,17	0,78	0,58	6,5	1,08	0,72	0,54
L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	Lipari Claudio	PO	2015	10	13	16	18	15	17	1,70	1,31	1,06	14,5	1,45	1,12	0,91
L-21	Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale	Vesco Maurizio, Maria Granata	RTD RTD	2015 2015	6	9	12	11	11	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
L-33	Economia e Finanza				8	9	12	17	12,5	17	2,13	1,89	1,42	12,5	1,56	1,39	1,04
L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati				6	9	12	14	11	14	2,33	1,56	1,17	11	1,83	1,22	0,92
LM-20	Ingegneria Aerospaziale				4	6	8	5	5	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63

POLITECNICA	LM-22	Ingegneria Chimica			4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75	
	LM-23	Ingegneria Civile	Salvatore Amoroso	PO	2015	4	6	8	10	10	9	2,25	1,50	1,13	9	2,25	1,50	1,13
	LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi				4	6	8	5	5	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-25	Ingegneria dell'Automazione	Cosentino Valentina	RTD	2015	4	6	8	5	5	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	Salvatore Stivala	RTD	2015	4	6	8	8	8	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-28	Ingegneria Elettrica	Fabio Genduso	RTD	2015	4	6	8	5	5	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-29	Ingegneria Elettronica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	Salvatore Rizzo	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-31	Ingegneria Gestionale				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-32	Ingegneria Informatica				4	6	8	5	4,5	5	1,25	0,83	0,63	4,5	1,13	0,75	0,56
	LM-33	Ingegneria Meccanica	Buffa Gianluca	RTD	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Viola Francesco	RTD	2015	4	6	8	4	4	3	0,75	0,50	0,38	3	0,75	0,50	0,38
	LM-48	Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	Daniele Ronsivalle	RTD	2015	4	6	8	7	7	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali				4	6	8	7	6	7	1,75	1,17	0,88	6	1,50	1,00	0,75
	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie				4	6	8	14	10,5	14	3,50	2,33	1,75	10,5	2,63	1,75	1,31
	LM-69	Agroingegneria				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-69	Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-77	Scienze Economico-aziendali	Lipari Claudio	PO	2015	4	6	8	11	6,5	10	2,50	1,67	1,25	6	1,50	1,00	0,75
LM-82	Scienze Statistiche				4	6	8	10	7,5	10	2,50	1,67	1,25	7,5	1,88	1,25	0,94	
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche				10	15	20	21	19	21	2,10	1,40	1,05	19	1,90	1,27	0,95
	LM-13	Farmacia	Serena Indelicato	RTD	2015	20	30	40	29	26,5	28	1,40	0,93	0,70	25,5	1,28	0,85	0,64
	LMR/02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali				6			12	11	12	2,00			11	1,83		

SCIENZE DI BASE E APPLICATE	L-2	Biotecnologie				6	9	12	8	8	8	1,33	0,89	0,67	8	1,33	0,89	0,67
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Palermo	Giuseppe Rao	PA	2015	18	21	24	19	19	18	1,00	0,86	0,75	18	1,00	0,86	0,75
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Trapani																
	L-25	Agroingegneria				9	12	15	9	9	9	1,00	0,75	0,60	9	1,00	0,75	0,60
	L-25	Scienze Forestali ed Ambientali				9	12	15	10	9,5	10	1,11	0,83	0,67	9,5	1,06	0,79	0,63
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie				13	16	19	13	13	13	1,00	0,81	0,68	13	1,00	0,81	0,68
	L-25	Viticultura ed Enologia - sede di Marsala				9	12	15	9	9	9	1,00	0,75	0,60	9	1,00	0,75	0,60
	L-27	Chimica				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-30	Scienze Fisiche				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-31	Informatica	Giuseppina Andalaro	PA	2015	6	9	12	9	8	8	1,33	0,89	0,67	7	1,17	0,78	0,58
	L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente				6	9	12	11	10,5	11	1,83	1,22	0,92	10,5	1,75	1,17	0,88
	L-34	Scienze Geologiche				6	9	12	10	10	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
	L-35	Matematica				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	LM-6	Biologia della salute	Ida Albanese	PA	2015 (salvo Moratti)	4	6	8	7	7	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-6	Biodiversità ed Evoluzione				4	6	8	7	6,5	7	1,75	1,17	0,88	6,5	1,63	1,08	0,81
	LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	Francesco Maria Raimondo	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-6	Biologia Cellulare e Molecolare				4	6	8	8	8	8	2,00	1,33	1,00	8	2,00	1,33	1,00
	LM-6	Ecologia Marina				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-8	Biotecnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-17	Fisica	Roberto Boscaino	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
LM-18	Informatica	Antonio Restivo	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63	
LM-40	Matematica	Vetro Pasquale	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63	
LM-54	Chimica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75	

	LM-60	Scienze della Natura				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-69	Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche				4	6	8	9	8,5	9	2,25	1,50	1,13	8,5	2,13	1,42	1,06
	LM-75	Scienze Ambientali				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-75	Riqualificazione Ambientale ed Ingegneria Naturalistica				4	6	8	5	4,5	5	1,25	0,83	0,63	4,5	1,13	0,75	0,56
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	LMG-01	Giurisprudenza Sede Palermo				58	63	68	99	93	99	1,71	1,57	1,46	93	1,60	1,48	1,37
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Trapani																
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Agrigento																
	L-15	Scienze del Turismo				6	9	12	13	10,5	13	2,17	1,44	1,08	10,5	1,75	1,17	0,88
	L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive				6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
	L-37	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale				6	9	12	11	9	11	1,83	1,22	0,92	9	1,50	1,00	0,75
	LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie				2	3	4	2	2	2	1,00	0,67	0,50	2	1,00	0,67	0,50
	LM-63	Scienze delle Amministrazioni ed Organizzazioni Complesse				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-63	Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	LM-68	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive				2	3	4	2	2	2	1,00	0,67	0,50	2	1,00	0,67	0,50

	LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria	Benedetto Di Paola	RTD	2015	6	8	10	14	9,5	13	2,17	1,63	1,30	8,5	1,42	1,06	0,85
SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	L-1	Beni Culturali - sede di Agrigento				9	12	12	11	10,5	11	1,22	0,92	0,92	10,5	1,17	0,88	0,88
	L-5	Studi Storici e Filosofici	Alice Pugliese	RTD	2015	6	9	12	14	8	13	2,17	1,44	1,08	7,5	1,25	0,83	0,63
	L-10	Lettere				8	9	12	21	14,5	21	2,63	2,33	1,75	14,5	1,81	1,61	1,21
	L-11 & L-12	Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica - Italiano come Lingua Seconda	Daniele Sicari	RTD	2015	6	9	12	23	14,5	22	3,67	2,44	1,83	13,5	2,25	1,50	1,13
	L-19	Educazione di Comunità	Giorgio Palumbo	PA	2015 (salvo Moratti)	6	9	12	16	11,5	15	2,50	1,67	1,25	10,5	1,75	1,17	0,88
	L-19	Scienze dell'Educazione	Pietro Di Giovanni	PO	2015	6	9	12	13	8,5	12	2,00	1,33	1,00	8	1,33	0,89	0,67
	L-20	Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni				6	9	12	9	8	9	1,50	1,00	0,75	8	1,33	0,89	0,67
	L-20	Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti				6	9	12	9	8	9	1,50	1,00	0,75	8	1,33	0,89	0,67
	L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche				6	9	12	10	9	10	1,67	1,11	0,83	9	1,50	1,00	0,75
	L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Violante Pietro	PA	2015	6	9	12	9	8,5	8	1,33	0,89	0,67	7,5	1,25	0,83	0,63
	L-39	Servizio Sociale - sede di Palermo	Grasso Mario	PA	2015	10	11	12	16	11,5	15	1,50	1,36	1,25	10,5	1,05	0,95	0,88
	L-39	Servizio Sociale - sede di Agrigento																
	LM-2	Archeologia – sede di Agrigento **				6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
	LM-14	Filologia Moderna e Italianistica				4	6	8	10	6	10	2,50	1,67	1,25	6	1,50	1,00	0,75
	LM-15	Scienze dell'Antichità				4	6	8	10	7,5	10	2,50	1,67	1,25	7,5	1,88	1,25	0,94
	LM-37	Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente				4	6	8	14	9	14	3,50	2,33	1,75	9	2,25	1,50	1,13
LM-38	Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali				4	6	8	8	6	8	2,00	1,33	1,00	6	1,50	1,00	0,75	

SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

LM-45	Musicologia				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
LM-51	Psicologia Clinica				4	6	8	7	6,5	7	1,75	1,17	0,88	6,5	1,63	1,08	0,81
LM-51	Psicologia Clinica dell'Arco di Vita				4	6	8	7	6	7	1,75	1,17	0,88	6	1,50	1,00	0,75
LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni				4	6	8	7	6	7	1,75	1,17	0,88	6	1,50	1,00	0,75
LM-52	Relazioni Internazionali per la Cooperazione e lo Sviluppo				4	6	8	11	10,5	11	2,75	1,83	1,38	10,5	2,63	1,75	1,31
LM-57	Scienze della Formazione Continua				4	6	8	10	8,5	10	2,50	1,67	1,25	8,5	2,13	1,42	1,06
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e e pubblicità				4	6	8	10	7,5	10	2,50	1,67	1,25	7,5	1,88	1,25	0,94
LM-65	Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
LM-78	Scienze Filosofiche				4	6	8	17	9	17	4,25	2,83	2,13	9	2,25	1,50	1,13
LM-81	Cooperazione e Sviluppo	Alessandro Mancuso, Annalisa Busetta	RTD, RTD	2015 2015	4	6	8	11	7	9	2,25	1,50	1,13	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici				4	6	8	11	7	11	2,75	1,83	1,38	7	1,75	1,17	0,88
LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali				2	3	4	4	3	4	2,00	1,33	1,00	3	1,50	1,00	0,75
LM-89	Storia dell'Arte	Simonetta La Barbera, Salvatore Sorce	PO RTD	2015 2015	4	6	8	8	7	6	1,50	1,00	0,75	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-92	Teorie della Comunicazione				4	6	8	9	6	9	2,25	1,50	1,13	6	1,50	1,00	0,75

Tab. 10 sexies - Corsi cessazioni 2016

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	N. DOCENTI NECESSARI (2014/15)	N. DOCENTI NECESSARI (2015/16)	N. DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	N. DOCENTI DI RIFERIMENTO	PESO	N. DOCENTI DI RIFERIMENTO CON CESSAZIONI	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	PESO CON CESSAZIONI	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	Medicina e chirurgia (Chirone)	Giacomo De Leo, Antonino Bono, Maria Brai	PO PO PO	2015 2016 2016	69	81	93	139	113,5	136	1,97	1,68	1,46	111,5	1,62	1,38	1,20	
		(Ippocrate)							139	113,5									
		Medicina e chirurgia - sede di Caltanissetta								139	113,5								
	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria				12	18	24	38	29,5	38	3,17	2,11	1,58	29,5	2,46	1,64	1,23	
	L/SNT1	Infermieristica Sede AOUP Palermo	Giovan Battista Rini	PO	2016	12	13	14	26	19,5	25	2,08	1,92	1,79	18,5	1,54	1,42	1,32	
		sede ARNAS Palermo																	
	L/SNT1	Ostetricia	Amodio Emanuele, Rosaria Cortimiglia	RTD PA	2015 2016	4	5	6	16	13	14	3,50	2,80	2,33	11,5	2,88	2,30	1,92	
L/SNT2	Fisioterapia				4	5	6	16	12	16	4,00	3,20	2,67	12	3,00	2,40	2,00		

MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT2	Logopedia	Giacomo De Leo, Antonino Bono	PO PO	2015 2016	4	5	6	15	11,5	13	3,25	2,60	2,17	10,5	2,63	2,10	1,75
	L/SNT2	Ortottica				4	5	6	9	7	9	2,25	1,80	1,50	7	1,75	1,40	1,17
	L/SNT2	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	Rosaria Cortimiglia	PA	2016	4	5	6	14	10	13	3,25	2,60	2,17	9,5	2,38	1,90	1,58
	L/SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico				4	5	6	15	10,5	15	3,75	3,00	2,50	10,5	2,63	2,10	1,75
	L/SNT3	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia				4	5	6	19	12	19	4,75	3,80	3,17	12	3,00	2,40	2,00
	L/SNT4	Assistenza Sanitaria	Rosario Sanguedolce	PA	2016	4	5	6	8	4,5	7	1,75	1,40	1,17	4	1,00	0,80	0,67
	L/SNT4	Tecniche della	Fabio Carletti	RTD	2015	4	5	6	12	8	11	2,75	2,20	1,83	7,5	1,88	1,50	1,25

		Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro																
	LM-9	Biotechnologie Mediche e Medicina Molecolare			4	6	8	15	9	15	3,75	2,50	1,88	9	2,25	1,50	1,13	
	LM-SNT/1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Paolo Procaccianti	PO	2015	2	3	4	4	4	3	1,50	1,00	0,75	1,5	0,75	0,50	0,38
POLITECNICA	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Agrigento	Santo Giunta	RTD	2016	27	35	40	48	48	47	1,74	1,34	1,18	47	1,74	1,34	1,18
	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Palermo																
	LM-4 C.U.	Ingegneria Edile-architettura				10	15	20	19	19	19	1,90	1,27	0,95	19	1,90	1,27	0,95
	L-4	Disegno Industriale	Angelo Pantina, Carmelina Anna Catania	RU RTD	2016 2016	6	9	12	10	10	8	1,33	0,89	0,67	8	1,33	0,89	0,67
	L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio				6	9	12	6	6	6	1,00	0,67	0,50	6	1,00	0,67	0,50
	L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed Edile	Carlo Giaconia	PO	2016	6	9	12	10	10	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-8	Ingegneria Elettronica				6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
	L-8	Ingegneria Gestionale e Informatica				6	9	12	10	10	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
	L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	Enrico Calandra	PA	2016 (salvo Moratti)	6	9	12	6	6	5	0,83	0,56	0,42	5	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Chimica	Stefano Piccarolo	PO	2015	6	9	12	12	12	11	1,83	1,22	0,92	11	1,83	1,22	0,92
	L-9	Ingegneria dell'Energia	Giuseppe Vella	PO	2016	6	9	12	6	6	5	0,83	0,56	0,42	5	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Elettrica -				9	12	12	12	12	12	1,33	1,00	1,00	12	1,33	1,00	1,00

POLITECNICA		Sede di Caltanissetta																
	L-9	Ingegneria Gestionale			6	9	12	8	7,5	8	1,33	0,89	0,67	7,5	1,25	0,83	0,63	
	L-9	Ingegneria Meccanica	Antonino Pasta	PO	2016	6	9	12	7	6,5	6	1,00	0,67	0,50	5,5	0,92	0,61	0,46
	L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	Lipari Claudio, Salvatore Piraino	PO PA	2015 2016	10	13	16	18	15	16	1,60	1,23	1,00	13,5	1,35	1,04	0,84
	L-21	Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale	Vesco Maurizio, Maria Granata	RTD RTD	2015 2015	6	9	12	11	11	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-33	Economia e Finanza	Anna Li Donni	PO	2016	8	9	12	17	12,5	16	2,00	1,78	1,33	11,5	1,44	1,28	0,96
	L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	Vincenza Capursi	PO	2016	6	9	12	14	11	13	2,17	1,44	1,08	10	1,67	1,11	0,83
	LM-20	Ingegneria Aerospaziale				4	6	8	5	5	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-22	Ingegneria Chimica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-23	Ingegneria Civile	Salvatore Amoroso	PO	2015	4	6	8	10	10	9	2,25	1,50	1,13	9	2,25	1,50	1,13
	LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi				4	6	8	5	5	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-25	Ingegneria dell'Automazione	Cosentino Valentina	RTD	2015	4	6	8	5	5	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	Salvatore Stivala	RTD	2015	4	6	8	8	8	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-28	Ingegneria Elettrica	Fabio Genduso	RTD	2015	4	6	8	5	5	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-29	Ingegneria Elettronica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	Salvatore Rizzo	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-31	Ingegneria Gestionale				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-32	Ingegneria Informatica				4	6	8	5	4,5	5	1,25	0,83	0,63	4,5	1,13	0,75	0,56
	LM-33	Ingegneria Meccanica	Buffa Gianluca	RTD	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Viola Francesco	RTD	2015	4	6	8	4	4	3	0,75	0,50	0,38	3	0,75	0,50	0,38
LM-48	Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	Daniele Ronsivalle	RTD	2015	4	6	8	7	7	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75	

	LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali	Francesco Di Quarto	PO	2016	4	6	8	7	6	6	1,50	1,00	0,75	5,5	1,38	0,92	0,69
	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie				4	6	8	14	10,5	14	3,50	2,33	1,75	10,5	2,63	1,75	1,31
	LM-69	Agroingegneria				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-69	Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-77	Scienze Economico-aziendali	Lipari Claudio	PO	2015	4	6	8	11	6,5	10	2,50	1,67	1,25	6	1,50	1,00	0,75
	LM-82	Scienze Statistiche				4	6	8	10	7,5	10	2,50	1,67	1,25	7,5	1,88	1,25	0,94
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche				10	15	20	21	19	21	2,10	1,40	1,05	19	1,90	1,27	0,95
	LM-13	Farmacia	Serena Indelicato, Maria Antonia Livrea	RTD PO	2015 2016	20	30	40	29	26,5	27	1,35	0,90	0,68	24,5	1,23	0,82	0,61
	LMR/02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali				6			12	11	12	2,00			11	1,83		
	L-2	Biotechnologie	Vincenzo Frenna	PO	2016	6	9	12	8	8	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Palermo	Giuseppe Rao	PA	2015	18	21	24	19	19	18	1,00	0,86	0,75	18	1,00	0,86	0,75
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Trapani																
	L-25	Agroingegneria				9	12	15	9	9	9	1,00	0,75	0,60	9	1,00	0,75	0,60
	L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	Giuseppe Alonzo	PO	2016	9	12	15	10	9,5	9	1,00	0,75	0,60	8,5	0,94	0,71	0,57
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie				13	16	19	13	13	13	1,00	0,81	0,68	13	1,00	0,81	0,68
	L-25	Viticultura ed Enologia - sede di Marsala				9	12	15	9	9	9	1,00	0,75	0,60	9	1,00	0,75	0,60
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	L-27	Chimica				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-30	Scienze Fisiche				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-31	Informatica	Giuseppina Andaloro	PA	2015	6	9	12	9	8	8	1,33	0,89	0,67	7	1,17	0,78	0,58
	L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente				6	9	12	11	10,5	11	1,83	1,22	0,92	10,5	1,75	1,17	0,88
	L-34	Scienze Geologiche				6	9	12	10	10	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
	L-35	Matematica				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75

	LM-6	Biologia della salute	Ida Albanese	PA	2015 (salvo Moratti)	4	6	8	7	7	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-6	Biodiversità ed Evoluzione				4	6	8	7	6,5	7	1,75	1,17	0,88	6,5	1,63	1,08	0,81
	LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	Francesco Maria Raimondo, Renza Vento	PO PO	2015 2016	4	6	8	6	6	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-6	Biologia Cellulare e Molecolare				4	6	8	8	8	8	2,00	1,33	1,00	8	2,00	1,33	1,00
	LM-6	Ecologia Marina				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-8	Biotechnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-17	Fisica	Roberto Boscaino	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-18	Informatica	Antonio Restivo	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-40	Matematica	Vetro Pasquale	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-54	Chimica	Renato Noto	PO	2016	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-60	Scienze della Natura	Chiara Bonaviri	RTD	2016	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-69	Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche				4	6	8	9	8,5	9	2,25	1,50	1,13	8,5	2,13	1,42	1,06
	LM-75	Scienze Ambientali				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-75	Riqualificazione Ambientale ed Ingegneria Naturalistica				4	6	8	5	4,5	5	1,25	0,83	0,63	4,5	1,13	0,75	0,56
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO- SOCIALI	LMG-01	Giurisprudenza Sede Palermo	Andrea Piraino, Salvatore Sammartino, Fausto Alberghina	PO PO RU	2016 2016 2016	58	63	68	99	93	96	1,66	1,52	1,41	90	1,55	1,43	1,32
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Trapani																
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Agrigento																

SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI	L-15	Scienze del Turismo	Antonino Giuffrida, Maria Giuseppina Mazzola	PO RU	2016 2016	6	9	12	13	10,5	11	1,83	1,22	0,92	9,5	1,58	1,06	0,79
	L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive				6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
	L-37	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale	Rosa Giaimo	PO	2016	6	9	12	11	9	10	1,67	1,11	0,83	8	1,33	0,89	0,67
	LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie				2	3	4	2	2	2	1,00	0,67	0,50	2	1,00	0,67	0,50
	LM-63	Scienze delle Amministrazioni ed Organizzazioni Complesse				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-63	Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-68	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive	Giuseppe Liotta	PO	2016	2	3	4	2	2	1	0,50	0,33	0,25	1	0,50	0,33	0,25
	LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria	Benedetto Di Paola, Giuseppina D'Addelfio	RTD RTD	2015 2016	6	8	10	14	9,5	12	2,00	1,50	1,20	8	1,33	1,00	0,80
SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	L-1	Beni Culturali - sede di Agrigento	Gioacchino Falsone	PO	2016	9	12	12	11	10,5	10	1,11	0,83	0,83	9,5	1,06	0,79	0,79
	L-5	Studi Storici e Filosofici	Alice Pugliese, Francesco Lo Piparo	RTD PO	2015 2016	6	9	12	14	8	12	2,00	1,33	1,00	7	1,17	0,78	0,58
	L-10	Lettere	Domenica Perrone	PA	2016 (salvo Moratti)	8	9	12	21	14,5	20	2,50	2,22	1,67	14	1,75	1,56	1,17
	L-11 & L-12	Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica - Italiano come Lingua Seconda	Daniele Sicari, Enrica Cancelliere	RTD PO	2015 2016	6	9	12	23	14,5	21	3,50	2,33	1,75	13	2,17	1,44	1,08
	L-19	Educazione di Comunità	Giorgio Palumbo	PA	2015 (salvo Moratti)	6	9	12	16	11,5	15	2,50	1,67	1,25	10,5	1,75	1,17	0,88

L-19	Scienze dell'Educazione	Pietro Di Giovanni, Maria Giuseppina Mazzola, Valeria Patinella, Giuseppina D'Addelfio	PO RU RU RTD	2015 2016 2016 2016	6	9	12	13	8,5	9	1,50	1,00	0,75	6,5	1,08	0,72	0,54
L-20	Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni				6	9	12	9	8	9	1,50	1,00	0,75	8	1,33	0,89	0,67
L-20	Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	Giovanni Frazzica	RTD	2016	6	9	12	9	8	8	1,33	0,89	0,67	7	1,17	0,78	0,58
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche				6	9	12	10	9	10	1,67	1,11	0,83	9	1,50	1,00	0,75
L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Violante Pietro	PA	2015	6	9	12	9	8,5	8	1,33	0,89	0,67	7,5	1,25	0,83	0,63
L-39	Servizio Sociale - sede di Palermo	Grasso Mario	PA	2015	10	11	12	16	11,5	15	1,50	1,36	1,25	10,5	1,05	0,95	0,88
L-39	Servizio Sociale - sede di Agrigento																
LM-2	Archeologia – sede di Agrigento **				6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
LM-14	Filologia Moderna e Italianistica	Flora Di Legami, Domenica Perrone, Maria Di Giovanna	PA PA PA	2016 (salvo Moratti) 2016 (salvo Moratti) 2016 (salvo Moratti)	4	6	8	10	6	7	1,75	1,17	0,88	4	1,00	0,67	0,50
LM-15	Scienze dell'Antichità	Nicola Cusumano	RTD	2016	4	6	8	10	7,5	9	2,25	1,50	1,13	6,5	1,63	1,08	0,81
LM-37	Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Enrica Cancelliere	PO	2016	4	6	8	14	9	13	3,25	2,17	1,63	8,5	2,13	1,42	1,06
LM-38	Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali	Maria Di Giovanna	PA	2016 (salvo Moratti)	4	6	8	8	6	7	1,75	1,17	0,88	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-45	Musicologia	Amalia Collisani	PO	2016	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
LM-51	Psicologia Clinica				4	6	8	7	6,5	7	1,75	1,17	0,88	6,5	1,63	1,08	0,81

SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	LM-51	Psicologia Clinica dell'Arco di Vita				4	6	8	7	6	7	1,75	1,17	0,88	6	1,50	1,00	0,75
	LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni				4	6	8	7	6	7	1,75	1,17	0,88	6	1,50	1,00	0,75
	LM-52	Relazioni Internazionali per la Cooperazione e lo Sviluppo	Marcello Saija	PO	2016	4	6	8	11	10,5	10	2,50	1,67	1,25	9,5	2,38	1,58	1,19
	LM-57	Scienze della Formazione Continua				4	6	8	10	8,5	10	2,50	1,67	1,25	8,5	2,13	1,42	1,06
	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e e pubblicità				4	6	8	10	7,5	10	2,50	1,67	1,25	7,5	1,88	1,25	0,94
	LM-65	Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-78	Scienze Filosofiche	Francesco Lo Piparo	PO	2016	4	6	8	17	9	16	4,00	2,67	2,00	8,5	2,13	1,42	1,06
	LM-81	Cooperazione e Sviluppo	Alessandro Mancuso, Annalisa Busetta	RTD RTD	2015 2015	4	6	8	11	7	9	2,25	1,50	1,13	5,5	1,38	0,92	0,69
	LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Antonino Giuffrida	PA	2016	4	6	8	11	7	10	2,50	1,67	1,25	6,5	1,63	1,08	0,81
	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali				2	3	4	4	3	4	2,00	1,33	1,00	3	1,50	1,00	0,75
	LM-89	Storia dell'Arte	Simonetta La Barbera, Salvatore Sorce	PO RTD	2015 2015	4	6	8	8	7	6	1,50	1,00	0,75	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-92	Teorie della Comunicazione	Patrizia Lendinara	PO	2016	4	6	8	9	6	8	2,00	1,33	1,00	5	1,25	0,83	0,63	

Tab. 10 septies - Corsi cessazioni 2017

SCUOLA	CLASSE	CORSI DI LAUREA	DOCENTE IN CESSAZIONE	RUOLO	ANNO CESSAZIONE	N. DOCENTI NECESSARI (2014/15)	N. DOCENTI NECESSARI (2015/16)	N. DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	N. DOCENTI DI RIFERIMENTO	PESO	N. DOCENTI DI RIFERIMENTO CON CESSAZIONI	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO DOCENTI DI RIFERIMENTO CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	PESO CON CESSAZIONI	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2014/15)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI (2015/16)	RAPPORTO PESO CON CESSAZIONI/DOCENTI NECESSARI A REGIME (2016/17)	
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	Medicina e chirurgia (Chirone)	Giacomo De Leo, Antonino Bono, Maria Brai Aldo Gerbino, Giuseppe Agnello Pasquale Assennato	PO PO PO PO PA PA	2015 2016 2016 2017 2017 2017	69	81	93	139	113,5	133	1,93	1,64	1,43	109	1,58	1,35	1,17	
		(Ippocrate)							139	113,5									
		Medicina e chirurgia - sede di Caltanissetta								139	113,5								
	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria				12	18	24	38	29,5	38	3,17	2,11	1,58	29,5	2,46	1,64	1,23	
	L/SNT1	Infermieristica Sede AOUP Palermo	Giovan Battista Rini	PO	2016	12	13	14	26	19,5	25	2,08	1,92	1,79	18,5	1,54	1,42	1,32	
		sede ARNAS Palermo																	
	L/SNT1	Ostetricia	Amodio Emanuele, Rosaria Cortimiglia	RTD PA	2015 2016	4	5	6	16	13	14	3,50	2,80	2,33	11,5	2,88	2,30	1,92	

MEDICINA E CHIRURGIA	L/SNT2	Fisioterapia			4	5	6	16	12	16	4,00	3,20	2,67	12	3,00	2,40	2,00	
	L/SNT2	Logopedia	Giacomo De Leo, Antonino Bono, Gianfranco Cupido	PO PO PA	2015 2016 2017	4	5	6	15	11,5	12	3,00	2,40	2,00	9,5	2,38	1,90	1,58
	L/SNT2	Ortottica	Sergio Damiani	PA	2017	4	5	6	9	7	8	2,00	1,60	1,33	6	1,50	1,20	1,00
	L/SNT2	Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica	Rosaria Cortimiglia	PA	2016	4	5	6	14	10	13	3,25	2,60	2,17	9,5	2,38	1,90	1,58
	L/SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico				4	5	6	15	10,5	15	3,75	3,00	2,50	10,5	2,63	2,10	1,75
	L/SNT3	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia				4	5	6	19	12	19	4,75	3,80	3,17	12	3,00	2,40	2,00
	L/SNT4	Assistenza Sanitaria	Rosario Sanguedolce	PA	2016	4	5	6	8	4,5	7	1,75	1,40	1,17	4	1,00	0,80	0,67
	L/SNT4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Fabio Carletti	RTD	2015	4	5	6	12	8	11	2,75	2,20	1,83	7,5	1,88	1,50	1,25
	LM-9	Bioteecnologie Mediche e Medicina Molecolare				4	6	8	15	9	15	3,75	2,50	1,88	9	2,25	1,50	1,13
	LM- SNT/1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Paolo Procaccianti, Giuseppe Tranchina	PO PA	2015 2017	2	3	4	4	2	2	1,00	0,67	0,50	1	0,50	0,33	0,25

POLITECNICA	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Agrigento	Santo Giunta, Ernesto Di Natale	RTD PA	2016 2017	27	35	40	48	48	46	1,70	1,31	1,15	46	1,70	1,31	1,15
	LM-4 C.U.	Architettura -sede di Palermo																
	LM-4 C.U.	Ingegneria Edile-architettura	Giuseppe Alaimo	PA	2017	10	15	20	19	19	18	1,80	1,20	0,90	18	1,80	1,20	0,90
	L-4	Disegno Industriale	Angelo Pantina, Carmelina Anna Catania	RU RTD	2016 2016	6	9	12	10	10	8	1,33	0,89	0,67	8	1,33	0,89	0,67
	L-7	Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio				6	9	12	6	6	6	1,00	0,67	0,50	6	1,00	0,67	0,50
	L-7 & L-23	Ingegneria Civile ed Edile	Carlo Giaconia	PO	2016	6	9	12	10	10	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-8	Ingegneria Elettronica	Giuseppina Russo	PA	2017	6	9	12	7	7	6	1,00	0,67	0,50	6	1,00	0,67	0,50
	L-8	Ingegneria Gestionale e Informatica				6	9	12	10	10	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
	L-8	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni	Enrico Calandra	PA	2016 (salvo Moratti)	6	9	12	6	6	5	0,83	0,56	0,42	5	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Chimica	Stefano Piccarolo, Maria Stella Mongiovi	PO PO	2015 2017	6	9	12	12	12	10	1,67	1,11	0,83	10	1,67	1,11	0,83
	L-9	Ingegneria dell'Energia	Giuseppe Vella	PO	2016	6	9	12	6	6	5	0,83	0,56	0,42	5	0,83	0,56	0,42
	L-9	Ingegneria Elettrica - Sede di Caltanissetta	Antonino D'Orso	RU	2017	9	12	12	12	12	11	1,22	0,92	0,92	11	1,22	0,92	0,92
	L-9	Ingegneria Gestionale				6	9	12	8	7,5	8	1,33	0,89	0,67	7,5	1,25	0,83	0,63
	L-9	Ingegneria Meccanica	Antonino Pasta	PO	2016	6	9	12	7	6,5	6	1,00	0,67	0,50	5,5	0,92	0,61	0,46
L-18	Economia e Amministrazione Aziendale	Lipari Claudio, Salvatore Piraino	PO PA	2015 2016	10	13	16	18	15	16	1,60	1,23	1,00	13,5	1,35	1,04	0,84	
L-21	Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale	Vesco Maurizio, Maria Granata	RTD RTD	2015 2015	6	9	12	11	11	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75	

POLITECNICA	L-33	Economia e Finanza	Anna Li Donni, Pietro Massimo Busetta	PO PO	2016 2017	8	9	12	17	12,5	15	1,88	1,67	1,25	11	1,38	1,22	0,92
	L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	Vincenza Capursi	PO	2016	6	9	12	14	11	13	2,17	1,44	1,08	10	1,67	1,11	0,83
	LM-20	Ingegneria Aerospaziale				4	6	8	5	5	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-22	Ingegneria Chimica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-23	Ingegneria Civile	Salvatore Amoroso, Calogero Valore, Giuseppe Mallandrino	PO PO PA	2015 2017 2017	4	6	8	10	10	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi				4	6	8	5	5	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-25	Ingegneria dell'Automazione	Cosentino Valentina, Francesco Alonge	RTD PO	2015 2017	4	6	8	5	5	3	0,75	0,50	0,38	3	0,75	0,50	0,38
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni	Salvatore Stivala, Matteo Campanella, Giuseppe Capponi	RTD PO PO	2015 2017 2017	4	6	8	8	8	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-28	Ingegneria Elettrica	Fabio Genduso	RTD	2015	4	6	8	5	5	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-29	Ingegneria Elettronica				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	Salvatore Rizzo	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-31	Ingegneria Gestionale				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-32	Ingegneria Informatica				4	6	8	5	4,5	5	1,25	0,83	0,63	4,5	1,13	0,75	0,56
	LM-33	Ingegneria Meccanica	Buffa Gianluca	RTD	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-35	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Viola Francesco	RTD	2015	4	6	8	4	4	3	0,75	0,50	0,38	3	0,75	0,50	0,38
	LM-48	Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale	Daniele Ronsivalle, Carla Quartarone	RTD PO	2015 2017	4	6	8	7	7	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali	Francesco Di Quarto	PO	2016	4	6	8	7	6	6	1,50	1,00	0,75	5,5	1,38	0,92	0,69
	LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie	Pietro Massimo Busetta	PO	2017	4	6	8	14	10,5	13	3,25	2,17	1,63	10	2,50	1,67	1,25
	LM-69	Agroingegneria				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
LM-69	Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50	
LM-77	Scienze Economico-aziendali	Lipari Claudio, Maria Davi, Filippa Bellante	PO PO PA	2015 2017 2017	4	6	8	11	6,5	8	2,00	1,33	1,00	4,5	1,13	0,75	0,56	

	LM-82	Scienze Statistiche			4	6	8	10	7,5	10	2,50	1,67	1,25	7,5	1,88	1,25	0,94	
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Leopoldo Ceraulo	PO	2017	10	15	20	21	19	20	2,00	1,33	1,00	18	1,80	1,20	0,90
	LM-13	Farmacia	Serena Indelicato, Maria Antonia Livrea	RTD PO	2015 2016	20	30	40	29	26,5	27	1,35	0,90	0,68	24,5	1,23	0,82	0,61
	LMR/02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali				6			12	11	12	2,00			11	1,83		
	L-2	Biotecnologie	Vincenzo Frenna	PO	2016	6	9	12	8	8	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Palermo	Giuseppe Rao	PA	2015	18	21	24	19	19	18	1,00	0,86	0,75	18	1,00	0,86	0,75
	L-13	Scienze Biologiche - sede di Trapani							19	19								
	L-25	Agroingegneria				9	12	15	9	9	9	1,00	0,75	0,60	9	1,00	0,75	0,60
	L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	Giuseppe Alonzo	PO	2016	9	12	15	10	9,5	9	1,00	0,75	0,60	8,5	0,94	0,71	0,57
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie				13	16	19	13	13	13	1,00	0,81	0,68	13	1,00	0,81	0,68
	L-25	Viticoltura ed Enologia - sede di Marsala				9	12	15	9	9	9	1,00	0,75	0,60	9	1,00	0,75	0,60
	L-27	Chimica				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-30	Scienze Fisiche				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75
	L-31	Informatica	Giuseppina Andalaro	PA	2015	6	9	12	9	8	8	1,33	0,89	0,67	7	1,17	0,78	0,58
	L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente				6	9	12	11	10,5	11	1,83	1,22	0,92	10,5	1,75	1,17	0,88
L-34	Scienze Geologiche	Mariano Valenza	PO	2017	6	9	12	10	10	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75	
L-35	Matematica				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75	
SCIENZE DI BASE E APPLICATE	LM-6	Biologia della salute	Ida Albanese	PA	2015 (salvo Moratti)	4	6	8	7	7	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-6	Biodiversità ed Evoluzione				4	6	8	7	6,5	7	1,75	1,17	0,88	6,5	1,63	1,08	0,81
	LM-6	Biologia ed Ecologia Vegetale	Francesco Maria Raimondo, Renza Vento	PO PO	2015 2016	4	6	8	6	6	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-6	Biologia Cellulare e Molecolare				4	6	8	8	8	8	2,00	1,33	1,00	8	2,00	1,33	1,00

	LM-6	Ecologia Marina			4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75	
	LM-8	Biotechnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica	Anna Maria Puglia	PO	2017	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-17	Fisica	Roberto Boscaïno	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-18	Informatica	Antonio Restivo	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-40	Matematica	Vetro Pasquale	PO	2015	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-54	Chimica	Renato Noto, Vincenzo Turco Liveri	PO	2016 2017	4	6	8	6	6	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-60	Scienze della Natura	Chiara Bonaviri	RTD	2016	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-69	Scienze delle Produzioni e delle Tecnologie Agrarie				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-73	Scienze Forestali ed Ambientali				4	6	8	4	4	4	1,00	0,67	0,50	4	1,00	0,67	0,50
	LM-74	Scienze e Tecnologie Geologiche	Pietro Renda	PO	2017	4	6	8	9	8,5	8	2,00	1,33	1,00	7,5	1,88	1,25	0,94
	LM-75	Scienze Ambientali				4	6	8	6	6	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
	LM-75	Riqualficazione Ambientale ed Ingegneria Naturalistica				4	6	8	5	4,5	5	1,25	0,83	0,63	4,5	1,13	0,75	0,56
GIURIDICI E ED ECONOMICI	LMG-01	Giurisprudenza Sede Palermo	Andrea Piraino, Salvatore Sammartino, Fausto Alberghina, Giovanni Fiandaca, Ernesto D'Angelo	PO PO RU PO PA	2016 2016 2016 2017 2017	58	63	68	99	93	94	1,62	1,49	1,38	88	1,52	1,40	1,29
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Trapani																
	LMG-01	Giurisprudenza Sede Agrigento																
	L-15	Scienze del Turismo	Antonino Giuffrida, Maria Giuseppina Mazzola	PO RU	2016 2016	6	9	12	13	10,5	11	1,83	1,22	0,92	9,5	1,58	1,06	0,79
	L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro				6	9	12	9	9	9	1,50	1,00	0,75	9	1,50	1,00	0,75

	L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive			6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58	
	L-37	Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale	Rosa Giaimo, Maria Davi	PO PO	2016 2017	6	9	12	11	9	9	1,50	1,00	0,75	7,5	1,25	0,83	0,63
	LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie				2	3	4	2	2	2	1,00	0,67	0,50	2	1,00	0,67	0,50
	LM-63	Scienze delle Amministrazioni ed Organizzazioni Complesse	Salvatore Costantino	PO	2017	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
	LM-63	Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private				4	6	8	7	7	7	1,75	1,17	0,88	7	1,75	1,17	0,88
	LM-68	Scienze e Tecniche delle Attività Sportive	Giuseppe Liotta	PO	2016	2	3	4	2	2	1	0,50	0,33	0,25	1	0,50	0,33	0,25
	LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria	Benedetto Di Paola, Giuseppina D'Addelfio, Anna Maria Pepi	RTD RTD PO	2015 2016 2017	6	8	10	14	9,5	11	1,83	1,38	1,10	7,5	1,25	0,94	0,75
SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE	L-1	Beni Culturali - sede di Agrigento	Gioacchino Falsone, Nunzio Allegro, Vincenzo Messina	PO PO PA	2016 2017 2017	9	12	12	11	10,5	8	0,89	0,67	0,67	7,5	0,83	0,63	0,63
	L-5	Studi Storici e Filosofici	Alice Pugliese, Francesco Lo Piparo, Giuseppe Nicolaci, Giovanna Bruno	RTD PO PO PA	2015 2016 2017 2017	6	9	12	14	8	10	1,67	1,11	0,83	5,5	0,92	0,61	0,46
	L-10	Lettere	Domenica Perrone, Giovanna Petrone, Giusto Picone	PA PA PO	2016 (salvo Moratti) 2017 2017	8	9	12	21	14,5	18	2,25	2,00	1,50	13	1,63	1,44	1,08
	L-11 & L-12	Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica - Italiano come Lingua Seconda	Daniele Sicari, Enrica Cancelliere	RTD PO	2015 2016	6	9	12	23	14,5	21	3,50	2,33	1,75	13	2,17	1,44	1,08
	L-19	Educazione di Comunità	Giorgio Palumbo	PA	2015 (salvo Moratti)	6	9	12	16	11,5	15	2,50	1,67	1,25	10,5	1,75	1,17	0,88

SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

L-19	Scienze dell'Educazione	Pietro Di Giovanni, Maria Giuseppina Mazzola, Valeria Patinella, Giuseppina D'Addelfio	PO RU RU RTD	2015 2016 2016 2016	6	9	12	13	8,5	9	1,50	1,00	0,75	6,5	1,08	0,72	0,54
L-20	Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni				6	9	12	9	8	9	1,50	1,00	0,75	8	1,33	0,89	0,67
L-20	Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	Giovanni Frazzica	RTD	2016	6	9	12	9	8	8	1,33	0,89	0,67	7	1,17	0,78	0,58
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche				6	9	12	10	9	10	1,67	1,11	0,83	9	1,50	1,00	0,75
L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	Violante Pietro	PA	2015	6	9	12	9	8,5	8	1,33	0,89	0,67	7,5	1,25	0,83	0,63
L-39	Servizio Sociale - sede di Palermo	Grasso Mario, Roberto Rovelli	PA PA	2015 2017	10	11	12	16	11,5	14	1,40	1,27	1,17	9,5	0,95	0,86	0,79
L-39	Servizio Sociale - sede di Agrigento																
LM-2	Archeologia – sede di Agrigento **				6	9	12	7	7	7	1,17	0,78	0,58	7	1,17	0,78	0,58
LM-14	Filologia Moderna e Italianistica	Flora Di Legami, Domenica Perrone, Maria Di Giovanna, Giovanni Saverio Santangelo	PA PA PA PO	2016 (salvo Moratti) 2016 (salvo Moratti) 2016 (salvo Moratti) 2017	4	6	8	10	6	6	1,50	1,00	0,75	3,5	0,88	0,58	0,44
LM-15	Scienze dell'Antichità	Nicola Cusumano, Giovanna Petrone, Giusto Picone	RTD PO PO	2016 2017 2017	4	6	8	10	7,5	7	1,75	1,17	0,88	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-37	Lingue e Letterature Moderne dell'Occidente e dell'Oriente	Enrica Cancelliere, Giovanni Saverio Santangelo	PO PO	2016 2017	4	6	8	14	9	12	3,00	2,00	1,50	8	2,00	1,33	1,00

SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

LM-38	Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali	Maria Di Giovanna	PA	2016 (salvo Moratti)	4	6	8	8	6	7	1,75	1,17	0,88	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-45	Musicologia	Amalia Collisani	PO	2016	4	6	8	6	6	5	1,25	0,83	0,63	5	1,25	0,83	0,63
LM-51	Psicologia Clinica				4	6	8	7	6,5	7	1,75	1,17	0,88	6,5	1,63	1,08	0,81
LM-51	Psicologia Clinica dell'Arco di Vita	Anna Maria Pepi	PO	2017	4	6	8	7	6	6	1,50	1,00	0,75	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni				4	6	8	7	6	7	1,75	1,17	0,88	6	1,50	1,00	0,75
LM-52	Relazioni Internazionali per la Cooperazione e lo Sviluppo	Marcello Saija	PO	2016	4	6	8	11	10,5	10	2,50	1,67	1,25	9,5	2,38	1,58	1,19
LM-57	Scienze della Formazione Continua				4	6	8	10	8,5	10	2,50	1,67	1,25	8,5	2,13	1,42	1,06
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e e pubblicità				4	6	8	10	7,5	10	2,50	1,67	1,25	7,5	1,88	1,25	0,94
LM-65	Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale	Giovani Isgrò	PA	2017	4	6	8	7	7	6	1,50	1,00	0,75	6	1,50	1,00	0,75
LM-78	Scienze Filosofiche	Francesco Lo Piparo, Giuseppe Nicolaci	PO PO	2016 2017	4	6	8	17	9	15	3,75	2,50	1,88	8	2,00	1,33	1,00
LM-81	Cooperazione e Sviluppo	Alessandro Mancuso, Annalisa Busetta	RTD RTD	2015 2015	4	6	8	11	7	9	2,25	1,50	1,13	5,5	1,38	0,92	0,69
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Antonino Giuffrida	PA	2016	4	6	8	11	7	10	2,50	1,67	1,25	6,5	1,63	1,08	0,81
LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali				2	3	4	4	3	4	2,00	1,33	1,00	3	1,50	1,00	0,75
LM-89	Storia dell'Arte	Simonetta La Barbera, Salvatore Sorce, Wanda Cortese	PO RTD PA	2015 2015 2017	4	6	8	8	7	5	1,25	0,83	0,63	4,5	1,13	0,75	0,56
LM-92	Teorie della Comunicazione	Patrizia Lendinara	PO	2016	4	6	8	9	6	8	2,00	1,33	1,00	5	1,25	0,83	0,63

Ulteriori elementi offerti a disposizione delle riflessioni successive di Ateneo riguardano la distribuzione del tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo per singolo corso di Studio (**Tab. 11**) ottenuto, al fine di migliorare la significatività del dato, aggregando cinque diverse coorti di studenti laureati, ossia quelle dal 2008 al 2012 (fonte Stella). Il tasso di occupazione è ottenuto calcolando il rapporto tra il numero di studenti che lavorano e la somma degli studenti che lavorano o cercano lavoro.

Il tasso di occupazione dovrebbe essere integrato da una adeguata informazione sulla percentuale degli studenti che continuano a rimanere, dopo un anno dalla laurea, nella condizione di studenti.

In presenza di un basso tasso di occupazione e di una alta percentuale di laureati che continua il percorso di studio, si ritiene che il Corso di studio debba procedere a riprogettare il progetto formativo dopo essersi confrontato con il Comitato di indirizzo che potrebbe individuare possibili profili immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

In presenza di un basso tasso di occupazione associato ad una elevata percentuale di laureati che non continua negli studi, occorre segnalare una situazione di criticità ancora più evidente della precedente.

Preso atto che la maggior parte degli studenti prosegue verso la laurea magistrale (sia pure non necessariamente nell'Ateneo di Palermo) l'analisi dell'occupazione va ripetuta a livello di laurea magistrale, attraverso la determinazione di soglie più stringenti. A tal fine un'elevata percentuale di studenti che dichiarano di studiare anche dopo la laurea magistrale potrebbe attestare la presenza di uno spazio didattico da coprire attraverso la progettazione di iniziative di master di II livello.

Tab. 11 – CORSI DI STUDIO PER OCCUPABILITA' AD UN ANNO DALLA LAUREA
(somma coorti 2008-2012)

O= numero di occupati

FL= numero totale dei laureati meno quelli che stanno studiando e quelli che hanno smesso di cercare occupazione

NS= numero dei laureati/laureati magistrali che proseguono gli studi

NL= numero dei laureati/laureati magistrali

CORSO DI LAUREA	% OCC. SU FL O/FL	% STUDIO POST LAUREA NS/NL	NUMERO LAUREATI NL
FISIOTERAPIA	96,1	4,4	149
INFORMATICA	86,9	25,0	109
LOGOPEDIA	79,5	1,0	136
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	78,4	5,5	289
INFERMIERISTICA	76,4	2,4	897
INGEGNERIA ELETTRICA	69,6	43,7	124
INGEGNERIA CHIMICA	62,6	88,7	228
ORTOTTISTA E ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA	61,3	0,0	27
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	59,5	10,2	64
INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	58,9	57,4	594
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	56,5	7,9	178
INGEGNERIA DELL'ENERGIA	55,8	68,1	211
SCIENZE FISICHE	55,5	90,5	80
INGEGNERIA GESTIONALE	55,3	78,7	440
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	54,7	56,3	766
INGEGNERIA ELETTRONICA	53,6	61,4	164
INGEGNERIA MECCANICA	52,2	76,4	253
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA SUL LAVORO	50,2	28,1	374
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI	50,0	30,3	368
SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE	49,5	59,0	208
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	49,2	12,2	103
SVILUPPO ECONOMICO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	47,6	46,3	182
AGRO-INGEGNERIA	46,0	54,9	76
STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI	44,6	69,9	56
SCIENZE DEL TURISMO	42,3	29,0	456
DISEGNO INDUSTRIALE	42,0	41,8	294
ECONOMIA E FINANZA	41,1	53,9	901
INGEGNERIA CIVILE ED EDILE	39,7	71,4	446
SCIENZE GEOLOGICHE	39,5	75,5	158

CORSO DI LAUREA	% OCC. SU FL O/FL	% STUDIO POST LAUREANS/NL	NUMERO LAUREATI NL
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER LE CULTURE E LE ARTI	38,6	48,3	434
LINGUE E LETT. MODERNE/MEDIAZIONE LINGUISTICA	38,2	42,9	1891
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	37,0	70,2	1505
EDUCAZIONE DI COMUNITA'	36,8	30,9	185
BENI CULTURALI	35,8	51,4	166
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	35,7	9,0	104
MATEMATICA	35,4	71,5	144
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	35,3	45,4	408
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	35,0	30,5	1051
SCIENZE BIOLOGICHE	34,9	76,7	1175
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	34,8	33,5	344
STUDI STORICI E FILOSOFICI	32,7	58,0	586
SERVIZIO SOCIALE	31,5	21,2	453
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	29,8	24,5	606
SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE	29,3	53,2	226
CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI	29,0	52,8	101
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI	28,8	42,7	78
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	28,5	65,3	175
BIOTECNOLOGIE	28,4	85,1	242
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	26,6	74,1	236
LETTERE	18,9	73,4	660
OSTETRICIA	17,4	8,7	125
CHIMICA	8,6	85,3	113

Sulla base delle indicazioni provenienti dalle informazioni raccolte, si suggerisce l'adozione dei seguenti **criteri per la razionalizzazione dell'offerta formativa**:

Accorpamento di corsi di studio (L, LM, LMCU) a livello di Ateneo, con l'attivazione di canali nei casi di Corsi di Studio che insistono sulla medesima classe in presenza di numerosità di studenti inferiore alla soglia di sostenibilità;

Attivazione di Corsi di Studio Interclasse sia per le lauree che per le magistrali che abbiano un numero appena sufficiente di docenti di riferimento e/o un numero limitato di studenti iscritti. Il corso progettato deve avere una documentazione a supporto adeguata per le finalità dell'accreditamento iniziale;

Progettazione di Corso di Studio su base regionale, ricorrendo allo schema interAteneo con le altre università siciliane, con la conseguente disattivazione di corsi di studio (L, LM, LMCU) in almeno uno degli Atenei, in particolare per le professioni sanitarie. In alternativa occorrerebbe valutare la differenziazione dei Corsi di Studio offerti su base regionale limitando il numero di casi in cui più sedi siciliane offrono il medesimo corso di studio;

Riduzione del numero di Corsi di Studio attivati nelle **sedi decentrate** che, coerentemente con le previsioni del Piano Triennale, <<non sono sorretti da adeguati standard di sostenibilità finanziaria, numerosità di studenti, requisiti di docenza, delle infrastrutture e della qualità della didattica e della ricerca>>;

Rivalutazione della duplicazione di iniziative formative, e conseguente riproposizione del progetto formativo, per i Corsi di Studio che, pur insistendo su classi diverse, risultano, per denominazione o formulazione del piano di studio, sostanzialmente sovrapponibili. In tal caso si suggerisce il rafforzamento delle partnership su base interdipartimentale o interscuola;

Riduzione, con particolare riferimento alle discipline "a scelta dello studente", della forbice esistente tra numero di CFU obbligatori previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Studio e numero effettivo di CFU erogati.

Fermo restando che la numerosità complessiva dei Corsi di Studio per l'Ateneo non può superare quella dell'Offerta Formativa 2014/2015 (122 Corsi di Studio) per garantire un efficace utilizzo del personale docente e per evitare ripercussioni sostanziali sul numero complessivo degli iscritti, l'opera di razionalizzazione dovrebbe consentire un miglioramento del tasso di regolarità degli studenti e potrebbe dare spazio a nuove iniziative di interesse strategico per l'Ateneo.

Le nuove iniziative dovrebbero in particolare concentrarsi nelle classi di Laurea in cui l'Ateneo presenta una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche:

- avere i requisiti per superare l'accREDITamento iniziale, specie con riferimento alle risorse umane a regime e alla documentazione di dettaglio richiesta dall'ANVUR per il suddetto accREDITamento;
- essere progettati alla luce sia dell'esigenza del mondo del lavoro, emergente dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, sia della richiesta locale e del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche;
- proporre percorsi che formino professionalità chiare, con una forte ricaduta occupazionale;
- prevedere l'erogazione di almeno 30 CFU in lingua inglese, in particolare nelle Lauree Magistrali, anche mediante percorsi di eccellenza;
- valutare la possibilità inserire, nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, la copertura della didattica anche con docenti stranieri per la durata di un semestre.

I suddetti parametri saranno tenuti in considerazione anche per la conferma di Corsi di Studio già attivati nell'offerta formativa a.a. precedente.

Referente responsabile

Prof.ssa Rosa Maria Serio, Pro-Rettore alla Didattica

Indicatori per la linea strategica Formazione

1. Sostenibilità economica-finanziaria
2. Accordi di programma tra atenei finalizzati alla revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa con conseguente disattivazione, in almeno uno degli atenei, di corsi di studio (L, LMCU, LM)
3. Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) con un numero di iscritti superiore alla numerosità di riferimento
4. Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) con un numero di iscritti al I anno superiore alla numerosità minima Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) con esiti occupazionali a 1 anno dal titolo di studio in miglioramento
5. Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) che negli ultimi 3 anni hanno registrato un peggioramento degli esiti occupazionali a 1 anno dal titolo di studio
6. Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) attivato
7. Aumento degli iscritti regolari
8. Aumento dei CFU acquisiti
9. Aumento del numero medio di iscritti per i corsi di Laurea, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico

3.2. Servizi agli studenti

I servizi agli studenti rappresentano una dimensione essenziale ai fini della garanzia di un'offerta formativa di qualità e dell'obiettivo del sostegno della carriera degli studenti. Con questa dizione si intendono tutte quelle azioni collettive e individuali, iniziative informative e formative, attività e progetti volti ad aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, a supportarne la carriera e facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

3.2.1 Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso rappresentano il momento di raccordo tra l'università e la scuola secondaria di secondo grado con la finalità di monitorare la transizione fra le due istituzioni formative. In questa area, gli interventi riguardano l'informazione e la consulenza e sono diretti agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado.

Il Servizio di orientamento in ingresso è composto da una unità operativa, da quattro psicologi esperti in orientamento e da un esperto di accoglienza (con contratti di collaborazione a termine).

Le attività di orientamento in ingresso nel 2013 sono state:

Colloqui di prima accoglienza

Consulenza psicologica orientativa

Conferenze di orientamento presso le scuole

Organizzazione della Welcome Week

Organizzazione dell'Incoming Center

Stesura di un Protocollo d'Intesa tra l'Università di Palermo, l'ERSU Palermo e l'Ufficio Scolastico

Regionale per la Sicilia

Partecipazione ai Saloni dell'Orientamento

Interventi pianificati nel triennio

1. Diffusione capillare di informazioni generali durante gli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado sull'offerta formativa e sugli sbocchi occupazionali, tenuto conto dell'avvio delle Scuole a partire dall'a.a. 2013-2014
2. Promozione di attività comuni fra scuola e università per una conoscenza approfondita degli ambienti di studio (partecipazioni a lezioni universitarie co-gestite fra docenti delle due istituzioni, visite ai laboratori e simulazioni di esercitazioni pratico-guidate, utilizzo del sistema bibliotecario di ateneo e dei servizi bibliografici on-line)
3. Potenziamento delle attività di orientamento preventivo per migliorare la preparazione alle preiscrizioni (diffusione nelle scuole sin dal terzo/quarto anno delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di laurea) e per aumentare il successo nei test di accesso (laboratori di metodologia e simulazione delle prove d'accesso per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado)
4. Inserimento di una pagina web di riferimento nei siti internet degli istituti scolastici siciliani per illustrare le iniziative di orientamento con aggiornamento continuo delle informazioni
5. Incremento del numero di eventi dedicati all'incontro tra università e studenti (Conferenze, Welcome week, Incoming Center, partecipazione ai saloni dell'orientamento)

Cronoprogramma - Obiettivi in itinere (2014 - 2016)

2014

1. Riorganizzazione del servizio in funzione dei nuovi riferimenti legislativi nazionali, che sostengono lo sviluppo di azioni di orientamento in tutte le scuole secondarie di secondo grado. Progettazione di interventi integrati di orientamento preventivo con gli insegnanti e con le scuole che costituiscono il tradizionale bacino di utenza dell'Università di Palermo
2. Realizzazione di laboratori formativi di metodologia e simulazione delle prove di accesso per gli studenti del quarto e quinto anno delle cinque scuole coinvolte nel progetto pilota
3. Gestione di una pagina Facebook del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT) e aggiornamento costante delle informazioni del COT sulla pagina UNIPA
4. Inserimento di una pagina web di riferimento del COT nei siti internet degli istituti scolastici siciliani, per sostenere interventi orientativi rivolti a studenti e in collaborazione con gli insegnanti
5. Potenziamento di un sistema di rete territoriale tra i soggetti responsabili di azioni di orientamento sul territorio regionale e nazionale

2015 - 2016

1. Messa a regime delle azioni sperimentali avviate negli anni precedenti
2. Maggiore diffusione di materiale informativo (sia cartaceo che online) per studenti (e genitori), docenti (e scuole) in riferimento alle nuove strutture di raccordo e con il supporto dei canali informativi dell'USR per la Sicilia
3. Rete territoriale – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali

3.2.2 Orientamento in itinere

Le azioni di orientamento in itinere intendono sostenere qualitativamente il percorso formativo dello studente già iscritto favorendo il suo processo di apprendimento ed aiutandolo in eventuali momenti di difficoltà o disagio che possono avere ricadute negative sul suo rendimento accademico.

Stato dell'arte per l'orientamento in itinere

Il Servizio di Orientamento in itinere è composto da una unità operativa, da 1 psicologo esperto in orientamento, da due esperti nell'organizzazione delle risorse umane, da due esperti nell'accoglienza agli studenti stranieri e nella mediazione culturale, da uno psicologo esperto in counseling psicologico (con contratti di collaborazione a termine).

Le attività di orientamento in itinere nel 2013 sono state:

Sportelli di Orientamento di Facoltà (SOFT)

Supporto metodologico allo studio

Seminari sul metodo di studio nella transizione scuola-università

Counseling psicologico

Sportello di accoglienza per studenti stranieri

Interventi pianificati nel triennio

1. Consolidamento degli interventi di tutorato durante il primo anno di frequenza universitaria per sostenere gli studenti nel delicato momento della transizione scuola-università e diminuire il rischio di abbandono
2. Monitoraggio costante delle carriere accademiche al fine di conoscere le regolarità/ritardi degli studenti e organizzare appropriati piani di tutorato nelle diversi corsi di laurea
3. Ridefinizione delle procedure di selezione e dei compiti degli Operatori di Sportello in vista dell'avvio e del funzionamento delle strutture di raccordo

Cronoprogramma - Obiettivi in itinere (2014 - 2016)

2014

1. Monitoraggio delle carriere accademiche sulla base di un'azione di recupero dei database delle coorti degli immatricolati puri alle lauree Triennali, alle Lauree Magistrali e alle Lauree a ciclo unico per un'analisi delle regolarità/ritardi e la rilevazione degli studenti "drop-out", al fine di promuovere piani di tutorato, che tengano conto anche delle "materie scoglio"
2. Somministrazione online di questionari di rilevamento delle difficoltà (relative a piani di studio, carenze o lacune di preparazione personale, esami non superati, aree di criticità, richieste di supporto, ...) agli studenti durante il loro percorso accademico
3. Avvio sperimentale di un sistema di tutorato specifico durante il primo anno di frequenza; monitoraggio degli studenti con OFA e realizzazione di attività formative, nella forma di seminari per studenti o colloqui individuali gestiti da tutor della didattica
4. Realizzazione di seminari su temi relativi alla metodologia di studio, alla ricerca, alla stesura di una tesi di laurea, all'acquisizione delle competenze trasversali per la riuscita dei percorsi di studio
5. Incremento del numero di utenti che si rivolgono al servizio di counseling, sperimentando un servizio di consulenza online
6. Promozione di un sistema di tutorato per studenti stranieri
7. Potenziamento di un sistema di rete tra strutture responsabili di azioni di tutorato all'interno dell'Ateneo

2015 - 2016

1. Messa a regime delle azioni sperimentali avviate negli anni precedenti

2. Maggiore diffusione di materiale informativo (sia cartaceo che online) per studenti in riferimento alle azioni di tutorato definite
3. Rete territoriale con altre strutture di tutorato – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali

3.2.3 Orientamento in uscita.

Le azioni di orientamento in uscita promuovono metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e opportunità di lavoro) coerente con gli obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. Le attività accompagnano il laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro: dalla ricerca delle offerte professionali alla compilazione di un curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill). Tutte le misure descritte sono modulate in base alla conoscenza dei tassi di inserimento occupazionali dei laureati triennali e magistrali, monitorati ad uno, tre e cinque anni dalla laurea, attraverso l'adesione dell'Università degli studi di Palermo all'iniziativa interuniversitaria STELLA del consorzio CINECA.

Stato dell'arte per l'orientamento in uscita

Il Servizio di orientamento in uscita è composto da una unità operativa e da tre psicologi esperti in career counseling e job placement (con contratti di collaborazione a termine).

Le attività di orientamento al lavoro e job placement nel 2012 e nel 2013 sono state:

Career counseling (consulenze individuali e bilancio di competenze professionali, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali)

Incrocio domanda-offerta di lavoro (job-bank VULCANO)

Organizzazione di Recruiting Day (con singole aziende)

Organizzazione di Career Day

Workshop sulla socializzazione al lavoro

FlxO 2012-2013: L'Ateneo di Palermo e ItaliaLavoro hanno siglato un accordo per la realizzazione del Programma FlxO. Lo scopo del progetto è quello di supportare l'Università nell'erogazione di Servizi di Placement a favore di laureandi e laureati magistrali, dottorandi e dottori di ricerca

Interventi pianificati nel triennio

1. Riorganizzazione del servizio in funzione di stage e tirocini curriculari ed extracurriculari
2. Studio di una piattaforma VULCANO integrata anche per stage e tirocini curriculari ed extracurriculari
3. Feedback delle aziende e dei laureati incrociati nella job-bank
4. Rete del placement – accreditamento regionale e condivisione buone pratiche
5. Incremento del numero di eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati (Career Day e Recruiting Day)
6. Implementazione e messa a regime degli standard setting sperimentati attraverso il Progetto FlxO
7. Formalizzazione di accordi quadro fra consigli di corsi di laurea, corsi di dottorato e centri dipartimentali e laureati per le misure di apprendistato di alta formazione e ricerca
8. Monitoraggio attraverso un'indagine campionaria degli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea e dei dottori di ricerca dopo un anno dal conseguimento del titolo

Cronoprogramma - Obiettivi in itinere (2014 - 2016)

2014

1. Riorganizzazione del Servizio in funzione di stage e tirocini curriculari ed extracurriculari

2. Implementazione dei cinque standard setting sperimentati attraverso il Progetto FixO (organizzazione incontri di presentazione aziendale)
3. Feedback delle aziende e dei laureati incrociati nella job-bank
4. Piattaforma VULCANO integrata anche per stage e tirocini curriculari ed extracurriculari
5. Obiettivi ed eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati: 1 Career Day e 5 Recruiting Day
6. Potenziamento del placement sul territorio nazionale ed internazionale
7. Studio di fattibilità per l'accreditamento regionale e condivisione buone pratiche della rete del placement
8. Monitoraggio attraverso un'indagine campionaria degli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea e dei dottori di ricerca dopo un anno dal conseguimento del titolo

2015 - 2016

1. Messa a regime degli standard setting sperimentati attraverso il Progetto FixO e ampliamento ad altre sperimentazioni con altri standard setting
2. Obiettivi eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati: 2 Career Day e 6 Recruiting Day
3. Rete del placement – accreditamento regionale e condivisione buone pratiche
4. Monitoraggio attraverso un'indagine campionaria degli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea e dei dottori di ricerca dopo un anno dal conseguimento del titolo

Indicatori di valutazione

1. Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 50 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1
2. Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea avendo acquisito almeno 12 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1
3. Percentuale di corsi di laurea dell'Ateneo che prevedono obbligatoriamente un test prima dell'immatricolazione
4. Proporzioni di laureati occupati ad un anno dalla laurea sul totale dei laureati dello stesso anno
5. Numero protocolli di intesa e/o convenzioni stipulate
6. Numero carriere accademiche monitorate
7. Numero studenti "drop-out" contattati e/o reintegrati

3.3. Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti

Descrizione dell'obiettivo generale

Il progetto prevede la dematerializzazione dei processi amministrativi legati alla carriera degli studenti e alle connesse attività didattiche. Gli interventi riguardano l'accesso degli studenti ai corsi di studio, le informazioni inerenti il manifesto degli studi e i correlati programmi di insegnamento, la gestione della carriera dello studente (convalide insegnamenti, partecipazione al progetto ERASMUS, insegnamenti "a scelta dello studente", abilità linguistiche e informatiche, tirocinio), la rilevazione annuale dell'opinione degli studenti sulla didattica, la prova finale e la certificazione del diploma supplement.

Stato dell'arte

Negli anni 2013-2014 sono stati dematerializzati molti processi amministrativi per i servizi agli studenti:

- Domanda di partecipazione a concorso per Corsi di Laurea a numero programmato
- Domanda di modifica del piano di studi
- Domanda di partecipazione alla selezione per viaggi e soggiorni di studio
- Domanda di Iscrizione ad un Corso di Laurea (anni successivi al primo In Corso, Fuori Corso e Ripetenti)
- Domanda di Trasferimento in Uscita

- Domanda di Rinuncia agli Studi
- Domanda di partecipazione ad un concorso per Dottorato di Ricerca
- Domanda di immatricolazione ad un corso di Dottorato di Ricerca
- Domanda di immatricolazione ad una Scuola di Specializzazione
- Domanda di partecipazione a concorso per l'accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca
- Domanda di partecipazione agli Esami di Stato di Abilitazione Professionale
- Domanda di ammissione all'esame di Laurea
- Domanda di partecipazione a Concorso per l'accesso ad un Tirocinio Formativo Attivo (TFA) Ordinario o di Sostegno
- Domanda di partecipazione al bando di mobilità Erasmus Studio in uscita
- Domanda di Iscrizione con acquisto crediti
- Pagamento seconda rata di iscrizione ad un Tirocinio Formativo Attivo (TFA) Ordinario o di Sostegno o ad un Percorso Abilitante Speciale (PAS)
- Domanda di Immatricolazione ad un Tirocinio Formativo Attivo (TFA) Ordinario o di Sostegno o ad un Percorso Abilitante Speciale (PAS)
- Application form for incoming students (visiting, exchange, ERASMUS incoming)
- Pagamento seconda rata e conguaglio tasse universitarie
- Richiesta Statino Scuola di Specializzazione
- Manifestazione di interesse all'immatricolazione ai Corsi di Laurea
- Questionari di valutazione della didattica
- Gestione delibere
- Programmazione didattica
- Calendario Lezioni e Calendario Esami
- Gestione Aule e Laboratori
- Verbalizzazione on-line degli esami di profitto
- Domanda di Iscrizione ad un Corso di Laurea (anni successivi al primo In Corso, Fuori Corso e Ripetenti)
- Domanda di partecipazione al bando di mobilità Erasmus Studio in USCITA
- Application form for incoming students (visiting, exchange, ERASMUS incoming)
- Domanda di ammissione all'esame di Laurea e consegna della tesi

Obiettivi pianificati e interventi nel 2015

- Firma digitale e PEC per gli studenti che si immatricoleranno nel 2015 (al fine di non recarsi in segreteria dopo aver sostenuto e superato il test): nessuna carta consegnata
- Fascicolo elettronico dello studente
- Fascicolo elettronico dello studente a partire dalle immatricolazioni 2013 (scansione e organizzazione)
- Master: informatizzazione
- Assegnisti di ricerca: informatizzazione
- Borse di studio: informatizzazione
- Dottorati: gestione iscrizione anni successivi al primo (Domanda + acquisizione Domanda)
- Dottorati: gestione import dati pregressi da sistemi Access in uso all'Area della Ricerca
- Scuole di specializzazione: domanda di specializzazione
- Domanda di Iscrizione ad una Scuola di Specializzazione (anni successivi al primo)
- Sostituzione del libretto universitario con card con foto utilizzabile per riconoscimento all'estero (Erasmus) e per servizi universitari
- Gestione dei passaggi tra CdS (Domanda + acquisizione Domanda)
- Gestione della chiusura della carriera per CdS, TFA, scuole specializzazione e dottorati
- Gestione della sospensione di CdS, TFA, scuole specializzazione e dottorati
- Supporto caricamento dati ministeriali
- Manutenzione evolutiva procedura Erasmus outgoing
- Cruschetto BI per piano triennale (Prof. Plaia)
- Conservazione sostitutiva di fatture elettroniche e verbali
- Messa in produzione del sistema di "gestione delibere"

- Adeguamento portale docenti per funzioni di approvazione di prospetti, registri e schede di trasparenza da parte dei presidenti dei CCS
- BACKOFFICE: immatricolazioni con Trasf. Entrata, Abbr. di corso, Corsi singoli, tabelle di supporto
- Attività per caricamento tirocini studenti da Almalaurea
- Provvedimento di rettifica di un verbale elettronico firmato
- Gestione concorsi on line

Referente responsabile

Dott. Massimo Tartamella, Dirigente Area Servizi a Rete

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Misurato attraverso tutti gli indicatori di cui sotto + la possibilità di inserirne 1 definito dall'ateneo:

1. numero di processi amministrativi dematerializzati
2. tempi di messa a regime del processo dematerializzato (2014 e 2015)

3.4. Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) mediante azioni di e-learning

Sono note le modifiche introdotte dal D.M. 270/04 in tema di accertamento del possesso di una *adeguata preparazione iniziale* in seno a taluni ambiti disciplinari ritenuti fondamentali per la frequenza di ciascun corso di studi, secondo quanto previsto dall'art.6, comma 1 del medesimo D.M.

Tutte le università sono infatti tenute a verificare, all'atto della iscrizione a ciascun corso di studi, il possesso, da parte di ogni studente, delle conoscenze minime necessarie a garantirne il potenziale successo accademico nei tempi previsti dai piani di studi.

A tal fine, lo strumento di cui l'Ateneo palermitano si è dotato sono i *saperi essenziali*, quali elemento minimo di conoscenza cui ogni iscritto ad un CdL è tenuto a possedere.

A partire dall'A.A. 2009/2010 tutti gli iscritti all'ateneo palermitano sono tenuti a sottoporsi ad una verifica del proprio bagaglio conoscitivo relativo alle *aree del sapere* ritenute fondamentali CdL. A seguito di questa verifica, allo studente non ritenuto in possesso di una adeguata preparazione iniziale verranno attribuiti specifici *obblighi formativi aggiuntivi (OFA)* da soddisfare nel primo anno di corso.

Obiettivo del presente progetto è quello di realizzare, a differenza di quanto sin qui posto in essere, un sistema che utilizzi la modalità e-learning quale strumento di erogazione degli OFA.

I vantaggi sono in questo senso sono riassumibili nei tre seguenti:

- economici. Una lezione/un intero corso on line è un prodotto che può essere riutilizzato un numero illimitato di volte ed in modo individuale da ciascuno degli allievi. Una volta realizzato, può essere utilizzato, non solo per allievi di corsi di studi differenti (si pensi all'insegnamento della "matematica" per gli studenti delle facoltà di Architettura e di Scienze della formazione), ma anche per anni successivi (fino a quando non si riterranno obsoleti o superati certi contenuti – cosa che può valere per alcuni insegnamenti e decisamente meno per altri, si pensi ad esempio alla matematica o alla fisica di base, non sottoposti al problema della obsolescenza dei contenuti). Le stesse lezioni possono essere inoltre fornite, dietro opportuno compenso, anche alle Scuole Medie Superiori, all'interno, ad esempio, di programmi P.O.N. o P.O.R., come azioni di orientamento o di formazione ulteriore, o ad altre Università italiane per lo stesso o per altri obiettivi;
- formativi. La concentrazione di risorse, economiche e tecniche, su un numero limitato di docenti esperti del settore fa' sì che il livello di questi corsi di recupero risulti di livello elevato, con conseguente innalzamento complessivo della qualità (si ricordi che nella situazione attuale, gli insegnamenti sono, di fatto, affidati a neolaureati);
- didattici. La restituzione del tempo nelle mani di chi apprende è un vantaggio di importanza considerevole, in quanto consente allo studente di poter gestire nel migliore dei modi possibili l'intero processo formativo, senza doversi recare necessariamente in sede e potere studiare comodamente in casa propria o alla fermata del bus, rappresenta sicuramente un vantaggio non indifferente per chiunque si trovi in condizione tempo limitato. Sarà così possibile accedere alle varie attività formative nelle pause tra una

lezione e l'altra, nelle ore serali o notturne, nei vari Internet Cafè distribuiti in qualsiasi città del mondo, o nel fine settimana. E' stato infatti ampiamente dimostrato come la flessibilità formativa introdotta dall'e-learning sia un valido strumento nella formazione degli adulti, migliorando la performance sull'intero processo.

Stato dell'arte

Allo stato attuale il Consorzio UnipaElearning risulta essere l'aggiudicatario di un bando dell'Università di Palermo per la realizzazione degli OFA in modalità e-learning.

L'operazione dovrebbe portare entro la fine del 2014 alla realizzazione di circa 250 ore di lezione da fruirsì in modalità e-learning per gli studenti che hanno riportato un OFA.

Terminata la prima annualità (che comprende la realizzazione e la fruizione) rimane da implementare un sistema di erogazione costante degli OFA, nonché un adeguamento e crescita degli stessi in ragione dello sviluppo e del progresso delle conoscenze.

Interventi pianificati nel triennio

Gli interventi che possono essere messi in atto con il presente piano triennale possono essere così riassunti:

- a) attività erogazione del prodotto realizzato dal Consorzio UnipaE-learning e realizzazione di un sistema di interfacciamento con le segretie studenti ed il portale studente, che garantisca la presenza degli OFA online direttamente dal profilo/pagina personale dello studente;
- b) potenziare/incrementare il numero di ore di attività didattiche da realizzare all'interno degli OFA al fine di incrementare la conoscenza in ingresso degli studenti Unipa;
- c) fornire un sistema di tutorato on-line a supporto agli OFA on line (che al momento sono strumenti che possono essere fruiti in autoformazione).

Indicatori di valutazione

(la numerazione fa riferimento al documento MIUR)

1. Percentuale di corsi di studio erogati in modalità telematica rispetto al numero di corsi di studio
2. Disponibilità di servizio di tutorato dedicato per i corsi erogati in modalità telematica
3. Numero tutor/numero studenti iscritti a corsi in modalità telematica
4. Numero di insegnamenti erogati in presenza per i quali è altresì disponibile l'insegnamento in modalità telematica

Test online. La verifica dei requisiti di accesso ad UNIPA mediante il test della propria preparazione

Il presente progetto si colloca nel solco delle attività intraprese al fine di ridurre il numero degli studenti fuoricorso, mediante politiche di orientamento che trovino negli strumenti di autoverifica della propria conoscenza un valido sostegno alle altre azioni di orientamento e di guida verso la scelta universitaria più idonea.

L'azione qui intrapresa prevede la realizzazione di uno strumento rivolto a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole secondarie di 2° grado che potenzialmente desiderano operare una iscrizione presso un corso universitario.

Lo strumento in questione si configura in stretta relazione con i Saperi Essenziali dichiarati per ciascun Corso di Laurea (ed inevitabilmente con i test di accesso che nel Settembre di ogni anno accademico vengono messi in atto al fine di accertare la preparazione iniziale dello studente), nella consapevolezza che, in quanto conoscenze di base, non differiranno in modo sostanziale in nessuno degli Atenei italiani, poiché comune è il sostrato cui fanno riferimento, ovvero i curricula ed i programmi ministeriali scolastici.

È infatti proprio a partire dai Saperi Essenziali – e sulla falsariga dei test di accesso – che saranno realizzate una serie di “batterie di test” volte a saggiare le conoscenze e la preparazione sino a quel momento raggiunta dallo studente.

Il presente progetto ha pertanto quale *obiettivo principale* quello di configurarsi quale strumento di “diagnosi” della preparazione dello studente. Questa si configura infatti, di per sé, come uno

strumento di orientamento alla scelta, poiché la conoscenza dei propri limiti e delle proprie capacità è uno dei migliori predittori del successo accademico, indicando i percorsi verso i quali si è più idonei per “propensioni naturali” o a seguito dei percorsi formativi prescelti nel corso degli anni.

L’aspetto diagnostico è però solo uno dei possibili versanti del progetto, che potrebbe essere affiancato da un aspetto più “costruttivo”. *Obiettivo secondario* sarebbe infatti lo sviluppo di una fase “di indirizzo” che guidi lo studente verso il superamento dei limiti alla propria preparazione, indicando il percorso e le risorse più idonee al fine di colmare i propri deficit di conoscenza rispetto alla frequenza dello specifico corso di studi.

Sinteticamente gli obiettivi del progetto possono essere di seguito riassunti:

- riduzione del numero degli studenti che intraprendono percorsi universitari erronei e non consoni al proprio bagaglio conoscitivo;
- indirizzare gli studenti verso percorsi di recupero e di adeguamento del proprio bagaglio conoscitivo;
- integrazione dell’offerta di servizi on line offerti dagli Atenei, data la stretta relazione del progetto con i corsi di recupero degli OFA.

Stato dell’arte

Nessun intervento è stato allo stato predisposto in questa direzione.

Interventi pianificati nel triennio

Il test di accesso proposto nel presente progetto, sebbene proposto in un’unica soluzione, si presenterà differenziato nei vari ambiti disciplinari che costituiscono la conoscenza richiesta allo studente per quel Corso di Laurea (es. la matematica, la fisica, la chimica). All’interno dello specifico ambito disciplinare saranno isolati gli specifici argomenti (cluster omogenei di conoscenza, es. per la matematica: l’insiemistica, l’algebra di base, la geometria piana, ecc.).

Allo studente saranno pertanto sottoposti (a regime con una estrazione del tutto casuale) secondo una quantificazione ben definita, un set di domande volte ad accertare la conoscenza di tutti gli argomenti fondamentali per l’accesso al percorso universitario prescelto.

L’output fornito allo studente sarà pertanto complesso, nella misura in cui non si limiterà ad indicare il “punteggio” complessivo per la disciplina, ma fornirà una risposta accurata in ciascuno degli ambiti che lo compongono, indicando anche se il livello di preparazione raggiunto è sufficiente o meno rispetto ai requisiti richiesti.

Facendo riferimento come contesto di partenza all’Università di Palermo, si è scelto di selezionare 9 aree fondamentali del sapere cui fare riferimento per l’accertamento della conoscenza: matematica, fisica, chimica, storia, diritto ed economia, biologia, lingua inglese, lingua e letteratura italiana, filosofia/storia delle idee. Altre aree (geografia, latino, greco, storia dell’arte, disegno, informatica, pedagogia, psicologia) potrebbero essere sviluppate, in toto o in parte, nel corso del tempo.

L’idea è quella che i questionari debbano essere somministrati in un periodo compreso tra gennaio e luglio per gli studenti degli ultimi anni della scuola superiore. In questo periodo dovrebbero essere realizzate – a regime – almeno 4 batterie di test diversificate (mediante randomizzazione).

Al fine di prevedere un ampio e corretto accertamento della preparazione ciascuna batteria dovrebbe essere composta in media da 250 domande, essendo composto complessivamente da 9000 domande di accertamento della conoscenza.

		Mat	Fis	Chi	Sto	Dir/Eco	Bio	Ing	It	Fil	TOT
2014	Batt I	250	250	250	250	250	250	250	250	250	2250
2014	Batt II	250	250	250	250	250	250	250	250	250	2250
2015	Batt III	250	250	250	250	250	250	250	250	250	2250
2015	Batt IV	250	250	250	250	250	250	250	250	250	2250
	TOT	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000	9000

Materie scoglio

Descrizione dell'obiettivo generale del progetto

Obiettivo del presente intervento è di contribuire alla soluzione del problema delle discipline scoglio mediante l'ausilio dei docenti stessi degli insegnamenti, facendo ricorso alla distribuzione ed all'ampliamento delle risorse da distribuire agli allievi dei corsi.

Stato dell'arte

Grazie al progetto di ITALIA LAVORA, si sono rese disponibili 5 persone a disposizione del Delegato per l'E-learning di ateneo che avranno come preciso compito quello di fornire un contributo, sotto forma di supporto, alla collazione ed alla catalogazione di materiali didattici a supporto da utilizzare per le materie scoglio e quelle destinarie di OFA.

In particolare, i tirocinanti – uno per ciascuna struttura di raccordo dell'Ateneo – dovranno, previa identificazione con il coordinatore, intercettare gli insegnamenti "critici" e dopo averne contattato il docente procedere ad una collazione di queste risorse in formato digitale. Saranno in particolare gli appunti, le risorse web, ma soprattutto gli esercizi svolti e da svolgere che costituiranno il syllabus del/i corso/i.

4. Ricerca e trasferimento delle conoscenze

4.1. Ricerca

Al fine di prospettare le strategie che l'Ateneo ritiene di dovere utilizzare nell'ambito della ricerca, appare opportuno formulare alcune brevi considerazioni.

L'obiettivo fondamentale delle Università, quali sedi primarie della ricerca, è il perseguimento dell'avanzamento della conoscenza, che non può prescindere dal potenziamento della ricerca di base e della formazione alla ricerca. Inoltre, in coerenza con le "Linee Guida del Governo per il settore della ricerca scientifica e tecnologica" e le priorità indicate nel Programma Nazionale per la Ricerca, le Università contribuiscono all'incremento della competitività del Paese con azioni di trasferimento tecnologico al mondo delle imprese e delle attività socioeconomiche.

Occorre considerare alcuni aspetti che caratterizzano il contesto in cui si muovono gli Atenei del nostro Paese ed in particolare l'Università di Palermo.

- E' noto che negli ultimi anni il finanziamento pubblico agli Atenei ha subito una diminuzione complessiva con una riduzione percentuale massima fino al 5% per le Università meno virtuose sulla base dei parametri stabiliti nella quota premiale (cfr. D.M. 20.12.2013 n.1051). Tale circostanza, già valutata dal CdA dell'Università di Palermo al fine della predisposizione dei bilanci di previsione 2013 e 2014, ha imposto una rigorosa programmazione delle attività ed un puntuale controllo della spesa (peraltro già in atto in Ateneo da alcuni anni). In proposito, un'attenta analisi dell'andamento delle quote del fondo di finanziamento ordinario dell'Ateneo, nel periodo 2011-13, mette in luce come l'Ateneo si sia ridimensionato per numero di iscritti (passando dal 3.56% al 3.21%) mentre il valore percentuale di FFO è rimasto pressoché costante nel triennio, pur determinandosi inevitabili decrementi economici per effetto dei tagli nazionali; ciò anche perché è risultata nettamente migliorata la quota premiale dell'ultima assegnazione. In generale il confronto triennale può essere letto anche con riferimento ai posizionamenti dell'Ateneo nelle diverse graduatorie: l'Università di Palermo mantiene l'8° posto in termini di quota base e di FFO complessivo e passa dalla 14^a alla 10^a posizione per valore assoluto della quota premiale. Alla luce della contrazione di finanziamenti nazionali, l'Ateneo di Palermo ha promosso una politica di rimodulazione organizzativa e di rigore gestionale che ha consentito di mantenere equilibrio di bilancio e sostenibilità delle azioni, non ricorrendo peraltro ad aumenti di tasse e contributi degli studenti.

- I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2013 hanno messo in luce notevoli differenze tra gli Atenei nel panorama nazionale ed indotto riflessioni interne che in questi mesi stanno conducendo a valutazioni e conseguenti azioni di stimolo e sollecitazione nei confronti del corpo docente.

Nella **Tab. 12** si riportano in sintesi i risultati per area CUN dell'Università di Palermo così come pubblicati dall'ANVUR.

Area	# Prodotti E	# Prodotti B	# Prodotti A	# Prodotti L	# Prodotti M	# Prodotti P	somma punteggi (v)	# prodotti attesi (n)	voto medio (v/n)	% prodotti E	R	(n/N) x 100	IRASI x 100	Pos. grad. compl	Num. compl	Pos. grad. segn	Num. segn	Segm. dimens.	X	Pos. grad. compl. X	Pos. grad. segn. X
1	57	40	28	40	21	0	92,57	186	0,50	30,65	0,84	2,12	1,77	42	56	16	22	M	0,73	47	19
2	76	26	23	17	3	1	105,60	146	0,72	52,05	0,93	2,39	2,22	41	50	15	21	M	0,78	48	20
3	99	76	27	44	1	0	172,80	247	0,70	40,08	0,88	3,12	2,75	46	51	21	22	M	0,70	45	22
4	34	14	8	28	2	1	48,45	87	0,56	39,08	0,99	2,98	2,94	21	43	12	20	M	1,13	15	5
5	89	81	42	218	18	6	159,40	454	0,35	19,60	0,57	3,46	1,98	55	58	16	18	G	0,49	55	17
6	180	154	87	329	59	22	292,25	831	0,35	21,66	0,76	3,00	2,27	43	49	10	14	G	0,64	47	12
7	73	37	29	145	0	5	112,10	289	0,39	25,26	0,66	3,50	2,31	32	34	13	14	M	0,59	30	13
8.a	50	41	25	49	14	0	88,30	179	0,49	27,93	0,83	4,44	3,68	32	43	9	12	M	0,66	33	10
8.b	13	80	74	81	2	0	113,00	250	0,45	5,20	0,92	4,63	4,25	27	39	4	8	G	0,58	32	6
9	196	95	55	76	10	2	292,65	434	0,67	45,16	0,93	3,20	2,98	41	56	10	11	G	0,84	43	10
10	66	148	89	71	27	4	211,40	405	0,52	16,30	0,80	2,88	2,29	59	64	19	19	G	0,70	51	16
11.a	17	95	48	62	12	0	111,00	234	0,47	7,26	0,82	2,51	2,06	53	65	22	26	M	0,47	54	24
11.b	21	12	47	63	3	0	52,50	146	0,36	14,38	0,66	4,20	2,76	38	50	15	15	G	0,42	36	14
12	49	166	72	77	39	0	198,30	403	0,49	12,16	0,98	3,20	3,14	44	71	6	12	G	1,16	20	4
13	36	19	34	131	30	1	52,20	251	0,21	14,34	0,65	2,04	1,32	59	73	31	36	G	0,79	37	22
14	4	26	40	34	6	0	41,80	110	0,38	3,64	0,85	2,56	2,17	42	59	12	15	G	0,42	43	13

Tab. 12

Senza entrare in un'analisi di dettaglio dei risultati, appare evidente che, così come puntualizzato nel rapporto finale dell'ANVUR, l'Università degli Studi di Palermo è presente in tutte le sedici Aree scientifiche, collocandosi tra le grandi strutture in nove Aree, Scienze biologiche, Scienze Mediche, Architettura, Scienze psicologiche, Scienze giuridiche, Scienze economiche e statistiche e Scienze politiche e sociali, tra le medie in cinque Aree, Scienze matematiche e informatiche, Scienze fisiche, Scienze chimiche, Scienze della terra, Scienze agrarie e veterinarie, Ingegneria civile e Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche. L'indicatore R (rapporto tra voto medio dell'area a livello locale ed a livello nazionale) è inferiore a uno in tutte le Aree, mostrando che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X (rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti locali e nazionali), che mostra la frazione di prodotti eccellenti, è inferiore a uno in quasi tutte le aree ad eccezione delle Aree Scienze della Terra e Scienze giuridiche.

- Un'ulteriore considerazione di rilievo in merito alla valutazione VQR ha riguardato l'indice IRAS 3 (qualità del reclutamento svolto dall'Università di Palermo nel periodo 2004-10), che ha avuto un'incidenza negativa specifica nella determinazione della quota premiale del FFO 2013. I neoassunti e i neo promossi del periodo indicato hanno esposto risultati scientifici mediamente inferiori a quelli prodotti dalle corrispondenti figure in servizio negli altri Atenei. Il dato è fortemente significativo ed ha imposto una profonda riflessione da parte dell'Ateneo, tuttora in corso e le cui ricadute saranno implementate già nelle procedure di selezione che l'Ateneo si appresta a mettere in atto per il Piano Straordinario degli Associati.

- Globalmente l'analisi del FFO e dei risultati della VQR, pur consegnando l'immagine di un Ateneo in miglioramento, lasciano intravedere un ritardo nell'adozione di più innovative e competitive strategie della ricerca.

In tale contesto, in Ateneo e specificatamente nei Dipartimenti, è in atto la definizione di criteri ed azioni di promozione e verifica interna della ricerca, anche alla luce delle procedure di accreditamento ed alla predisposizione delle Schede Uniche relative alla ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD). In proposito si è anche ritenuto fondamentale un operoso recupero di docenti scientificamente meno attivi, la cui ridotta produttività ricade negativamente sulla competitività e sostenibilità economica dell'Ateneo e degli stessi Dipartimenti. In particolare si intende predisporre più efficienti modalità di valutazione e promozione del "ricercatore attivo", identificando ipotesi di aggregazioni tra ricercatori per migliorare la massa critica e la qualificazione dei gruppi di ricerca, sollecitando e prospettando alcune opportunità per una migliore e più ampia conduzione delle attività di ricerca. Queste azioni, attualmente in itinere, si accompagnano a modelli di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti che dovranno tenere in considerazione i parametri nazionali di valutazione degli Atenei (FFO, VQR).

In questo quadro di riferimento, le particolarità positive che l'Ateneo intende mantenere, potenziare ed adeguare al mutato contesto sono di seguito riassunte.

- Il mantenimento della quota di bilancio per il finanziamento d'Ateneo per la ricerca "libera e di base" (FFR, fondo di finanziamento della ricerca), accompagnata da una valutazione ex-ante dei proponenti (soglia di ricercatore attivo adeguata ai nuovi contesti nazionali) e del raggiungimento degli obiettivi delle precedenti proposte. Questa azione è ritenuta utile ed opportuna soprattutto se comparata con quanto avviene nelle altre Università italiane.

- Il mantenimento di una adeguata quota di bilancio per gli assegni di ricerca, con criteri di valutazione ex-ante dei proponenti (soglia di ricercatore attivo adeguata ai nuovi contesti nazionali) e delle proposte, ed ex-post per il rinnovo.
- Il mantenimento di una sufficiente quota di bilancio per l'internazionalizzazione della ricerca e per i programmi di scambi culturali. Si segnala a questo proposito il notevole impulso che hanno avuto le iniziative progettuali a valere su bandi a finanziamento diretto della Comunità Europea. Tale risultato è stato ottenuto attraverso diversificate azioni ed un impegno costante quali: la diffusione di informazioni relative ai bandi, il potenziamento della struttura amministrativa connessa, le continue sollecitazioni rivolte ai docenti per favorire e diffondere l'attitudine a questa specifica tipologia di progettualità. L'azione intrapresa andrà continuata ed ulteriormente potenziata al fine di avvicinare i risultati dell'Università di Palermo a quelli di Atenei con esperienze maggiormente consolidate nel settore.
- Lo sviluppo regolamentato di azioni di spin-off accademico, di deposito brevettuale e di difesa della proprietà intellettuale.

L'esigenza di mantenere vive le tradizioni culturali e scientifiche dell'Ateneo e di assicurarne non solo la sopravvivenza, ma anche un armonico sviluppo, in un'ottica generale delle aree e dei gruppi di ricerca, risulta supportata dalle azioni sopra indicate, le quali hanno fatto affidamento su risorse finanziarie ordinarie alimentate, negli ultimi anni, dalla contribuzione derivante dalle quote di Ateneo relative a progetti di ricerca applicata tipici delle aree tecnico-scientifiche dell'Ateneo. Tale azione di contribuzione risulta fondamentale sia per il migliore funzionamento dell'Ateneo, sia soprattutto per azione di rilancio ed investimento mirato quali proprio i finanziamenti ad iniziative di ricerca libera in tutte le aree di ricerca.

Infatti, è noto che negli ultimi anni la politica italiana del finanziamento della ricerca ha generato un grave e generalizzato rischio, o addirittura ha prodotto, la mortificazione della ricerca soprattutto per quanto riguarda la ricerca di base, ma anche quella individuale o di gruppi ristretti, tipica soprattutto dell'area umanistico-sociale.

Ciò si evince chiaramente da un'analisi interna che - in vista della nuova programmazione 2014 - 2020 sia a livello nazionale sia regionale - l'Ateneo ha condotto sulle tematiche di ricerca di maggiore interesse ed attività sulla base di quanto previsto dal programma della Commissione Europea Horizon 2020. Tale azione è stata svolta in sintonia con il MIUR per la definizione del Piano Nazionale della Ricerca (PNR). L'analisi ha consentito di mettere in luce che gli ambiti di ricerca di maggiore attività ricadono prevalentemente in aree scientifiche in cui più congeniale è la ricerca applicata.

L'analisi ha consentito di mettere in luce gli ambiti di ricerca di maggiore attività presso l'Università di Palermo, di seguito indicati.

- Health, Demographic change and wellbeing;
- Agro-food Security;
- Sustainable Agriculture and Forestry;
- Marine and Maritime and Inland Research;
- Secure, clean and efficient energy;
- Smart, green and integrated transport;
- Climate action, resource efficiency and raw materials;
- Europe in a changing world-Inclusive, innovative and reflective societies;
- Space and astronomy;
- Secure societies -protecting freedom and security of Europe and its citizens;
- Restoring, preserving, valuing & managing the European Cultural Heritage;
- Digital Agenda.

Per potenziare le proprie attività nell'ambito della ricerca, nel prossimo futuro, l'Ateneo ha programmato di mettere in atto una serie di azioni strategiche di medio e lungo periodo:

- Razionalizzare i costi e ridurre le spese generali (come si è già iniziato a fare);
- Implementare la ricerca di nuovi finanziamenti (sia con i già consolidati Distretti Tecnologici che con i costituendi Distretti Biomedico, Manifatturiero, Beni Culturali e il Laboratorio di rete di servizi innovation);
- Completare, e rendere facilmente interrogabile, il censimento delle ricerche svolte in Ateneo secondo le 22 aree di ricerca indicate in Horizon 2020;

- Stimolare la ricerca di Ateneo sui temi di rilevanza globale indicati anche da Horizon 2020 e Horizon Italia 2020, promuovendo, ove possibile, l'interazione tra discipline scientifiche ("dure") e discipline socio-umanistiche;
- Innalzare il livello qualitativo della ricerca con un condiviso sistema di valutazione interno, selettivo e rigoroso - che si avvicini al sistema di valutazione nazionale (VQR, ASN) e con un sistema di premialità/penalità dei singoli docenti - da concordare a livello di governance di Ateneo e che comunque consenta la sopravvivenza delle ricerche significative e qualificanti per originalità, anche quando non suscettibili di applicazioni produttive;
- Promuovere ulteriormente attività di management della ricerca (anche tra i docenti), diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca, networking, non solo internazionali, ma anche tra università e imprese, secondo i principi ispiratori della smart specialization dei territori.

L'Ateneo ha anche intrapreso una serie di azioni di trasferimento di competenze e aiuti al mondo produttivo della Regione. In particolare attraverso:

- la creazione di un'infrastruttura di ricerca (UniNetLab, CHHAB) in grado di fornire servizi avanzati, strumentazioni e competenze, attivato grazie anche alle azioni del POR Sicilia 2000-2006;
- il potenziamento delle infrastrutture di ricerca attraverso mirate azioni progettuali a valere sulla programmazione 2007-2013 sia a livello nazionale (linea 3 del PON) sia a livello regionale (linea 4.1.2a del PO-FESR);
- l'attivazione ed implementazione dell'ufficio Liaison office come ponte verso le aziende.

Il Sistema Laboratoristico d'Ateneo è una rete di laboratori dell'Università di Palermo per il "testing", il trasferimento alle piccole e medie imprese di nuove tecnologie, orientato all'innovazione tecnologica delle imprese per il rilancio economico del Mezzogiorno.

I laboratori in rete costituiscono, nei fatti, un centro di riferimento per altre attività di trasferimento tecnologico degli Atenei e degli enti di ricerca operanti nella Regione, in un'ottica di più efficiente utilizzo delle risorse finanziarie e di raggiungimento della necessaria massa critica degli operatori del settore. Dal punto di vista operativo, Uninetlab e CHHAB garantiscono il coordinamento scientifico ed amministrativo fra le varie unità di ricerca. Attualmente, fanno parte di Uninetlab 14 Laboratori, afferenti a diversi dipartimenti, e il Centro Grandi Attrezzature, struttura autonoma d'Ateneo.

Al sistema di laboratori Uninetlab si affiancano ulteriori laboratori, alcuni ancora in via di definizione, realizzati grazie a risorse derivanti dall'Avviso D.D. 254/Ric. del 18/05/2011 "Progetti per il Potenziamento Strutturale", Asse I - Obiettivo Op. 4.1.1.4 (MIUR) e dall'Avviso 2011 – linea d'intervento 4.1.2.A – tipologia A creazioni di Reti tra Università e Centri di Ricerca del PO-FESR (Regione Sicilia). Questi ultimi laboratori costituiranno un fondamentale incremento di capacità tecnologica per l'Ateneo da mettere a sistema con le risorse esistenti e da sfruttare per attrarre ulteriori risorse nella nuova programmazione.

La piattaforma CHHAB è un Centro unico in Europa e nel Mediterraneo, in grado di fornire servizi d'eccellenza al settore pubblico e privato. Costituito da tre macro-aree con competenze fornite da biotecnologi, chimici, fisici, ingegneri, medici, matematici; questi, in collaborazione, operano per produrre conoscenze di elevato valore tecnologico per generare prodotti altamente competitivi per il mercato nazionale e internazionale. Per la complessità infrastrutturale e tecnologica il CHAB offre all'esterno, tra i pochi Centri al mondo, la possibilità di una "filiera" che va dalla sintesi dei materiali fino ai test *in vivo*. Costituisce "strumento" per imprese e centri di ricerca regionali per lo sviluppo di prodotti tecnologici avanzati; genera progettazioni di alto profilo tecnologico/applicativo. Si rivolge a imprese, istituzioni, centri di: materiali, protesi e supporti biomedicali; ricerca e innovazione sulla salute umana; biosensoristica e biomateriali; bio-tech; analisi di natura ospedaliera e farmaceutica. E' in grado di offrire servizi abbattendo i costi di circa il 30% rispetto ai competitors europei e mondiali. Il CHHAB è costituito da 20 laboratori: Interazioni radiazioni-materia; Preparativa di biomateriali; Nano Tecnologie; Biomeccanica; Preparativa Chimica; Biosintesi e Proteomica; Colture Cellulari; Genomica; Microscopia Confocale e Bio-Imaging; Bio-Imaging 3D; Bio-Informatica e Bio-Imaging; Electron Paramagnetic Resonance, EPR; Spettroscopia TeraHz; Spettroscopia di Fluorescenza risolta in tempo; Spettrometria di Massa;

Spettrometria NMR; Microscopia a Forza Atomica, AFM; Microscopia Raman; Stabulari di Piccoli Mammiferi e per Zebrafish.

I Distretti Tecnologici (DT), come è noto, sono una forma di cooperazione con la Regione e costituiscono uno strumento potenzialmente in condizione di ampliare e diffondere la ricerca e la traslazione dei suoi risultati, sia per le positive interazioni con le imprese, sia perché favoriscono nuove joint venture locali, nazionali, internazionali.

Le principali attività dei DT sono:

- i) Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo per le grandi e le piccole e medie imprese;
- ii) Formazione;
- iii) Altri servizi specifici quali: marketing territoriale, attrazione investimenti, venture capital e internazionalizzazione delle imprese.

La Regione Siciliana, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione (1999), aveva già stipulato l'Accordo di Programma Quadro (APQ) Ricerca e Innovazione, nel quale aveva compreso un programma di interventi a valere su risorse POR (Mis. 3.15) e CIPE (delib. 17/03) rivolto a tre individuati DT.

I tre DT già realizzati sono individuabili nei consorzi di seguito riportati:

- Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, "Sicilia AgroBio e Pesca ecocompatibile s.r.l.";
- Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, "Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto S.r.l.";
- Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, "Sicilia Micro e Nano Sistemi s.r.l.".

I tre consorzi citati, senza scopo di lucro, si propongono di promuovere attività di ricerca e sviluppo e alta formazione rispettivamente nella filiera agro-ittica-alimentare, nel settore dei trasporti navali, commerciali e da diporto, nel settore dei Micro e Nano sistemi.

Nella programmazione 2007-2013, in relazione all'avviso Avviso MIUR D.D. n.713/Ric del 29/10/2010 "Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati e relative reti, Asse I - Distretti Titoli II - obiettivo operativo 4.1.1.3, riguardante la costituzione di nuove aggregazioni pubblico-private, cosiddetto titolo III, sono stati, altresì, ammessi a finanziamento la costituzione di n. 4 nuove aggregazioni che vedono coinvolto anche l'Ateneo di Palermo:

- 1) Distretto Biomedico – Regione Sicilia;
- 2) Distretto Manifatturiero – Regione Sicilia;
- 3) Distretto Beni Culturali - Regione Sicilia;
- 4) Laboratorio di rete di servizi innovation - SI.LAB – Regione Calabria.

Nell'ambito di tali nuove aggregazioni sono già costituite le strutture tecnico-gestionali, mentre sono ancora in itinere i relativi decreti di finanziamento, a causa di alcune rivisitazioni progettuali che sono state richieste dopo le valutazioni degli esperti e dopo l'accertata incapienza dei fondi disponibili rispetto alle progettualità proposte.

La cooperazione con la Regione Sicilia negli ultimi mesi è stata rivolta al confronto per la migliore definizione della programmazione regionale 2014-2020.

Ancora l'Università di Palermo, insieme agli altri Atenei della Regione, sta contribuendo alla definizione della migliore interfaccia con il contesto istituzionale regionale anche attraverso la partecipazione a tavoli di concertazione e soprattutto alla definizione della "Strategia regionale per l'innovazione". In proposito l'Università di Palermo attribuisce particolare importanza alla partecipazione degli Atenei a tale concertazione, al fine di contribuire ad orientare la Strategia Regionale secondo indirizzi coerenti con le vocazioni e le caratteristiche del tessuto regionale. A tal fine, nella Strategia 2007-2013 si è notata l'assenza dell'Ambiente (se non come aggregato della visione "Energia"), dei Beni Culturali, delle Risorse Idriche, del Rischio Idrogeologico, risultando dedicata prevalentemente a Energia e ICT, con conseguenze sotto gli occhi di tutti. Del resto le nuove sfide, che riguardano sicuramente i temi del rischio, della resilienza dei sistemi urbani e dell'ambiente in genere, coinvolgono aspetti e competenze di tipo psicologico, sociale, economico, bio-medico, giuridico, tecnico-scientifico, che solo una ragionata concertazione può mettere in evidenza ed aggregare, avendo ben presenti le innovazioni e le sfide che questi temi coinvolgono. Sono inoltre attive altre forme di collaborazione con il territorio della Regione che derivano da rapporti diretti, per esempio, con amministrazioni provinciali e comunali.

Al fine di riuscire a reperire ulteriori risorse finanziarie esterne, sulle quali peraltro far gravare nuove posizioni di ricercatori a tempo determinato, è necessario un ulteriore impegno per il rafforzamento di alcuni elementi strategici per l'Ateneo, quali:

- miglioramento della organizzazione interna ai dipartimenti e centrale, per la gestione amministrativa dei progetti al fine di ulteriormente ridurre i tempi delle procedure per l'acquisto di attrezzature e per il reperimento di risorse umane quali borsisti ed assegnisti;
- miglioramento dell'efficacia della macchina amministrativa per gli aspetti relativi al ruolo di agenzia dell'Ateneo, intesa come struttura che deve favorire l'aggregazione di docenti su temi specifici sia per l'adesione a progetti europei (Horizon 2020) e nazionali (PON, SIR), sia per supportare i ricercatori nella presentazione dei progetti;
- promozione delle azioni di spin-off accademico da parte dei ricercatori;
- strutturazione di una programmazione delle assunzioni di personale tecnico-scientifico per le strutture dedicate al trasferimento tecnologico alle imprese per renderle dei centri di riferimento di "Large scale facilities" regionale e del Mediterraneo rivolte alle aziende e a ricercatori esterni all'Ateneo;
- coordinamento tra le varie iniziative d'Ateneo;
- realizzazione di laboratori scientifici congiunti pubblico-privato, rivolta anche a colmare le carenze della struttura poco sviluppata del tessuto industriale locale;
- promozione dell'informazione interna e della comunicazione all'esterno dell'Ateneo di iniziative in atto ed dei relativi risultati.

Avendo quindi contezza di elementi strategici, l'Ateneo intende agire per un miglior coordinamento delle attività e delle infrastrutture di ricerca dei singoli Dipartimenti - da perseguirsi anche attraverso l'azione del Consiglio Scientifico di Ateneo (di recente costituzione e vocato proprio a tale armonizzazione) - che veda crescere la trasversalità interdisciplinare e la promozione della ricerca. Inoltre si ritiene opportuna una maggiore interazione con i Consorzi interuniversitari, a cui partecipa l'Università di Palermo, che, sottoponendosi volontariamente alla valutazione ANVUR (molti con risultati eccellenti), hanno dimostrato di essere un'importante risorsa per gli Atenei, soprattutto nella possibilità di ampliare le prospettive di far parte di network internazionali.

4.2. *L'internazionalizzazione della ricerca di UNIPA*

A tal riguardo, l'Ateneo si pone come obiettivi generali il consolidamento della visibilità internazionale dell'Ateneo, in ogni ambito disciplinare, la promozione delle attività di ricerca e delle iniziative culturali su tematiche di riconosciuta rilevanza internazionale, la partecipazione a reti scientifiche internazionali, l'incremento della produzione scientifica su riviste internazionali, le partecipazioni attive a convegni internazionali.

Con il Piano strategico si vuole riaffermare, innanzitutto, l'importanza delle tradizionali attività internazionali dell'Ateneo volte a garantire la cooperazione scientifica, ma allo stesso tempo si riconosce un particolare ritardo, che necessita un rapido recupero, nelle seguenti azioni:

- aumentare il grado di attrattività di dottorandi stranieri;
- aumentare la capacità di attrarre docenti, ricercatori, post-doc stranieri, con forme di contratto stabili o di durata significativa;
- aumentare la diffusione di percorsi formativi integrati con quelli di università ed enti stranieri;
- sotto forma di dottorati internazionali, oltre che mediante tesi in co-tutela e la certificazione aggiuntiva di Doctor Europaeus, strumenti già previsti ma sottoutilizzati;
- aumentare la percentuale di successo della progettualità a valere su finanziamenti diretti della Comunità Europea (programma Horizon 2020).

In genere, si dovrà operare per fare sì che si raggiunga la percezione collettiva per cui l'attrattività internazionale di un Ateneo costituisce e rappresenta sinonimo di qualità.

Ci si propone, quindi, di identificare non solo gli obiettivi, ma anche di implementare gli strumenti e le strutture (non solo di ricerca ma anche amministrative) più appropriate a conseguire questi

obiettivi; in proposito si predisporranno linee di intervento, dopo avere condotto, un'adeguata rilevazione delle *best practices* di altre università (straniere e italiane) più avanzate nel processo di internazionalizzazione, e relativa valutazione delle risorse necessarie.

Va perseguito l'obiettivo già perseguito dall'Ateneo di favorire la mobilità internazionale di dottorandi e ricercatori, anche implementando gli accordi di collaborazione con università straniere e incentivando, attraverso specifiche premialità, l'internazionalizzazione dei giovani ricercatori.

Ma ancora va favorita la possibilità di utilizzare le opportunità normative che consentono la chiamata diretta di docenti stranieri, e dovranno essere potenziate le attività di summer e winter schools, destinate a studenti di dottorato, post doc, ricercatori e docenti.

L'Ateneo, inoltre, ritiene opportuno che, oltre alle convenzioni uniche (con una sola struttura straniera), sia favorita la partecipazione a "accordi-Paese", cioè rapporti di cooperazione con reti di università di un determinato Paese, solitamente incentivati da governi, consolati, autorità istituzionali.

Per questo si ritiene fondamentale delineare efficaci strategie nell'ambito del finanziamento della ricerca di Ateneo (es. legando parte dell'FFR a progetti con reali collaborazioni internazionali, anche finalizzati a visiting professor). Allo stesso tempo si ritiene cruciale la strategia di investire risorse umane e finanziarie nella divulgazione della metodologia della ricerca e della sua divulgazione.

La partecipazione a consorzi e reti di ricerca internazionali costituisce parte integrante dell'attività scientifica svolta da docenti, ricercatori, assegnisti, si avvale in larga misura di canali di collaborazione informali e in quanto tale è difficilmente rilevabile dall'Ateneo. Tuttavia, la crescente importanza dei finanziamenti internazionali alla ricerca fa sì che una quota sempre più rilevante delle collaborazioni scientifiche internazionali debba essere tradotta in convenzioni o in progetti. Inoltre si sottolinea la necessità di istituire ove mancanti, implementare e rendere più friendly banche dati esistenti quali:

- Anagrafe delle collaborazioni internazionali (in pubblicazioni, in progetti di ricerca presentati/finanziati), con strutture universitarie, associazioni o enti.
- Anagrafe dei ricercatori dell'Ateneo che si sono recati all'estero per motivi di studio o come visiting professor o scientist.
- Anagrafe dei progetti presentati/finanziati o dove sono coinvolti ricercatori dell'Ateneo come principal investigator o responsabili di Unità.
- Anagrafe di altri indicatori di visibilità internazionale, quali: coordinatore di progetti europei; docente all'estero (con titolarità di almeno un corso); editor o associate editor in riviste di rilevanza internazionale; premi in congressi internazionali (congressi riconosciuti e seguiti dalle società scientifiche di riferimento).

Si ritiene importante accennare ai punti di verifica dell'Ateneo in merito agli obiettivi e attività su indicate. Questi sono costituiti dalle attività di analisi dell'Area Ricerca e Sviluppo di Ateneo, dell'Unità della Cooperazione internazionale per la formazione e la ricerca, del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, ma anche direttamente dalla VQR e dai ranking internazionali.

In merito a quest'ultimi, qualunque opinione si abbia rispetto all'esplosione del fenomeno delle classifiche, non vi è dubbio che queste condizionano ormai le scelte di individui e istituzioni. Molti dottorandi, post-doc, docenti che devono decidere in quale Ateneo straniero iscriversi, o passare un periodo di ricerca, o stabilire collaborazioni scientifiche (a meno che non siano su base personale e informale), si fanno guidare anche dalla collocazione dell'Ateneo stesso nei principali ranking, e quindi risulterebbe importante il loro monitoraggio.

Risulta imprescindibile l'investimento sugli strumenti di comunicazione e marketing. E' ovvio che la reputazione di un Ateneo dipende in primo luogo da quella dei suoi ricercatori e docenti e delle sue strutture didattiche e di ricerca, ma gli Atenei che competono per tale reputazione sono tanti nel mondo; pertanto per ottenere visibilità oltre la cerchia ristretta e frammentata delle diverse comunità scientifiche, la loro reputazione deve essere adeguatamente "segnalata". Quindi si dovrà agire per migliorare l'area di comunicazione dell'Ateneo, al fine di colmare le differenze fra l'Ateneo di Palermo e le migliori università nel mondo, progettando e realizzando una serie di materiali, e loro continuo aggiornamento, per un marketing più mirato (e.g. brochure aggiornata dell'Ateneo in ENG, package di slides in inglese per presentazioni; pagina face book internazionale aggiornata).

Indicatori per la linea strategica Ricerca

Proporzione di personale attivamente impegnato nella ricerca

Proporzione di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'esterno, nei tre cicli di dottorato del triennio di riferimento

Disponibilità economica media per la ricerca scientifica per professore di ruolo e ricercatore (di ruolo o di cui all'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230)

Proporzione di entrate per la ricerca scientifica provenienti da enti esterni

Successi nei programmi di ricerca competitivi nazionali ed europei

Trasferimento delle conoscenze

La formulazione di una strategia dell'Ateneo in materia di trasferimento delle conoscenze deve muovere dalla consapevolezza che esiste tuttora un forte scollamento fra gli obiettivi ed i percorsi di generazione e di riproduzione della conoscenza all'interno dell'Ateneo e la domanda potenziale di innovazione regionale.

Ricerca universitaria e fabbisogni di conoscenze del mondo produttivo, e in generale del sistema socio-economico regionale, stentano a convergere, in parte perché all'interno dell'Ateneo prevalgono programmi di ricerca i cui obiettivi sono poco commisurati alla domanda di innovazione regionale, ed in parte perché le imprese e gli altri attori del sistema socio-economico regionale stentano a percepire le opportunità innovative e ad esprimere, di conseguenza, una domanda di conoscenze che renda utile l'interfaccia operativa con le strutture di ricerca dell'Università.

Questo fa sì che i rapporti fra ricerca universitaria e contesto esterno si configurino oggi come un insieme poco denso e frammentato di relazioni nelle quali risultano coinvolte, spesso con carattere di episodicità, poche strutture dipartimentali e gruppi ristretti di imprese.

Dunque, un assetto ben lontano dalla complessità delle relazioni che caratterizzano i sistemi innovativi territoriali evoluti.

Ma come sappiamo la formazione di un "Sistema Innovativo Regionale" costituisce l'obiettivo che il governo regionale intende perseguire attraverso gli strumenti "straordinari" del POR 2007-2013 e le azioni attuate attraverso le misure ad "accesso" varate dal governo nazionale e dall'Unione Europea.

L'Università è chiamata ad assumere un ruolo centrale in tale "Sistema". Gli obiettivi e le azioni del Piano strategico riflettono questa finalità generale la cui realizzazione, tuttavia, va tralasciata entro un orizzonte temporale di medio termine: profili temporali più lunghi sarebbero probabilmente incompatibili con le emergenze competitive del sistema produttivo regionale e dello stesso Ateneo. Ad essere coinvolto è tutto il sistema di produzione e di trasmissione di conoscenze dell'Ateneo, e quindi tutte le aree di ricerca e tutto il sistema formativo.

Nella specifica problematica del trasferimento di conoscenze questo significa che tutta la produzione scientifica dell'Ateneo, sia quella tecnologica che quella umanistica può essere oggetto di trasferimento in quanto capace di incidere sulla crescita del sistema economico e sociale regionale.

Ci sembra dunque essenziale porre attenzione su tre aspetti sui quali deve concentrarsi la progettualità strategica di Ateneo:

1. la produzione ed il trasferimento tecnologico in senso stretto, a sua volta articolabile in due ambiti:
 - a. la valorizzazione dei risultati della ricerca autonomamente condotta all'interno delle strutture di Ateneo;
 - b. la capacità di suscitare, intercettare e soddisfare la domanda di innovazione delle imprese regionali, e quindi sia la domanda effettiva che, ancor più, quella potenziale e latente;
2. la produzione di conoscenza rilevante ai fini della valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali presenti nel territorio regionale che possono costituire – come di fatto è accaduto nel trascorso decennio – il *core* di programmi di sviluppo centrati sul turismo e sulle attività produttive ad esso connesse. Anche in questo ambito, l'efficacia del

- trasferimento di conoscenze dipende molto dalla capacità di suscitare ed intercettare la domanda potenziale proveniente dalle istituzioni pubbliche e dagli operatori privati;
3. la progettazione di una offerta formativa extra-curricolare che integri il trasferimento degli *output* della ricerca ed affianchi i percorsi formativi strutturati dei corsi di laurea triennali e magistrali; tale offerta deve essere esplicitamente orientata al soddisfacimento dei fabbisogni che emergono dalle imprese, e dalle altre realtà produttive, sociali ed istituzionali regionali impegnate in sforzi innovativi che richiedono il supporto di risorse umane di elevata competenza. I *gap* innovativi non possono essere colmati esclusivamente con la produzione ed il trasferimento di nuove tecnologie; la crescita della produttività, ed in generale della creazione di valore, dipende in termini cruciali dalla capacità di penetrazione e valorizzazione degli *output* innovativi all'interno delle imprese e dei sistemi territoriali; e affinché ciò accada è indispensabile adeguare le competenze professionali presenti al loro interno. Occorre cioè incidere sulla "capacità di assorbimento" delle innovazioni da parte dei soggetti destinatari (imprese ed altre organizzazioni), aggredendo i vincoli organizzativo - manageriali che spesso – come confermano numerose ricerche condotte in area OCSE – riducono l'impatto positivo delle innovazioni, quando addirittura non ne impediscono – come accade spesso nella nostra regione – del tutto l'accesso.

Da parecchi anni l'Ateneo ha avviato diverse iniziative che si iscrivono in una corretta strategia di superamento dello scollamento richiamato all'inizio.

Lo ha fatto nel campo della formazione curricolare con i nuovi profili delle lauree triennali e specialistiche, e attivando una rete assai fitta di relazioni con il modo produttivo ed istituzionale regionale attraverso i programmi di tirocinio e di stage.

Lo ha fatto anche nell'ambito del trasferimento delle tecnologie con le iniziative (Industrial Liaison Office, Incubatore di imprese, *spin-off*, brevetti) delle quali si dirà appresso. Esse riguardano prevalentemente il primo dei tre aspetti prima esaminati, ed in particolare si iscrivono nella strategia della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica delle strutture dipartimentali e dei laboratori.

Molto vi è ancora da fare sul piano dell'orientamento e del trasferimento della ricerca in area umanistica. Ma ancora molto deve essere fatto nella strutturazione del secondo dei due percorsi del trasferimento tecnologico, ossia quello che in sequenza:

- (i) muove dalla domanda di innovazioni delle imprese e degli altri attori del sistema socio-economico;
- (ii) orienta i programmi di ricerca delle strutture di Ateneo;
- (iii) produce/trasferisce gli output innovativi.

E' questo il percorso con il quale Ateneo può inserirsi – come fattore forte di cambiamento – nel "Sistema Innovativo Regionale", diventandone il "nodo" più dinamico.

In questo ambito tuttavia appaiono necessarie azioni specifiche volte da un lato a dotare l'Ateneo degli strumenti idonei:

- (i) ad instaurare rapporti sistematici con le imprese e con gli altri attori del sistema socio-economico, al fine di conoscere e mappare le aree di domanda potenziale di innovazioni;
- (ii) ad orientare i programmi di ricerca ;
- (iii) a progettare i percorsi di formazione extra-curricolare che, per quanto detto, devono accompagnare e sostenere il trasferimento tecnologico per assicurarne l'efficace assorbimento all'interno delle strutture destinatarie (imprese ed altri operatori privati e pubblici).

1. Azione: Valorizzazione delle conoscenze e rapporti con il territorio

L'Industrial Liaison Office (denominato anche ILO) è un ufficio costituito dall'Ateneo di Palermo per favorire la collaborazione e lo scambio tra Università e imprese e per potenziare le caratteristiche dell'Università quale ente di sviluppo economico e di attrazione di investimenti produttivi nel territorio.

La struttura cura lo sviluppo di servizi nei settori della innovazione e ricerca scientifica, protezione dei risultati della ricerca pubblica, licensing e supporto alla creazione di imprese spin-off.

Nel settore della innovazione e della ricerca scientifica si occupa di trasferimento tecnologico ovvero da tutta una serie di attività che si sviluppano in ricerca e generano innovazione che, opportunamente protetta, sarà trasferita in applicazione industriale.

Nel settore protezione dei risultati della ricerca pubblica si occupa di procedure di brevettazione nazionali e internazionali ed ha consentito di dotare l'Ateneo di un consistente numero di brevetti.

Nel settore del licensing e supporto alla creazione di imprese spin-off si occupa di strategie e procedure di cessioni e licenze dei brevetti e di supportare la creazione di imprese che abbiano alla loro base attività di ricerca universitaria e/o a favore delle quali l'Università renda disponibili una serie di servizi per facilitarne l'avvio ed il primo sviluppo (incubatore d'impresa).

L'Industrial Liaison Office lavora per creare un ponte tra coloro che sviluppano nuova conoscenza e il mondo dell'industria e per tutelare e valorizzare la ricerca che nasce all'interno dei dipartimenti (e dei centri interdipartimentali) dell'Ateneo.

L'obiettivo principale dell'ufficio è quello di tutelare e valorizzare la ricerca condotta all'interno dell'Ateneo fornendo gli strumenti per colmare il divario tra il mondo accademico e il mondo dell'industria.

Gli obiettivi specifici dell'ufficio sono i seguenti:

- incrementare la soddisfazione e la motivazione degli inventori;
- stimolare i ricercatori ad intraprendere nuove ricerche;
- favorire l'incontro tra domanda ed offerta di innovazione;
- incoraggiare sinergie di lungo periodo con il tessuto industriale;
- diffondere la cultura della protezione della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico;
- generare ritorni economici da investire nell'attività di ricerca dell'Ateneo.

In quest'ottica le attività principali che vengono svolte sono:

- a) organizzare e promuovere workshop, seminari e convegni per accrescere la cultura in merito ai temi della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale;
- b) partecipare ad eventi e fiere per valorizzare e pubblicizzare i risultati delle ricerche dell'Ateneo;
- c) seguire il processo di gestione della proprietà intellettuale;
- d) licensing;
- e) supporto alla creazione di imprese spin-off.

Particolarmente significativa in relazione agli obiettivi indicati in premessa è stata l'azione svolta negli ultimi anni in raccordo con gli altri atenei della regione che è stata supportata con il progetto NILO (Network degli industrial liaison office).

2. Azione: Sviluppo di imprenditorialità innovativa

Da alcuni anni l'Università di Palermo ha avviato una serie di interventi finalizzati al trasferimento delle conoscenze attraverso l'avvio di imprese innovative. Questa scelta è motivata dal fatto che in ambito accademico vengono gestiti segmenti isolati della filiera della conoscenza limitando fortemente le possibili ricadute delle attività di ricerca nella società ed è il portato di un ancora diffuso pregiudizio della comunità scientifica che tende a porre una enfasi eccessiva sulle basi scientifiche dell'innovazione. La filiera dell'innovazione è invece il risultato di processi legati alla base delle conoscenze che sono fortemente interconnessi con i processi legati agli aspetti economici, e in primo luogo alla capacità di soddisfare specifici bisogni, dichiarati o latenti, presenti sul mercato. I temi della valorizzazione dei risultati della ricerca sono particolarmente critici nel territorio di riferimento dell'Ateneo palermitano che è caratterizzato da una rarefatta presenza di iniziative imprenditoriali innovative in grado di utilizzare i risultati della ricerca per migliorare la competitività di prodotti o servizi. In queste condizioni si è cercato di diffondere nella comunità scientifica un modello di valorizzazione delle conoscenze basato sull'avvio di iniziative imprenditoriali innovative sperimentando nuovi modelli (nuovi per il nostro contesto ma ampiamente collaudati in altri contesti) di gestione della filiera della conoscenza.

L'Ateneo di Palermo ha posto in essere in questi anni alcuni interventi che hanno prodotto risultati di interesse e che possono essere rafforzati nel prossimo triennio:

- a) Istituzione di un ufficio per l'incubazione di impresa e adesione dell'Università di Palermo al Consorzio ARCA che gestisce l'incubatore d'impresa di Parco d'Orleans (Palermo è una delle poche università italiane che ha all'interno del proprio campus una struttura di questo tipo). Il Consorzio ARCA costituito da Università di Palermo, Sviluppo Italia Sicilia, Associazione SINTESI e Easy integrazione di sistemi si propone di accompagnare i laureati e ricercatori nell'avvio di attività di impresa. E' ospitato in locali appositamente realizzati dall'Università in Parco d'Orleans e le sue attività sono state finanziate dal Ministero per lo Sviluppo Economico attraverso due progetti. Il primo "Centro per la ricerca applicata e lo spin-off accademico" si è concluso nel corso del 2009 ed ha consentito l'avvio di 20 iniziative imprenditoriali e la valutazione della fattibilità di oltre 150 idee di impresa. Il secondo "IDRA - Imprese dalla Ricerca Avanzata" è stato avviato nel corso del 2009. L'Università su fondi del POR 2000/2006 ha provveduto al potenziamento della dotazione tecnologica dell'incubatore ed ha messo a disposizione nuovi spazi per ampliare la sua capacità ricettiva in termini di aziende insediate e migliorare le attività di supporto con specifici laboratori. Il progetto IDRA assicurerà i fondi necessari.
- b) Istituzione di una business plan competition, Start Cup Palermo, per stimolare i ricercatori a validare le ricadute economiche delle applicazioni della ricerca. La Start Cup Palermo è associata alla rete PNI3 che annualmente organizza una competizione nazionale denominata Premio Nazionale dell'Innovazione, aperta alla competizione di idee proposte da oltre 40 università italiane. La Start Cup Palermo è gestita dall'Associazione Sintesi ed è finanziata da numerosi e qualificati sponsor.
- c) Adozione di un regolamento per la costituzione di spin-off per regolamentare la partecipazione del personale universitario alle attività delle imprese costituite. E' stata costituita una apposita commissione istruttoria. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo ha finora autorizzato la costituzione di 3 spin-off accademici.
- d) Nell'ambito del progetto SESTANTE, gestito dal COT dell'Università di Palermo e finanziato fino al 2008 dal MIUR, si è sviluppata una specifica azione di formazione imprenditoriale rivolta a laureati delle Facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze della Formazione. E' stato predisposto uno specifico percorso formativo accompagnato da supporti didattici e multimediali. Il percorso è stato frequentato da circa 100 allievi e può costituire la base per una specifica iniziativa da proporre a tutti gli studenti dell'Ateneo interessati ai temi della autoimprenditorialità.

Nell'ambito del progetto IDRA gestito dal Consorzio ARCA è stato progettato un Master in avvio di imprese innovative della durata di 250 ore e che verrà realizzato in 2 edizioni cui destinatari privilegiati saranno dottorandi e assegnisti dell'Ateneo.

Internazionalizzazione

Descrizione dell'obiettivo generale del progetto

L'Università favorirà la promozione della dimensione internazionale della formazione e della ricerca mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardo la sola mobilità di studenti e docenti.

Le misure che si intendono adottare nel triennio riguardano:

- La realizzazione di percorsi formativi congiunti, con particolare riferimento alle lauree magistrali e ai dottorati di ricerca, con Università partner UE ed extra UE per il conseguimento di percorsi e /o corsi integrati di studio, che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea.
- Il perseguimento del carattere internazionale dell'insegnamento e della propria offerta formativa, anche attraverso l'impiego di lingue straniere della comunità scientifica internazionale di riferimento come lingua di insegnamento nei propri corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo.
- La promozione di accordi, la creazione di consorzi e reti con istituzioni straniere di alto profilo culturale, la partecipazioni a reti internazionali.

- Il reclutamento di docenti stranieri.

Stato dell'arte

La politica di Internazionalizzazione nel quadriennio 2008/2012 è stata caratterizzata da un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardavano la mobilità di studenti e docenti, in coerenza con la sottoscrizione al Long Life Learning Programme 2007/2013, con programmi che hanno comportato il coinvolgimento della formazione nei programmi di internazionalizzazione.

Gli obiettivi strategici di questa politica hanno riguardato:

La realizzazione di percorsi formativi congiunti con Università partner UE ed extra UE per la realizzazione di percorsi integrati di studio, di programmi formativi che hanno portato alla realizzazione di alcuni programmi di doppio titolo di laurea.

La realizzazione di consorzi e reti internazionali con Università e centri di alta formazione UE ed extra UE per agevolare aggregazioni e mobilità necessarie per programmi di ricerca congiunti; ottimizzazione dell'utilizzo di Programmi Erasmus Mundus, Tempus, Università Italo-Francese e Italo-Tedesca., Azione integrata Italia-Spagna, EMUNI, Istituto Italo-Russo.etc.

La Realizzazione di politiche di attrazione di studenti stranieri verso la offerta formativa dell'Ateneo, in particolare lauree specialistiche e dottorati di ricerca.

La realizzazione di corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo in lingua inglese, (parimenti utile e funzionale per gli studenti Italiani).

Attività svolta

Lauree con percorsi formativi e titolo congiunto attivate da UNIPA e Università Partner straniera:

I° ciclo: n. 3 Lauree triennali con rilascio di Doppio Titolo

II° ciclo: n. 2 Lauree magistrali con rilascio di Doppio Titolo

III° ciclo: n. 7 Dottorati di Ricerca internazionali con rilascio di Doppio Titolo, n. 10 Dottorati di Ricerca in co-tutela di tesi.

Programmi Erasmus Mundus: Master of Science:

1 German Literature in European Middle Ages (Unipa in consorzio con le Università di Bremen Germania e Porto Portogallo)

2 Modelli di dinamica dei sistemi per lo sviluppo sostenibile delle organizzazioni (Unipa in consorzio con le Università di Nijmegen Bergen Norvegia e Lund Svezia) Scuola Internazionale di Studi Avanzati (Summer e Winter school)

Corsi di studio in lingua inglese:

N. 6 Corsi di Studio con moduli di insegnamento in lingua inglese, per un totale di 380 CFU nei settori di Ingegneria ed Economia

Tali CdS sono funzionali all'incremento del numero di studenti stranieri che si iscrivono alle nostre lauree magistrali ma anche ai nostri studenti che hanno la opportunità di migliorare un inglese specialistico, da non trascurare in un mercato del lavoro sempre più integrato e internazionale e che necessita e richiede una sempre più diffusa proprietà linguistica.

1 -Accordo con la Università per la amicizia dei popoli di Mosca con mobilità di docenti e di 4 studenti in entrata ed in uscita per la lingua e la letteratura russa e la lingua e letteratura Italiana.

2 -Accordo con la Università di Hanoi e la Electric Power University di Hanoi (Vietnam) per l'insegnamento della lingua Italiana e per la realizzazione di un CdS magistrale in Ingegneria Elettrica presso la EPU di Hanoi.

3-Accordo con la Università SISU di Chongqing (Cina) con mobilità di docenti e di 10 studenti in entrata ed in uscita per la lingua e la letteratura cinese e la lingua e letteratura Italiana.

4 -Accordo con la Università di Rosario (Argentina) con mobilità di docenti e di 10 studenti in entrata ed in uscita per la lingua spagnola e la letteratura ispano-americana e la lingua e letteratura Italiana. Realizzazione di moduli di insegnamento di Italianistica e Dialettologia svolti da docenti della nostra Facoltà di Lettere presso la locale Facoltà Umanistica. Tale accordo operante

dall'anno acc/co 2011/12, ha posto le basi per la realizzazione di corsi integrati di studi nei settori di economia, statistica, lingue e letteratura moderna.

5- Accordo con la Università Federale di Ouro Preto, Università Federale de Minas Gerais- Belo Horizonte e con la Scuola Politecnica della Università di San Paolo, (Brasile) che stanno realizzando nei settori di Ingegneria gestionale, elettrica, e meccanica accordi di corsi integrati di studio che favorirà:

- la mobilità degli studenti (già attiva in entrata) per periodi minimi di un semestre;
- la mobilità di docenti nell'ambito di progetti formativi concordati;
- l'elaborazione di percorsi formativi comuni, con particolare riferimento ai dottorati di ricerca, con l'obiettivo del rilascio congiunto di titoli.

Tutti questi programmi hanno comportato la mobilità di circa 150 studenti.

ITASTRA (Scuola di lingua Italiana per studenti stranieri che si iscrivono al nostro Ateneo. Sono corsi propedeutici alla iscrizione, e corsi con orientamento specifico durante i corsi). Impegna docenti UNIPA e personale con contratti.

Interventi Pianificati nel Triennio

- 1) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera anche in collaborazione con Atenei di altri paesi con rilascio del titolo congiunto o doppio e potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studi e tirocinio all'estero degli studenti.
 - Nuovi CdS di I° e II° livello (con una media di 8-10 studenti per CdS per 1 semestre) con percorsi formativi congiunti e doppio titolo di laurea che comportano una mobilità di docenti e di studenti in entrata ed in uscita di un semestre.
 - Nuovi Dottorati di Ricerca Internazionali che prevedono mobilità in entrata ed in uscita di docenti e dottorandi.
 - Nuovi Accordi di cooperazione con Atenei stranieri extra UE (Cina, Fed Russa, America Latina) che prevedono "Percorsi integrati di Studio" sulla scorta di accordi didattici reciproci, nel campo nell'insegnamento della lingua straniera, della legislazione e del diritto internazionale e sanitario. Mobilità media prevista pari a 6 mesi per 5-10 studenti per ciascun accordo.
 - Partecipazione dell'Ateneo e N. 3 nuove Reti e/o consorzi Universitari.

Referente responsabile

Prof. Pasquale Assennato, Delegato del Rettore alle Relazioni Internazionali di Ateneo e Coordinatore Commissione CORI

Indicatori di valutazione

(la numerazione fa riferimento al documento MIUR)

1. Numero di corsi di laurea internazionali (titolo congiunto, titolo doppio o multiplo)
2. Numero di corsi di laurea magistrale internazionali (titolo congiunto, titolo doppio o multiplo)
3. Numero di corsi di dottorato internazionale

4.2.1. Attrazione di studenti stranieri

Descrizione dell'obiettivo generale del progetto

Finalità generale del progetto è promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento alle attività didattiche attraverso il coordinamento globale dei processi di gestione della mobilità internazionale; le principali attività da intraprendere per il conseguimento dell'obiettivo sono la comunicazione, la consulenza e il supporto alle strutture di Ateneo per la partecipazione a programmi internazionali a livello europeo sui temi dell'istruzione e della formazione. Obiettivi specifici sono l'incentivazione della mobilità in entrata e il potenziamento delle strutture dedicate all'assistenza di studenti disabili.

Stato dell'arte

Sulla base di precedenti esperienze l'Università di Palermo è intenzionata a incrementare il numero degli accordi internazionali e a espandere l'attività di cooperazione con partner strategici come le imprese. Le istituzioni partner vengono individuate tra le Università pubbliche accreditate sulla base di principi comuni, profili accademici compatibili e pieno riconoscimento del sistema di riconoscimento dei crediti.

Per quanto riguarda i criteri geografici che influenzano la scelta dei partner, un'attenzione speciale viene riservata al bacino del Mediterraneo, al fine di favorire, sulla base dello sviluppo di programmi congiunti una sempre maggiore integrazione tra giovani di paesi con differente estrazione culturale e religiosa così da rafforzare l'intesa tra paesi vicini.

Un'altra forte indicazione geografica è quella di rafforzare le relazioni e collaborazioni con istituzioni non Europee con numerosi abitanti di origine italiana (Argentina).

Le politiche di mobilità in entrata e in uscita di UNIPA sia per studio che per tirocinio nelle imprese sono indirizzate a studenti del secondo (Lauree Magistrali, Master) e di terzo livello (Dottorato) basato sul pieno riconoscimento di crediti mediante l'applicazione del sistema ECTS (Sistema di Trasferimento dei Crediti Accademici) e al personale docente e non docente delle Istituzioni Accademiche dell'Istruzione Superiore ai fini della formazione.

L'organizzazione di corsi tenuti in lingua straniera come Inglese o Francese in settori differenti particolarmente innovativi e attrattivi come Economia, Biotecnologia e Bioscienze rappresenta un punto chiave di questa azione al fine di predisporre un'offerta formativa che possa essere pubblicata e promossa nell'ambito dei Paesi dell'area Mediterranea e Balcanica. Tale organizzazione sarà principalmente finalizzata all'incremento del numero di studenti stranieri iscritti alle Lauree Magistrali di UNIPA.

Tali corsi di studio verranno altresì rivolti anche agli studenti UNIPA con l'indubbio vantaggio di migliorare la conoscenza specialistica di più lingue che, in una società come quella odierna, basata sulle moderne conoscenze e necessariamente proiettata verso le esigenze di un mercato del lavoro a carattere globale, riveste una importanza cruciale.

Al fine di attrarre un numero sempre maggiore di studenti stranieri occorre potenziare le azioni di sostegno a tutto il sistema della mobilità che allo stato attuale a sono rappresentate da:

Predisposizione e aggiornamento delle pagine del portale di Ateneo rivolte agli studenti stranieri

Gestione degli accordi multi e bilaterali con le università partner

Distribuzione di materiale informativo (guide e brochure) in 6 lingue diverse

Organizzazione delle diverse fasi dell'accoglienza:

gestione della casella di posta elettronica "International Students"

raccolta dei dati registrazione degli studenti prima della partenza

stesura dei programmi didattici ("Learning o Training Agreements")

coordinamento delle attività relative all'arrivo degli studenti con le strutture didattiche di riferimento

rilascio di certificazione finale (Transcript of records)

Servizio di Orientamento e Tutorato (in collaborazione con il COT) all'arrivo e durante l'intero periodo di soggiorno

Erogazione di corsi in lingua italiana per gli studenti che ne fanno richiesta in collaborazione con la Scuola di Italiano per Stranieri (ITASTRA)

Supporto logistico, in piena sinergia con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERSU), per aiutare gli studenti nella fase di arrivo: primo alloggio presso una struttura dedicata e facilitazioni tramite struttura convenzionata (Casa Unipa) per trovare sistemazione in appartamento a prezzi garantiti

Assistenza medica ambulatoriale multidisciplinare presso l'Ambulatorio Medico Universitario (AMU) sito nel campus di Viale delle Scienze

A agevolazioni riservate (fruizione della mensa universitaria, delle attività sportive presso il CUS, libero accesso alle biblioteche ed al WiFi di Ateneo, iscrizione alle associazioni studentesche per stranieri)

Organizzazione (in collaborazione con le Associazioni Studentesche) di Welcome Days e agevolazioni per la fruizione di attività culturali (mostre, concerti, incontri)

Interventi pianificati nel triennio

Promozione e supporto della costituzione di uno sportello unico rivolto agli studenti stranieri, in collaborazione tra l'Unità Politiche di Internazionalizzazione per la Mobilità, l'Area della Didattica e dei Servizi agli Studenti, il Sistema informativo d'Ateneo (SIA) dell'Area Servizi a Rete e il Centro Orientamento e tutorato (COT).

Centralizzazione e informatizzazione di un'anagrafica degli accordi internazionali con implementazione di un sistema documentale per la redazione e storicizzazione degli accordi internazionali stipulati con istituzioni straniere; il sistema dovrà essere integrato con il sistema informativo relativo alla didattica coerentemente con l'agenda Digitale Europea.

Informatizzazione delle carriere degli studenti stranieri in ingresso (Incoming Students) mediante implementazione di un sistema informativo per gli studenti stranieri che vogliono sostenere esami di profitto presso l'Ateneo di Palermo, integrato con il sistema della didattica e con l'identity management, in grado di rilasciare credenziali di accesso utili per la fruizione dei servizi di accesso alla rete, alle biblioteche, mensa e altro, in lingua inglese, francese, spagnola e araba

Implementazione delle pagine del portale d'Ateneo rivolte agli studenti stranieri in mobilità in ingresso "incoming students" e dei supporti divulgativi (guide in lingua inglese, Arabo, Cinese, video, presentazioni multimediali).

L'affidamento della divulgazione e pubblicizzazione dell'Ateneo anche agli studenti dell'Università di Palermo all'estero per periodi di studio e/o tirocinio che diventano "Ambasciatori UNIPA" ossia comunicano le opportunità che Palermo offre ai colleghi delle Università ospiti e agli altri studenti stranieri tramite presentazioni multimediali e materiale divulgativo.

L'aumento del numero di corsi di Studio svolti in lingua inglese (almeno il doppio degli attuali).

Adozione di regolamenti didattici dei Corsi di Studio i cui requisiti curriculari riconoscano carattere di flessibilità per gli studenti stranieri nella logica della semplificazione e trasparenza.

Potenziamento delle attività della scuola di Italiano per Stranieri (ITASTRA) per la formazione linguistica degli studenti in mobilità Erasmus in entrata.

Potenziamento delle strutture di accoglienza destinate agli studenti stranieri e della possibilità di fruire delle strutture urbane (trasporti, attività di svago).

Potenziamento delle strutture dedicate all'assistenza di studenti disabili con riferimento agli studenti stranieri.

Monitoraggio del rendimento didattico degli studenti stranieri anche attraverso l'implementazione di azioni di tutorato durante il periodo di lezioni ed esami (in collaborazione con il COT).

Istituzione di una Card multifunzionale dedicata al fine di facilitare la fruizione dei servizi sopra descritti.

Indicatori di valutazione

1. Proporzione di iscritti al I anno dei corsi di laurea provenienti di Paesi stranieri e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero
2. Proporzione di iscritti al I anno dei corsi di laurea magistrale provenienti di Paesi stranieri e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero
3. Proporzione di iscritti al I anno dei corsi di dottorato provenienti di Paesi stranieri e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero
4. Proporzione di iscritti al I anno provenienti da Paesi stranieri nei corsi di studio (I e II livello) erogati in lingua straniera

4.2.2. Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

Descrizione dell'obiettivo generale del progetto

Finalità generale del progetto è promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento alle attività didattiche attraverso il coordinamento globale dei processi di gestione della mobilità internazionale; le principali attività da intraprendere per il conseguimento dell'obiettivo sono la comunicazione, la consulenza e il supporto alle strutture di Ateneo per la partecipazione a programmi internazionali a livello europeo sui temi dell'istruzione e della formazione. Obiettivi specifici sono l'intensificazione delle azioni a sostegno della mobilità in uscita al fine di realizzare

un incremento di un 5% annuo almeno (15% nel triennio) del numero di studenti in partenza con particolare riferimento agli studenti meno abbienti.

Stato dell'arte

In atto la mobilità in uscita degli studenti dell'Ateneo di Palermo riguarda attività di studio e di tirocinio sia nell'ambito del programma comunitario LLP Erasmus che della mobilità libera denominata "Visiting Students". Le attività connesse insistono su diversi aspetti che vanno dalla gestione dei rapporti con le Università partner alle fasi di preparazione e di attuazione del processo di selezione sino al completamento delle procedure amministrative al rientro dello studente.

In maggiore dettaglio le azioni a sostegno della mobilità poste in essere dall'Ateneo di Palermo riguardano:

- Il cofinanziamento della mobilità studentesca;
- La divulgazione e la comunicazione agli studenti delle opportunità per la partecipazione a programmi internazionali a livello europeo ed extra-europeo sui temi dell'istruzione e della formazione in corso di lezioni o nell'ambito di incontri dedicati alla presentazione dei diversi programmi;
- La cura della gestione del processo di selezione della mobilità europea in uscita a fini di studio e di tirocinio (emissione bando, raccolta delle candidature, coordinamento con le Strutture didattiche di riferimento per la selezione, attività di preparazione e pubblicazione dei risultati delle selezioni);
- La gestione delle procedure amministrative che precedono la partenza verso altra Università o verso gli enti ospitanti (learning agreements e training agreements, contratti con studenti e personale in mobilità, etc.);
- La gestione delle procedure amministrative di rientro dello studente e del personale con verifica dell'attività effettivamente svolta;
- L'erogazione, per gli studenti in partenza per le diverse mete, di corsi di lingua straniera presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) al fine di migliorare il livello di conoscenza linguistica;
- L'adozione di un regolamento e di linee guida di Ateneo del tutto omogenei al fine di garantire il pieno riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero;
- Incentivazione della mobilità docenti.

Interventi pianificati nel triennio

1. Intensificare le attività di comunicazione e divulgazione delle diverse opportunità di mobilità studentesca sia nell'ambito del programma Erasmus che come mobilità libera
2. Divulgazione e potenziamento delle opportunità di mobilità meno sfruttate connesse alle specifiche azioni del programma Erasmus+ 2014-2020
 - a. Erasmus Mundus per i titoli congiunti di Lauree Magistrali
 - b. Leonardo da Vinci per formazione professionale e training
 - c. Jean Monnet per la promozione dell'eccellenza nelle attività di insegnamento e ricerca sull'integrazione Europea
 - d. Marie Curie per la mobilità finalizzata alla ricerca
3. Intensificare gli sforzi per snellire e semplificare al massimo il riconoscimento dei periodi di studio all'estero grazie all'adozione di un regolamento unico di Ateneo che renda le procedure omogenee nell'ambito di tutti i Corsi di Studio
4. Creare un'anagrafe degli studenti in mobilità
5. Prevedere nell'ambito dei core curricula un numero di CFU a disposizione degli studenti (almeno 30 in un semestre) da poter utilizzare all'estero sia per il sostenimento di materie che per elaborazione di tesi o per periodi di tirocinio
6. Adeguare gli strumenti informatici al fine di rendere visibili i propri dati sulla mobilità mediante la registrazione dei percorsi internazionali e i periodi di studio all'estero in conformità ad eventuali indicazioni di banche dati nazionali
7. Assicurare il rilascio di un Diploma Supplement a tutti i laureati di I/II ciclo che rifletta in maniera assolutamente trasparente la parte di carriera svolta all'estero

8. Potenziare le attività e il ruolo del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) sia per quanto riguarda l'erogazione dei corsi di lingua agli studenti in partenza che al rilascio di certificazioni linguistiche
9. Garantire un supporto online agli studenti UNIPA in mobilità per la risoluzione di specifiche problematiche
10. Riservare, laddove possibile, fondi di Ateneo per l'integrazione delle borse degli studenti e per l'organizzazione dei servizi per gli studenti in mobilità

Referente responsabile

Prof.ssa Ada Maria Florena, Delegata del Rettore alle attività di mobilità internazionale degli studenti e dei docenti

Indicatori di valutazione

1. Proporzione di laureati che hanno trascorso un periodo di studio all'estero della durata di almeno 3 mesi
2. Numero di studenti in mobilità internazionale su studenti iscritti
3. Numero di CFU conseguiti all'estero su studenti iscritti
4. Numero di CFU conseguiti all'estero per mobilità Erasmus fratto numero di mesi trascorsi in mobilità
5. Numero di studenti in mobilità Erasmus in ingresso fratto numero studenti in mobilità Erasmus in uscita.

5. Risorse umane

Nella linea strategica "Risorse Umane" sono considerati lo sviluppo del personale docente e lo sviluppo del personale tecnico amministrativo e la sua qualificazione. La politica del reclutamento e dello sviluppo delle carriere del personale docente è stata decisa soprattutto dalle necessità didattiche delle Facoltà e dalle esigenze scientifiche dei dipartimenti e solo in pochissimi casi – ed in concomitanza dell'acquisizione di nuove risorse – si è provveduto a ripartizioni mirate. Nella **Tab. 13** è riportato l'andamento del numero di docenti delle tre fasce negli ultimi cinque anni.

	2010	2011	2012	2013	2014
Assistenti e ricercatori	804	781	793	777	754
Associati	500	460	437	426	395
Ordinari	491	461	438	411	378

Tab. 13 - Evoluzione del numero di docenti negli ultimi cinque anni

Il numero totale dei docenti è in costante diminuzione negli ultimi cinque a causa delle note difficoltà finanziarie. Il piano straordinario per gli associati permetterà il passaggio di fascia a 135 ricercatori (altri ricercatori abilitati dovranno essere promossi alla fascia degli associati nei prossimi anni) ma non aumenterà il numero dei docenti. Il numero delle cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età nel prossimo triennio, **Tab. 14**, porterà l'ateneo sotto la soglia di 1500 docenti con le implicazioni sulla struttura e sulla governance previste dalla L.240.

Anche per il personale tecnico- amministrativo, i valori riportati nelle Tabs indicano ancora una costante riduzione del numero totale, nonostante le procedure concorsuali di questi anni. Su circa 2400 unità quasi la metà è in servizio al Policlinico. Sottraendo questo personale al numero totale, si ottiene che il rapporto tra docenti e personale è circa 1.1.

Cessazioni				
	2014	2015	2016	Totale
Assistenti e ricercatori	23	3	8	11
Associati	31	14	10	24
Ordinari	33	24	28	52
Personale TA	47	36	13	49
Totale	134	74	59	136

Tab. 14 - Cessazioni dal servizio del personale docente e TA

	2015	2016
Assistenti e ricercatori	731	728
Associati	364	350
Ordinari	345	321
DOCENTI	1440	1399
Personale TA	1986	1950

Tab. 15 - Previsione del personale in servizio

Considerando le cessazioni dal servizio nei prossimi anni e verosimilmente assunzioni limitate solo ai ricercatori a tempo determinato finanziati soprattutto su fondi esterni o di progetti, si nota un trend che porterà la forza docente dell'Ateneo sotto le 1500 unità (vedi **Tab. 15**) ed un contestuale calo del personale TA fino circa 140 unità.

La decrescita è mediamente più elevata per il personale docente ed in particolare per i professori ordinari. La diminuzione dovrebbe essere più contenuta per il ruolo dei ricercatori stante le possibili assunzioni di circa 20 ricercatori entro il 2014 e di eventuali ricercatori su progetti. I ricercatori a tempo determinato possono attutire questa tendenza se il loro numero, vedi **Tab. 16**, verrà mantenuto anche dopo il 2015 e se, soprattutto, si darà l'avvio ai ricercatori di tipo B.

RUOLO	2015
Ricercatori tempo determinato	4
Ricercatori tempo determinato da assumere	23
TOTALE	27

RUOLO	2015
Cessazioni Ricercatori tempo determinato	27

Tab. 16 - Evoluzione dei RTDU nel prossimo anno

La diminuzione del personale TA, meno elevata di quella del personale docente, varia fra le diverse aree anche in modo consistente come si nota dalla **Tab. 17**. In particolare verrà maggiormente colpita dalle cessazioni dal servizio l'area amministrativa-gestionale e quella socio-sanitaria.

Cessazioni			
	2015	2016	Totale
Area Amministrativa-Gestionale	12	3	15
Area Biblioteche	1	5	6

Area Socio-Sanitaria	13	2	15
Area Servizi Generali	1	1	2
Area Tecnica	7	2	9
Collaboratori linguistici	1	0	1
Dirigenti	0	0	0
Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria – Cat. EP	2	0	2
	37	13	50

Tab. 17 - Cessazione dal servizio del personale TA delle varie aree

Lo sviluppo dell'Ateneo dipende primariamente dalla qualificazione del personale che vi opera e pertanto l'Ateneo deve investire sulla qualificazione e valorizzazione del suo personale fondando le politiche del personale sul riconoscimento del merito.

Le dinamiche di sviluppo del personale vanno strettamente correlati con gli obiettivi strategici che questo piano si pone. Tuttavia la fase economica-finanziaria che attraversa l'Ateneo e che coincide con la fase temporale di partenza del piano strategico stesso, impone che il rientro del costo delle spese fisse per il personale entro i limiti di legge sia considerato obiettivo prioritario senza il cui raggiungimento tutti gli altri obiettivi diventano praticamente irraggiungibili. La riduzione delle spese fisse al di sotto del 90% del FFO, tuttavia, non è solo un obbligo di legge (anche se largamente disatteso dalla maggior parte delle Università italiane per motivi ben noti) ma obiettivo fondamentale per liberare risorse da dirottare verso la didattica, la ricerca, i servizi agli studenti. Per pianificare nel prossimo triennio le spese fisse è necessario considerare che il FFO nei prossimi non crescerà per effetto dei previsti tagli al finanziamento universitario, mentre è necessario adottare rapidamente tutte quelle misure che possano evitare ulteriori penalizzazioni al FFO a causa del peggioramento delle performance dell'Università.

In questo periodo, però, amministrazione centrale e dipartimenti dovranno attivarsi per reperire fondi per bandire concorsi di ricercatori a tempo determinato che permettano di coprire primariamente le esigenze della ricerca e - anche se parzialmente - quelle didattiche. L'Amministrazione ed i singoli gruppi di ricerca dovranno quindi lavorare al reperimento di risorse esterne per finanziare i posti di ricercatori a tempo determinato.

Il potenziamento del reclutamento deve essere perseguito su rigorosi e selettivi criteri meritocratici e ponendosi come obiettivo anche la diminuzione dell'età di ingresso dei ricercatori nel tessuto universitario. Gli stessi criteri (merito e ringiovanimento) devono essere alla base degli avanzamenti di carriera dei docenti.

In relazione a ciò le procedure concorsuali saranno regolate da norme che prevedono la presenza maggioritaria nelle commissioni di professori di elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La necessaria politica di ringiovanimento deve permettere anche il positivo sviluppo di carriera per i molti giovani che da molti anni vitalizzano la ricerca dell'Ateneo. In particolare, è necessario l'istituzione dei ricercatori tipo B con tenure track che proiettano nel futuro la nuova forza docente di questo Ateneo.

A questo scopo l'Ateneo deve dotarsi di un sistema di valutazione dei docenti che tenga conto sia della loro produttività scientifica che di quella didattica. Da alcuni anni l'Ateneo persegue una meritoria politica di valutazione dell'attività di ricerca misurando la performance scientifica dei docenti attraverso il così detto "ricercatore attivo", misura quali-quantitativa dei risultati dell'attività di ricerca in termini di pubblicazioni ed altri prodotto della ricerca. Tale parametro non è più in grado di seguire le valutazioni ANVUR che considerano anche altri indicatori della performance del docente. Sembra quindi opportuno modificare, completandolo, tale parametro introducendo anche gli altri parametri dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Il personale tecnico- amministrativo costituisce una risorsa fondamentale dell'Ateneo. Il suo sviluppo deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi di didattica, di ricerca e di efficienza amministrativa. Per questa ragione è necessario la predisposizione di una mappa delle competenze per indirizzare il prossimo reclutamento verso quei comparti che risultano carenti e verso quei comparti, in particolare l'area tecnica.

La formazione e la responsabilizzazione del personale TA è punto importante per migliorare l'efficienza dell'ateneo.

Nei prossimi due anni, quindi, il numero dei pensionamenti è abbastanza basso e ciò è grave se confrontato con le prevedibili difficoltà economiche che produrrà al 2017 la nuova modalità di attribuzione del FFO. Al contrario, la curva dei pensionamenti cresce a partire dal 2018 fino al 2020. Una adatta strategia che anticipi l'onda di almeno un anno potrebbe alleviare almeno in parte le difficoltà economico-finanziario. Si possono ipotizzare, per esempio, contratti di ricerca e non solo di didattica, che permettano una continuazione dell'attività scientifica di coloro che anticipano la data dell'entrata in quiescenza. Naturalmente, ciò andrebbe accompagnato da una graduale immissione di ricercatori per salvaguardare l'offerta formativa.

Indicatori per la linea strategica Risorse Umane

- Proporzione dei costi del personale (di ruolo e non) rispetto alle entrate di bilancio
- Proporzione dei punti organico utilizzati per assunzioni di professori ordinari e associati precedentemente non appartenenti all'Ateneo
- Istituzione dei ricercatori di tipo B
- Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di reclutamento di cui all'art. 18 della Legge 240/10 (SI/NO)

6. Reti di Ricerca e Formazione e Gestione

6.1. Reti di Ricerca

L'Università di Palermo è partner di molte reti di ricerca nazionali ed internazionali. L'Università intende fortificare la propria presenza in queste reti (in particolare, Distretti Tecnologici, Consorzi interuniversitari, Cluster, Piattaforme Europee, etc) perché da questi nodi potranno nascere progetti di ricerca a largo respiro che potranno inserire i ricercatori palermitani in progetti di internazionali.

E' necessario che tali reti siano di supporto alla predisposizione e realizzazione di programmi di ricerca, ma anche all'attività gestionale ed amministrativa certamente carente in momenti di sovraffollamento di fondi di ricerca.

6.2. Reti di Formazione

6.2.1. Poli Decentrati

Nel nuovo scenario offerto dalla Strategia di Lisbona e caratterizzato dalla qualità e dall'innovazione, il Sistema Universitario a Rete dell'Università di Palermo agisce come un potente motore culturale e produttivo capace di alimentare costantemente la domanda di alta formazione, integrandola con quella di ricerca scientifica e con le esigenze di sviluppo economico e di crescita culturale della comunità locale.

Nell'innovato quadro di rapporti attivi tra Università e territorio, nella prospettiva dell'introduzione della valutazione permanente della qualità e delle performances degli Atenei, le finalità e gli impegni dell'Università di Palermo devono mutare scenario, soprattutto nella dimensione dei rapporti con il territorio e del decentramento. Una università di nuova generazione ha il compito e la responsabilità di re-immaginare le relazioni con le istituzioni e con i capitali territoriali e sociali locali da valorizzare, rafforzando il consenso culturale e sociale intorno all'Ateneo in modo da consolidarne la missione di "motore culturale" del territorio.

L'Offerta Formativa 2013/14 prevede nelle sedi decentrate di Agrigento, Caltanissetta e Trapani complessivamente 8 Corsi di Studio (Architettura, Beni Culturali, Archeologia, Servizio Sociale, Ingegneria gestionale e informatica, Medicina e Chirurgia, Ingegneria Elettrica, Viticoltura ed Enologia) e 3 canali di Corsi di Studio (Giurisprudenza sedi di Agrigento e sede di Trapani, Scienze Biologiche) incardinati nella sede amministrativa di Palermo.

I dati evidenziano una generale decrescita del numero degli immatricolati registrato nell'ultimo triennio. Fanno eccezione la rilevabile condizione di stabilità per i Corsi di Studio in "Servizio Sociale", "Ingegneria Gestionale e Informatica" e "Viticoltura ed Enologia", anche se questi corsi di

studio sono tutti contraddistinti da una programmazione locale molto minore della numerosità massima della classe perché in alcuni casi ha seguito il previsto target di immatricolazioni mentre negli altri è stato scelto in funzione della reale disponibilità delle risorse strutturali.

Un trend di crescita manifesta, invece, il canale della sede Trapani del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" che nell'A.A. 2013/14 registra un numero di immatricolati quasi uguale alla programmazione e che risulta quasi coincidente con la numerosità massima della classe.

Le attuali difficoltà finanziarie dei Consorzi Universitari pongono problematiche di sostenibilità economico-finanziaria e gli obiettivi del D.M. 827/2014 imporranno, conseguentemente, una riflessione sul mantenimento dei corsi di studio nelle sedi decentrate di Agrigento, Caltanissetta e Trapani.

Obiettivi strategici

L'Ateneo dovrà sempre più tendere ad un modello di "università di territorio" che non solo sviluppi la sua funzione culturale nell'area di riferimento ma che agisca concretamente per promuoverne innovazione e sviluppo.

L'Ateneo e i Consorzi di Agrigento, Caltanissetta e Trapani dovranno procedere in maniera sinergica e convergente verso accordi operativi con la Regione Siciliana, organicamente definiti nell'ambito di accordi-quadro, per intercettare risorse integrative ed aggiuntive destinate alla formazione superiore, alla ricerca scientifica, al trasferimento tecnologico e alla promozione di iniziative culturali di alto profilo.

A tal fine vengono ridefiniti gli obiettivi operativi a cui tutte le componenti dovranno rispondere:

1. progettare l'offerta formativa regionale in un'ottica di efficacia, non ridondanza, coerenza dei bacini e specializzazione, anche per rispondere ai nuovi requisiti minimi e parametri di qualità imposti dal Miur per la razionalizzazione dell'offerta didattica;
2. incrementare la responsabilità dei Consorzi e della Regione Siciliana nei confronti della stabilizzazione a lungo termine dei corsi di studio;
3. omogeneizzare le politiche di delocalizzazione accademica con le naturali vocazioni di sviluppo dei territori di riferimento, avendo cura di integrare la proposta didattica con l'esercizio di specifiche attività di ricerca, condotte "in loco", e sollecitando il massimo coinvolgimento degli enti locali;
4. programmare l'offerta formativa in modo da rispondere in maniera più efficace ed efficiente alla domanda di alta formazione (master e dottorati) e alle vocazioni territoriali attraverso un'offerta formativa in filiera tra lauree e lauree magistrali;
5. potenziare lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, e dello spin off accademico in un'ottica di competitività del sistema territoriale di riferimento (province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani);
6. creare un ambiente favorevole all'avviamento e allo sviluppo di imprese innovative che contribuiscano alla qualificazione e internazionalizzazione dei prodotti.

Nell'ambito del piano strategico di sviluppo dell'Università degli Studi di Palermo viene proposta, dunque, una nuova stagione del decentramento accademico inteso come strumento innovativo di reticolazione universitaria e non come semplice e limitata opportunità di espansione delle attività formative o di mero soddisfacimento di esigenze localistiche.

La rimodulazione dell'offerta formativa deve essere effettuata seguendo due linee:

a) Sostenibilità economico-finanziaria dei Corsi di Studio della sede decentrata con fondi messi a disposizione dal competente Consorzio Universitario;

b) Sostenibilità dei Corsi di Studio sulla base della docenza di riferimento, richiesta dal D.M. 1059 del 23.12.2013 e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo del 21.01.2014, e della copertura, degli ulteriori insegnamenti oltre la docenza di riferimento, per affidamento a titolo gratuito a Professori e Ricercatori in servizio in Ateneo.

L'adozione dello strumento del canale è finalizzata a consentire il mantenimento dell'offerta formativa in sede decentrata per i corsi di studio che, avendo un corso omologo nella sede di Palermo, sono stati attivati per attuare la logica del "decongestionamento" della sede amministrativa dell'Ateneo.

La trasformazione di corsi di studio in sede decentrata in “canali” non è, invece, praticabile per i corsi di studio che, rispondendo ad una logica di vocazione territoriale, non hanno l’omologo nella sede di Palermo.

Referente responsabile

Prof.ssa Rosa Maria Serio, Pro-Rettore alla Didattica

Indicatori di valutazione

Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) presenti in sedi decentrate.

a. Condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca

Nell’ambito della CRUS (Conferenza dei Rettori delle Università Siciliane), le Università di Catania, Messina Palermo e Kore di Enna, hanno intrattenuto intensi rapporti che hanno consentito, in passato, la presentazione di progetti di ricerca congiunti con i quali competere per finanziamenti regionali. Di fatto, poi, in passato, un certo grado di mobilità studentesca, tra Atenei siciliani, ha portato – senza alcun accordo formale - al mutuo riconoscimento di percorsi di studio di primo livello.

Si impone però per il futuro uno sforzo qualitativo e quantitativo differente, per garantire la sostenibilità di corsi di studio, che sarà facilmente soddisfatta se la attivazione dei corsi avverrà su una base di programmazione regionale.

Le distanze geografiche e la dimensione dei tre Atenei statali rendono di fatto non praticabili operazioni di fusione, o di unificazione generalizzata dei servizi amministrativi.

Però, un uso efficace ed efficiente delle risorse disponibili può essere perseguito con azioni di coordinamento a livello regionale. Le risorse informatiche e bibliotecarie (nell’ambito delle quali alcuni accordi già esistono, ad esempio in tema di prestiti interbibliotecari) sono i campi nei quali la cooperazione e il coordinamento possono essere i più proficui. Inoltre, la comunanza di elementi del contesto economico e sociale in cui gli Atenei siciliani si collocano suggerisce che azioni di orientamento, specialmente in uscita, potrebbero risultare più efficaci se condotte in modo coordinato.

Va menzionato infine che nel corso del 2013 è stata istituita una rete di collaborazione inter-universitaria tra i Direttori Generali degli Atenei di Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia, con l’obiettivo di dare vita ad iniziative comuni nell’ambito della formazione del personale tecnico-amministrativo, al fine di offrire un più ampio ventaglio di interventi formativi, realizzando contestualmente economie di scala. In tale contesto - e nell’ambito di un più specifico Protocollo di intesa già concordato tra gli Atenei - appare fattibile ed appropriato realizzare alcune iniziative per la formazione del personale tecnico-amministrativo (che verranno sotto specificate), che avranno quindi una portata non limitata agli Atenei siciliani, ma che investono anche atenei di regioni vicine (e in particolare della Regione Calabria: UniCAL, UniCZ, UniRC, UniSalento).

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISURA

Pervenire alla condivisione, o comunque al coordinamento, di quattro differenti servizi:

- servizi di orientamento agli studenti, specialmente in uscita;
- digitalizzazione (e fruizione) del patrimonio librario storico delle biblioteche delle Università siciliane;
- piattaforme informatiche per la valutazione, in particolare della didattica, e poi delle performance della ricerca;
- iniziative di formazione del personale tecnico-amministrativo.

Interventi pianificati nel triennio

DA REALIZZARE ATTRAVERSO LE AZIONI SPECIFICHE PIANIFICATE

(1) Costituzione di un coordinamento regionale per azioni di orientamento, in particolare in uscita

Tale coordinamento, tra le azioni di orientamento in uscita che gli Atenei della regione svolgono, mira esplicitamente a:

* agevolare la realizzazione di una rete tra i professionisti del placement universitario siciliano favorendo la loro formazione, l'aggiornamento professionale e lo scambio di esperienze e di buone pratiche;

* mappare abilità e competenze per assicurare l'alta qualità nel servizio di placement offerto dalle Università siciliane;

* ricercare ed individuare finanziamenti europei per sviluppare progetti comuni al fine di accrescere la provvigione di servizi di placement presso le Università siciliane;

* accrescere la presenza degli imprenditori nelle attività delle università, ideando, sperimentando e promuovendo appropriati ed innovativi progetti di mobilità con il coinvolgimento degli imprenditori.

L'Università di Palermo si occuperà in particolare di curare i rapporti con le imprese della provincia in cui è ubicata e delle provincie in cui insistono poli didattici dell'Ateneo (Agrigento, Caltanissetta, Trapani) e cercare di divenire punto di riferimento operativo per leggi e regolamenti locali concernenti lo specifico settore professionale.

(2) Potenziamento delle interazioni tra le biblioteche universitarie della regione: Costituzione di una banca dati digitale regionale delle opere a stampa antiche edite in Sicilia

L'obiettivo specifico è realizzare una banca dati che metta a disposizione degli studiosi la preziosa raccolta di opere a stampa antiche edite in Sicilia e conservate nelle biblioteche universitarie isolate, rispondendo a tre esigenze: la conservazione degli originali, la possibilità di consultare i volumi stessi via Internet, la costituzione di una piattaforma digitale che funga da strumento per gli studiosi.

La riproduzione integrale dei volumi più importanti o più rari, inerenti vari settori d'interesse (letterario, giuridico, teologico, filosofico, scientifico), e l'acquisizione digitale di pagine significative di tutti gli esemplari (frontespizio, colophon e pagine con note di provenienza) posseduti dalle Biblioteche delle Università della Regione, rappresentano così la valorizzazione e la tutela di un patrimonio librario estremamente significativo della storia della stampa e della cultura siciliana.

Ciascuna Università si occuperà della digitalizzazione del patrimonio storico in suo possesso. In particolare, l'Università di Palermo programma di iniziare l'opera di digitalizzazione con la pubblicazione delle opere della letteratura odeporea (diari di viaggio) riguardante la Sicilia

(3) Creazione di un sistema regionale per lo sviluppo di strumenti software di supporto all'analisi della valutazione, della didattica e delle performance della ricerca: "Cruscotto di Ateneo"

A partire dai dati ufficiali relativi alla didattica, si punta allo sviluppo di un sistema informatico che consegni agli organi di governo dell'Ateneo, ed in particolare ai Presidenti di corso di studio e ai Direttori di Dipartimento -ma più in generale a tutti i soggetti interessati- alcuni indicatori chiave per monitorare le performance dei corsi di studio in tempo continuo. Lo sviluppo in ambito regionale, oltre che sfruttare economie di scala e scambio di best practices, consente di procedere a valutazioni comparate tra contesti universitari con caratteristiche simili. In una seconda fase, il cruscotto sarà esteso agli indicatori di performance della ricerca, con l'obiettivo di rendere immediatamente disponibili (e aggiornati in tempo continuo) i valori delle variabili che contribuiscono alla definizione degli indicatori della performance della ricerca. Si punta a rendere l'andamento degli indicatori un'informazione pubblica e facilmente accessibile a tutti gli stakeholders.

Nell'ambito del progetto, l'università di Palermo si occuperà della implementazione dei dati e della valutazione degli indicatori relativi alla ricerca.

(4) Erogazione di servizi formativi rivolti al personale tecnico-amministrativo, su temi concordati e coordinati a livello inter-regionale

Si mira a offrire una serie di incontri formativi dedicati al personale tecnico-amministrativo, che hanno lo scopo di:

- favorire lo scambio del know-how maturato dai singoli Atenei;
- condividere le competenze tecniche di eccellenza presenti all'interno di ciascun Ateneo;
- erogare corsi di formazione a costi contenuti a favore di un numero elevato di utenti, con il vantaggio della flessibilità di fruizione e della disponibilità di materiali didattici consultabili on line;
- creare una rete di competenze inter-ateneo che possa trasformarsi in una pluralità di comunità professionali virtuali da sostenere mediante opportuni sistemi informatici di "community";
- mettere in campo sforzi congiunti per la condivisione a livello strategico dei moduli formativi da erogare di interesse comune;
- definire tutti gli elementi e le condizioni per consentire la realizzazione di attività di formazione a distanza (FaD);
- prevedere, laddove possibile, l'erogazione di corsi e-learning in modalità blended consentendo l'interazione con i docenti attraverso interventi in aula e colloquio diretto con i discenti di altre aule;
- intervenire prioritariamente nelle aree relative ad ambiti tendenzialmente specifici e soggetti ad una continua evoluzione normativa, e con un maggior fabbisogno di aggiornamento professionale permanente.

Nell'ambito del progetto, l'Università di Palermo si occuperà della realizzazione dei tre moduli formativi descritti nel cronoprogramma.

Referenti responsabili

Rettore e Prof.ssa Ornella Giambalvo, Delegato al coordinamento delle attività di stage, tirocinio e *placement*, per l'azione specifica 1.

Prof. Antonino Giuffrida, per l'azione specifica 2.

Prof.ssa Antonella Plaia, Delegato alla valutazione delle performance di Ateneo, per l'azione specifica 3.

Dr. Antonio Valenti, Direttore Generale, per l'azione specifica 4.

Indicatori di valutazione

Misurato attraverso tutti gli indicatori di cui sotto + la possibilità di inserirne 1 definito dall'ateneo:

1. Numero di servizi unificati o condivisi con altri atenei
2. Tempi di messa a regime del processo di unificazione e condivisione (2014 o 2015)

7. Piano edilizio

L'Università di Palermo possiede un patrimonio edilizio molto vasto e di particolare pregio architettonico anche per l'importanza storico-monumentale di alcuni manufatti.

Molte opere sono state realizzate negli ultimi anni. Ma sono ancora tanti i progetti da ultimare, oltre che interventi necessari per la nuova sistemazione logistica delle Scuole e di nuovi laboratori necessari per le apparecchiature acquisite con i recenti finanziamenti infrastrutturali.

L'Università di Palermo ha approvato il piano triennale delle opere che si riporta in **Tab. 18**.

**Tab. 18 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE Università degli studi di Palermo**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessi one immob ili	Apporto di capitale privato	
	Cod. Int. Anm.ne (2)	Reg.	Prov.						Com.	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	S/N (6)
1	019	082	053		06	A05 09	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici dell'Ateneo (di proprietà o in uso) per il periodo di 365 giorni.	1	1.324.638,58			1.324.638,58	N	0,00	
2	019	082	053		06	A05 09	Progetto di adeguamento della vasca di riserva idrica del C.U.S. Palermo.	1	217.216,07			217.216,07	N	0,00	
3	019	082	053		04	A05 09	Lavori di realizzazione dei laboratori e dei locali destinati all'Amministrazione e alla reception del centro MED CHHAB capannoni edificio 18 a Parco d'Orleans.	1	1.554.000,00			1.554.000,00	N	0,00	
4	019	082	053		06	A05 09	Lavori di manutenzione edilizia del 2° piano dell'edificio 16 e relativa copertura per la realizzazione di laboratori e zebrafish.	1	837.000,00			837.000,00	N	0,00	
5	019	082	053		06	A05 09	Lavori manutenzione edilizia del 2° piano dell'edificio 16 e relativa copertura dello stabulario.	1	757.000,00			757.000,00	N	0,00	
6	019	082	053		05	A05 09	Lavori di messa in sicurezza e di restauro nel Complesso monumentale dello Steri - Interventi urgenti di salvaguardia dei prospetti degli "Ex magazzini ottocenteschi" e indagini per il recupero del c	1	179.249,13			179.249,13	N	0,00	
7	019	082	053		06	A05 09	Lavori urgenti per il rifacimento delle coperture gravemente dissestate dell'edifici o sito in via Divisi a Palermo, sede del Dipartimento DIBI.ME.F. e del Dipartimento di Scienze Umanistiche Sezione	1	397.700,00			397.700,00	N	0,00	
8	019	082	053		04	A05 09	Lavori di realizzazione del deposito libri a servizio della biblioteca del Dipartimento DICAM da ricavare nel capannone prove materiali ex DISEG presso l'Edificio 8, viale delle Scienze Parco d'Orleans	1	130.000,00			130.000,00	N	0,00	
9	019	082	053		06	A05 09	Lavori di manutenzione straordinaria e rimodulazione degli spazi dei locali di primo piano e piano semicantinato Ed. 15 del Policlinico universitario.	1	160.000,00			160.000,00	N	0,00	
10	019	082	053		04	A05 09	Intervento di climatizzazione delle aule ad anfiteatro del corpo centrale di Ingegneria.	1	336.835,48			336.835,48	N	0,00	
11	019	082	053		06	A05 09	Interventi urgenti di messa in sicurezza del complesso dell'ex Convento di S. Antonino	1	350.000,00			350.000,00	N	0,00	
12	019	082	053		03	A05 09	Progetto di recupero dei locali portineria dell'ex Convento di S. Antonino	1	280.000,00			280.000,00	N	0,00	
13	019	082	053		04	A05 09	Ristrutturazione aula Nicolosi.	1	430.650,00			430.650,00	N	0,00	
14	019	082	053		04	A05 09	Ristrutturazione aula ex Ist. di Dermatologia.	1	430.650,00			430.650,00	N	0,00	
15	019	082	053		04	A05 09	Sistemazione, riqualificazione e messa in sicurezza delle aree esterne e dei corpi annessi della Facoltà di Architettura a Parco d'Orleans	1		3.500.000,00		3.500.000,00	N	0,00	
16	019	082	053		06	A05 09	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della volta dell'Aula Turchetti.	1		250.000,00		250.000,00	N	0,00	
17	019	082	053		05	A05 09	3° stralcio dei lavori nell'ex Convento di S. Antonino.	1		1.100.000,00		1.100.000,00	N	0,00	
18	019	082	053		06	A05 09	Manutenzione straordinaria dei prospetti e adeguamento alla normativa in materia di sicurezza antincendio dell'edificio sito in Corso Tukory n. 131. - Palermo	2		874.265,88		874.265,88	N	0,00	
19	019	082	053		06	A05 09	Risanamento dei rivestimenti dei prospetti, previa riparazione pilastri e travi in c.a., sostituzione infissi e rifacimento dei manti di copertura della Presidenza della Facoltà di Ingegneria.	1		2.084.775,75		2.084.775,75	N	0,00	
20	019	082	053		06	A05 09	Manutenzione ordinaria dei prospetti dell'edificio sito in via Archirafi 26, Palermo.	2		179.994,04		179.994,04	N	0,00	
21	019	082	053		03	A05 09	Sala delle Verifiche.	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00	
22	019	082	053		04	A05 09	Nuovi uffici al quarto piano del corpo di fabbrica delle aule da disegno facenti parte dell'edificio 8 di viale delle Scienze.	1		1.430.000,00		1.430.000,00	N	0,00	
23	019	082	053		03	A05 09	Progetto esecutivo dei lavori di recupero e riuso ex Consorzio Agrario di Palermo sito in via Archirafi - Edificio A	1		10.205.000,00		10.205.000,00	N	0,00	
24	019	082	053		03	A05 09	Progetto preliminare dei lavori di recupero e riuso dell'ex Consorzio Agrario di Palermo sito in via Archirafi Edificio B	1		6.254.300,00		6.254.300,00	N	0,00	
25	019	082	053		01	A05 12	Realizzazione di uno spogliatoio e palestra a Parco d'Orleans.	1		3.000.000,00		3.000.000,00	N	0,00	
26	019	082	053		01	A05 09	Nuovo laboratorio ex officina I.T.A.F. - Sezione Meccanica, Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali.	1		2.500.000,00		2.500.000,00	N	0,00	
27	019	082	053		01	A05 09	Laboratorio ex zootecnica generale della Facoltà di Agraria - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali.	1		4.131.217,51		4.131.217,51	N	0,00	
28	019	082	053		06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria dei prospetti Sud ed Est di Palazzo Steri.	1		525.600,00		525.600,00	N	0,00	
29	019	082	053		06	A05 09	Progetto per la manutenzione straordinaria del 2° piano dell'ex Collegio San Rocco, sede della Facoltà di Scienze Politiche. 2° stralcio funzionale ala su via Maqueda.	1		1.112.736,28		1.112.736,28	N	0,00	
30	019	082	053		05	A05 09	Restauro dell'ex convento della Martorana in via Maqueda.	1		17.419.620,00		17.419.620,00	N	0,00	
31	019	082	053		05	A05 11	Restauro del soffitto della Sala dei Baroni dello Steri.	1		2.500.000,00		2.500.000,00	N	0,00	
32	019	082	053		06	A05 30	Ampliamento del piano interrato del Dipartimento di Medicina Interna, Malattie Cardiovascolari e renali.	2		450.000,00		450.000,00	N	0,00	
33	019	082	053		06	A05 30	Manutenzione programmata e predittiva immobili e impianti Facoltà di Medicina.	1		1.082.240,00		1.082.240,00	N	0,00	

N. progr. (1)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessioni immobiliari (6)	Apporto di capitale privato (7)	
	Cod. Int. Amm.ne (2)	Reg.	Prov.						Com.	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	S/N (6)
34	019	082	053		06	A05 30	Risanamento fronti della Clinica Odontoiatrica.	1		466.750,00		466.750,00	N	0,00	
35	019	082	053		06	A05 09	Impianto di climatizzazione aula Clinica Ortopedica.	1		116.145,00		116.145,00	N	0,00	
36	019	082	053		06	A05 09	Manutenzione straordinaria del sistema di copertura dell'Aula Ascoli e adeguamento impianto audio video.	1		220.000,00		220.000,00	N	0,00	
37	019	082	053		06	A05 09	Manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa in materia di sicurezza del piano cantinato dell'edificio sede della Sezione di Biochimica - Dipartimento Biocenc.	1		263.250,00		263.250,00	N	0,00	
38	019	082	053		06	A05 09	Manutenzione straordinaria dei prospetti e adeguamento alla normativa in materia di sicurezza dell'edificio sede dell'ex Istituto di Fisiologia.	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00	
39	019	082	053		06	A05 09	Intervento di manutenzione straordinaria da eseguire presso i locali del "Complesso Aule nuove di Via Parlavocchio"	1		250.000,00		250.000,00	N	0,00	
40	019	082	053		06	A05 09	Risan. dei rivestim. dei prospetti, previa ripar. pilastri e travi in c.a., revis. infissi e integr. rifacim. dei manti di copertura dell'edificio dei Dip. di Ingegneria Chim. e Nucleare. 2° Stralcio	1		3.857.581,00		3.857.581,00	N	0,00	
41	019	082	053		06	A05 09	Adeguamento dei locali del Centro Universitario di Calcolo al D. Lgs. 81/08.	1		258.260,76		258.260,76	N	0,00	
42	019	082	053		06	A05 09	Adeguamento dell'edificio principale della Facoltà di Economia al D. Lgs. 81/08.	1		624.000,00		624.000,00	N	0,00	
43	019	082	053		06	A05 09	Aula F120 - Corpo centrale di Ingegneria	1		250.000,00		250.000,00	N	0,00	
44	019	082	053		06	A05 09	Realizzazione di uno spazio per sala multimediale della biblioteca di Ingegneria.	1		294.400,00		294.400,00	N	0,00	
45	019	082	053		06	A05 09	Lavori di straordinaria manutenzione, prospetti Dipartimento di Energetica.	1		671.400,00		671.400,00	N	0,00	
46	019	082	053		06	A05 09	Progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria dei prospetti dell'edificio del Dipartimento di Geologia e Geodesia sito in Via Archirafi 20-22-24, Palermo.	2		929.834,24		929.834,24	N	0,00	
47	019	082	053		06	A05 09	Progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria dei prospetti dell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Botaniche sito in via Archirafi 38, Palermo.	2		600.862,07		600.862,07	N	0,00	
48	019	082	053		06	A05 09	Riquilibrificazione dell'impianto d'illuminazione pubblica di Parco d'Orleans	1		192.205,00		192.205,00	N	0,00	
49	019	082	053		06	A05 09	Climatizzazione aule della sede della Facoltà di Economia.	2		598.000,00		598.000,00	N	0,00	
50	019	082	053		06	A05 09	Manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'Aula Colletti e di altre aule della Facoltà di Economia.	1		2.158.715,17		2.158.715,17	N	0,00	
51	019	082	053		06	A05 09	Riconfigurazione parcheggio antistante il corpo centrale di Ingegneria	1		252.000,00		252.000,00	N	0,00	
52	019	082	053		06	A05 09	Progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria dei prospetti su via G. D'Alessi dell'edificio della Facoltà di Giurisprudenza sito in via Maqueda 172, Palermo.	1		1.098.205,44		1.098.205,44	N	0,00	
53	019	082	053		05	A05 09	Progetto esecutivo per il restauro dei prospetti del cortile principale della Facoltà di Giurisprudenza.	1		712.553,80		712.553,80	N	0,00	
54	019	082	053		04	A05 09	Realizzazione di aule, laboratori didattici ed uffici presso gli attuali laboratori del Corpo centrale di Ingegneria. 1° stralcio.	2		240.000,00		240.000,00	N	0,00	
55	019	082	053		04	A05 09	Biblioteca del Dipartimento di Beni Culturali e Studi Culturali (ex Dip. Ingegneria Nucleare)	1		1.100.000,00		1.100.000,00	N	0,00	
56	019	082	053		06	A05 09	Interventi di manutenzione presso l'Edificio 16 di Viale delle Scienze.	1		1.600.000,00		1.600.000,00	N	0,00	
57	019	082	053		06	A05 09	Risanamento prospetti corpo centrale Facoltà di Ingegneria - corti interne del Dipartimento DICAM.	1		1.250.000,00		1.250.000,00	N	0,00	
58	019	082	053		03	A05 09	Nuovo complesso didattico sito in via Archirafi - Palermo.	1			11.355.000,00	11.355.000,00	N	0,00	
59	019	082	053		03	A05 09	Interventi di sistemazione e recupero nell'area monumentale dello Steri a Piazza Marina.	1			10.523.145,00	10.523.145,00	N	0,00	
60	019	082	053		06	A05 09	Rifacimento prospetti Dipartimento di Elettrotecnica.	1			700.000,00	700.000,00	N	0,00	
61	019	082	053		03	A05 09	Riconfigurazione dei giardini degli Orleans nella Fossa della Garofala.	1			2.773.000,00	2.773.000,00	N	0,00	
62	019	082	053		05	A05 09	Ex convento di S. Antonino. Completamento.	1			12.000.000,00	12.000.000,00	N	0,00	
63	019	082	053		01	A05 09	Realizzazione di un edificio a servizio della Facoltà di Economia.	1			6.000.000,00	6.000.000,00	N	0,00	
64	019	082	053		01	A03 06	Realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione MT/BT da 3200 KWVA 20KV/400v e delle relativa rete di distribuzione in BT a servizio dei Dipartimenti di via Archirafi.	1			1.247.979,47	1.247.979,47	N	0,00	
65	019	082	053		04	A05 09	Ristrutturazione del Dipartimento di Scienze Entomologiche, Fisiopatologiche, Microbiologiche, Agrarie e Zootecniche.	1			351.073,76	351.073,76	N	0,00	
66	019	081	021		06	A05 09	Lavori di manut. straord. prospetti del plesso universitario, sostituzione ringhiera e cancelli d'ingresso all'area dell'immobile sede del Polo territoriale universitario della provincia di Trapani	1			658.000,00	658.000,00	N	0,00	
67	019	081	021		06	A05 09	Lavori di adeguamento normativo dell'impianto elettrico del Polo universitario di Trapani	1			585.884,96	585.884,96	N	0,00	
TOTALE										7.384.939,26	78.603.911,94	46.194.083,19		0,00	